COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 18-03-09

Allegati: 1 PG/2009/45443

ok web

SETTORE

Valutazione Impatto Ambientale

Spett.le

Comune di Genova

Provincia di Genova

ARPAL Sezione di Genova

ARPAL Direzione Scientifica

Loro indirizzi

Oggetto:

Trasmissione Decreto del Direttore Generale

N°234

Pratica n. 234p

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del Decreto del Direttore Generale n. 84 del 9/3/09 relativo a "L.R. n. 38/98 – Progetto di opere costiere fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, proponente Comune di Genova – proroga della validità della procedura di screening di cui alla DGR n. 671/2005.

Si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
(Dr.ssa Gabriella Minervini)

SCHEMA N..... NP/4679 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 - progetto di opere costiere fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, proponente Comune di Genova - proroga della validità della pronuncia di screening di cui alla DGR n. 671/2005.

DECRETO	**N.** 84 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** di SOTTOSCRIZIONE 09/03/2009

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- il D.P.R. 12 aprile 1996 avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

- la legge regionale n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", nell'ambito della quale viene altresì disciplinato l'iter da seguire nei casi di verifica-screening di cui all'art. 10, ed in particolare:
  - l'articolo 2, comma 4, secondo il quale la struttura competente in materia di VIA verifica, per i progetti relativi alle opere indicate nell'allegato 3 della medesima legge, se le caratteristiche degli stessi richiedano l'espletamento della procedura di VIA;
  - l'articolo 10, commi 2 e 3, secondo il quale la Giunta Regionale si pronuncia entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di screening, sulla base della verifica effettuata dalla struttura regionale competente con riferimento agli elementi di cui all'allegato 5 ed ai criteri di cui all'articolo 16 della stessa legge, individuando eventuali prescrizioni per la mitigazione degli impatti ed il monitoraggio delle opere e/o degli impianti;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999 ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale";

- la deliberazione 26 novembre 1999, n.1415 della Giunta regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale, e la deliberazione 12 luglio 2002, n. 752 della Giunta Regionale, con la quale è stata modificata la precedente;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
9.03.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE AFFARI GIUNTA P..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (Daniela Ruffini)	CODICE PRATICA : 234 p
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N..... NP/4679 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

PREMESSO che con D.G.R. n. 671 del 17.06.2005 è stata rilasciata la compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari proposto dal Comune di Genova;

CONSIDERATO che:

- in data 30.06.2005 l'intervento è stato approvato dalla Conferenza dei servizi ai sensi della l.r. n. 13/1999 e s.m.;
- ad oggi non risultano avviati i lavori di realizzazione delle opere, e si è proceduto ad apportare alcune modifiche al progetto, derivanti da nuove istanze espresse in seno all'Amministrazione Comunale, e consistenti in:

• realizzazione solo parziale della secca centrale;
• versamento di 38000 mc di materiale di ripascimento;
• realizzazione del collegamento tra lo scoglio Nave e la falesia retrostante tramite un pennello in c.a. invece che in massi naturali;

- non sono sopravvenute variazioni sostanziali né del contesto programmatico, né di quelli ambientale e territoriale in cui si colloca l'intervento, e le modifiche apportate al progetto vanno nella direzione del ridimensionamento delle opere fisse e della riduzione ulteriore degli impatti sull'ambiente marino-costiero; gli aspetti paesistici possono essere verificati nella pertinente procedura autorizzativa. Sono pertanto confermate le risultanze della relazione istruttoria n. 234 allegata alla ridetta deliberazione e ribadite le prescrizioni in essa contenute;

RITENUTO:

- di concedere una proroga di diciotto mesi del pronunciamento di verifica/screening per l'intervento in parola, a far data dalla pubblicazione del presente atto, finalizzata a consentire l'avvio dei lavori;
- di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia, di cui alla ridetta relazione istruttoria n. 234 allegata alla DGR n. 671/2005,

DECRETA

1. di prorogare di diciotto mesi il termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 671 del 17.06.2005, inerente il progetto di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari proposto dal Comune di Genova;

2. di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia, di cui alla relazione istruttoria n. 234 allegata quale parte integrante e sostanziale alla ridetta DGR n. 671/2005;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
9.03.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE AFFARI GIUNTA P..... C..... C ..... L'ISTRUTTORE (Da...ini)	CODICE PRATICA : 234 p
PAGINA : 2		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N. NP/4679

DEL PROT. ANNO 2009

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

---------- FINE TESTO ----------

....., 9.03.09

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
9.03.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. [illegible] pagine utili, è CONFORME ALL'ORIGINALE
Genova, li 13 MAR. 2009
L'ISTRUTTORE
(Daniele Roffini)

ATTESTAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :
234 p

ATTO

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

ARPAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Prot. n. 6629

Genova, 28 MAG. 2010

A.G.C. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
28.05.10 000165
N° PROTOCOLLO 93797

A.G.C. REGIONE LIGURIA
28-5-10

Comune di Genova
Direzione Manutenzione Strade, Parchi, Verde, Litorale e Città Accessibile
c.a. Dott. Ing. G. Traverso
Via di Francia, 1
16149 Genova

p.c. **Regione Liguria**
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via D'Annunzio, 111
16121 Genova

ANTICIPATO VIA FAX
(010 5574941)

OGGETTO: **Parere di compatibilità materiale ripascimento Capo Crevari.**
Invio parere ai sensi della D.G.R. n. 671 del 17.06.2005.

In riferimento alla nota inviata da Codesto Comune (nota prot. n. 185126 del 25.05.10), valutate le analisi relative al materiale prelevato dalla cava F.lli Pastorino in località Beata di Albisola Superiore (SV), si esprime parere positivo all'utilizzo di tale materiale per l'intervento di cui all'oggetto.

Si prega pertanto di voler comunicare preventivamente la data di inizio dei lavori e la durata degli stessi.

Distinti saluti.

Settore Ciclo delle Acque
Dott. D. D'Arena

Il Responsabile del Settore
Ciclo delle Acque
Dott. S. Gatti

Estensore del Provvedimento: Dott. Davide D'Arena

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
30 GIU. 2010
PROT.
ASS.
IL DIRIGENTE

Dipartimento Provinciale di Genova
U.O. Servizi Territoriali
Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 - fax +39 010 6437 441
www.arpal.org - acque.ge@arpal.org
C.F. e P.IVA 01305930107

SCHEMA N..... NP/4679 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 - progetto di opere costiere fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, proponente Comune di Genova - proroga della validità della pronuncia di screening di cui alla DGR n. 671/2005.

DECRETO	**N.** 84 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** di SOTTOSCRIZIONE 09/03/2009

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- il D.P.R. 12 aprile 1996 avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

- la legge regionale n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", nell'ambito della quale viene altresì disciplinato l'iter da seguire nei casi di verifica-screening di cui all'art. 10, ed in particolare:
  - l'articolo 2, comma 4, secondo il quale la struttura competente in materia di VIA verifica, per i progetti relativi alle opere indicate nell'allegato 3 della medesima legge, se le caratteristiche degli stessi richiedano l'espletamento della procedura di VIA;
  - l'articolo 10, commi 2 e 3, secondo il quale la Giunta Regionale si pronuncia entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di screening, sulla base della verifica effettuata dalla struttura regionale competente con riferimento agli elementi di cui all'allegato 5 ed ai criteri di cui all'articolo 16 della stessa legge, individuando eventuali prescrizioni per la mitigazione degli impatti ed il monitoraggio delle opere e/o degli impianti;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999 ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale";

- la deliberazione 26 novembre 1999, n.1415 della Giunta regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale, e la deliberazione 12 luglio 2002, n. 752 della Giunta Regionale, con la quale è stata modificata la precedente;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
9.03.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE AFFARI GIUNTA P..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (Daniela Rattini)	CODICE PRATICA : 234 p
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N..... NP/4679 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

PREMESSO che con D.G.R. n. 671 del 17.06.2005 è stata rilasciata la compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari proposto dal Comune di Genova;

CONSIDERATO che:

- in data 30.06.2005 l'intervento è stato approvato dalla Conferenza dei servizi ai sensi della l.r. n. 13/1999 e s.m.;
- ad oggi non risultano avviati i lavori di realizzazione delle opere, e si è proceduto ad apportare alcune modifiche al progetto, derivanti da nuove istanze espresse in seno all'Amministrazione Comunale, e consistenti in:
  - realizzazione solo parziale della secca centrale;
  - versamento di 38000 mc di materiale di ripascimento;
  - realizzazione del collegamento tra lo scoglio Nave e la falesia retrostante tramite un pennello in c.a. invece che in massi naturali;
- non sono sopravvenute variazioni sostanziali né del contesto programmatico, né di quelli ambientale e territoriale in cui si colloca l'intervento, e le modifiche apportate al progetto vanno nella direzione del ridimensionamento delle opere fisse e della riduzione ulteriore degli impatti sull'ambiente marino-costiero; gli aspetti paesistici possono essere verificati nella pertinente procedura autorizzativa. Sono pertanto confermate le risultanze della relazione istruttoria n. 234 allegata alla ridetta deliberazione e ribadite le prescrizioni in essa contenute;

RITENUTO:

- di concedere una proroga di diciotto mesi del pronunciamento di verifica/screening per l'intervento in parola, a far data dalla pubblicazione del presente atto, finalizzata a consentire l'avvio dei lavori;
- di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia, di cui alla ridetta relazione istruttoria n. 234 allegata alla DGR n. 671/2005,

DECRETA

1. di prorogare di diciotto mesi il termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 671 del 17.06.2005, inerente il progetto di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari proposto dal Comune di Genova;

2. di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia, di cui alla relazione istruttoria n. 234 allegata quale parte integrante e sostanziale alla ridetta DGR n. 671/2005;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
9.03.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE AFFARI GIUNTA P.....C.....C..... L'ISTRUTTORE	CODICE PRATICA : 234 p
PAGINA : 2		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N..... NP/4679 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

....., 9.03.09

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

9.03.09

(Dott.ssa Paola Solari)

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. pagine è CONFORME ALL'ORIGINALE

13 MAR. 2009

L'ISTRUTTORE (Daniele Rollini)

ATTESTAZIONE COPIE

ATTO	CODICE PRATICA : 234 p
PAGINA : 3	

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Genova, 19.02.09

Prot. n.: IN/2009/5014

Allegati:

G13.17.3/4 (2008)

Procedimenti concertativi
SEDE

Oggetto: progetto definitivo nuove spiagge tra Genova e Capo Crevari - modifiche

Con riferimento alla Vostra nota n. IN/2009/2912, si comunica che le modifiche in oggetto non sono da ritenersi sostanziali ai fini delle procedure di VIA. Essendo tuttavia decorso il termine di validità del pronunciamento di screening di cui alla DGR n. 671 del 17.06.2005, e non risultando ad oggi avviati i lavori di realizzazione dell'intervento, con apposito atto sarà disposta la proroga del citato provvedimento.

Distinti saluti

Il Dirigente
(dott.ssa Gabriella Minervini)

ora 834

Dipartimento Ambiente, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
tel. 010-5484829, fax 010-5484055
e-mail paola.solari@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SETTORE: Ecosistema Costiero

Genova, 25 febbraio 2009

Prot. n. IN/2009/5756
Allegati:
Classif./Fasc.2009/G13.13.1/6-5

Al Servizio Procedimenti Concertativi
SEDE

E p.c.
Settore VIA
Ufficio Aree Demaniali Marittime
Servizio Tutela del Paesaggio

OGGETTO: *Comune di Genova: Conferenza di Servizi ex art.6 L.R.13/99 e s.m. e art.14 L.241/90 e s.m. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e capo Crevari – litorale di Vesima.*

In riferimento alla pratica in oggetto ed alla nota n° IN/2009/2912, pervenuta allo scrivente Ufficio in data 11/02/2009, sono stati esaminati gli elaborati progettuali in cui sono state introdotte alcune varianti che prevedono la riduzione complessiva del primo lotto di intervento rispetto a quanto già approvato in data 30.06.2005 dalla Conferenza dei Servizi ai sensi della l.r. 13/1999 e s. m..

Le variante introdotte sono le seguenti:

- Realizzazione solo parziale delle secca centrale;
- Versamento di 38.000 m^3 di materiale di ripascimento;
- Realizzazione del collegamento tra lo Scoglio Nave e la falesia restrostante tramite un pennello in c.a. invece che in massi naturali;

In funzione dell'entità delle modifiche apportate al progetto ed all'estensione totale degli interventi da realizzarsi, si ritiene che il progetto presentato possa essere considerato uno stralcio funzionale di quanto già approvato, in quanto la funzionalità dell'intervento rimane inalterata, e che le stesse varianti possano essere considerate non sostanziali.
Il Comune interessato dovrà comunque richiedere allo scrivente Settore il parere ex art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione per una valutazione tecnica delle opere previste nella nuova configurazione, in particolare per il nuovo muro in c.a. che sostituisce il pennello in massi previsto nel progetto già approvato.
A tal fine gli elaborati progettuali dovranno contenere la descrizione dei particolari costruttivi e di esecuzione e i dimensionamenti previsti dalla vigente normativa.
Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 3 del D. lgs. 152/2006, essa è intrinseca nella procedura di verifica/screening.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

CC/cc

Dipartimento Ambiente - Via D'Annunzio, 111 - Genova
Responsabile del procedimento: Dr. Carlo Cavallo
tel. 010/548 5221 - E-mail: carlo.cavallo@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, - 9 MAR 2009

Prot. n. PG 2009/39524

Class. G11.6.2
Fascicolo n.32/2009
Pratica n. 1258
Allegati:
Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m.e i. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
10 MAR 2009
PROT. N. GBD 1/1(2009)
ASSEGNATO A SOLARI
IN DATA ... AMBIENTE

Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnici
Settore idrogeologico e Aziende
Via di Francia, 1
16149 Genova

e p.c.

Alle strutture:

Ecosistema Costiero

Aree Demaniali Marittime

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

Con riferimento alla nota prot. n. 121479 del 14.1.2009, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa alle modifiche all'intervento in oggetto indicato si fa presente quanto segue.

Dall'istruttoria effettuata dalle strutture competenti nel procedimento si è evidenziato che, in funzione dell'entità delle modifiche apportate al progetto ed all'estensione totale degli interventi da realizzarsi, si possa considerare il progetto presentato uno stralcio funzionale di quanto già approvato, in quanto la funzionalità dell'intervento rimane inalterata, e che le stesse varianti possano essere considerate non sostanziali rispetto al progetto autorizzato in data 30.6.2005, per cui non richiedono una ulteriore approvazione con procedura di Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1999 s.m. e i.

Tali modifiche si configurano peraltro in variante all'autorizzazione paesistica rilasciata nell'ambito della determinazione regionale resa con la sopra citata D.G.R. n. 671/2005, per cui il Servizio Tutela del Paesaggio provvederà a rilasciare l'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 sulla variante di che trattasi.

Sotto il profilo ambientale si fa presente che, essendo decorso il termine di validità del pronunciamento di creeening di cui alla D.G.R. n. 671/2005, e non risultando ad oggi avviati i lavori di realizzazione dell'intervento, con apposito atto sarà disposta la proroga del citato provvedimento comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 3 del D. lgs. 152/2006.

Codesta Civica Amministrazione dovrà comunque richiedere al Settore Ecosistema Costiero il parere ex art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione per una valutazione tecnica delle opere previste nella nuova configurazione, in particolare per il nuovo muro in c.a. che sostituisce il pennello in massi previsto nel progetto già approvato. A tal fine gli elaborati progettuali dovranno contenere la descrizione dei particolari costruttivi e di esecuzione e i dimensionamenti previsti dalla vigente normativa.

A disposizione per ulteriori chiarimenti su porgono distinti saluti.

Il Dirigente
(Arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 13.7.2005

Prot. n. 106607-1461
Allegati: vari
Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.



Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

e p.c.
ARPAL
Piazza della Vittoria, 15
16100 Genova

ARPAL
Dipartimento Provinciale
Via Montesano, 5
16100 Genova

PRATICA N. 1258

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del verbale della conferenza deliberante, di cui all'oggetto, tenutasi in data 30.6.2005.

Al fine della formale conclusione del procedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 9, della L. 241/1990 e s.m. e i., si invitano le Amministrazioni e gli altri soggetti partecipanti alla conferenza, qualora ritenessero di apportare modifiche, integrazioni e rettifiche al verbale di che trattasi, di provvedere a comunicare formalmente alla scrivente Amministrazione, entro dieci giorni dal ricevimento della presente, le suddette precisazioni.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE
SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

VERBALE

SALA	VIA	DATA	ORA
RIUNIONI	VIA D'ANNUNZIO 113	30.6.2005	10,00

CONFERENZA DELIBERANTE	
SOGGETTO CONVOCANTE	DATA E NUMERO NOTA
REGIONE LIGURIA	14.6.2005 PROT. N. 93657-1193
OGGETTO: Comune Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. Conferenza deliberante.	
AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI	Vedi foglio presenze.
PRESIDENTE DELLA RIUNIONE (in sostituzione del Dirigente a.p.c.) facente funzioni di segretario verbalizzante	Sig.ra Annamaria Billi

Si aprono i lavori della Conferenza assumendo agli atti la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale:

1. Deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 17.6.2005;
2. deliberazione della Giunta Comunale n. 526 del 9.6.2005;
3. nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria prot. n. 2434 del 9.3.2005;
4. nota della Provincia di Genova prot. n. 48004/2724 del 9.5.2005;
5. nota della Soprintendenza Archeologica prot. n. 5172 del 29.6.2005;
6. nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 9817 del 22.6.2005;

Risultano pertanto assenti e non hanno inviato nessun provvedimento la Circoscrizione Doganale e la Capitaneria di Porto ai quali verrà inviato il presente verbale.

La rappresentante dell'Agenzia del Demanio, con riferimento alla nota della Provincia di Genova prot. n. 19178 del 24.2.2005 allegata al verbale della seconda conferente tenutasi il 21.3.2005, chiede chiarimenti in merito ai costi di trasporto del materiale.

Il rappresentante del Comune di Genova chiarisce che i costi di trasporto saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

La rappresentante dell'Agenzia del Demanio, rilascia parere favorevole con la prescrizione che, a fine lavori, vengano effettuati i rilievi topografici della nuova consistenza del demanio marittimo ai fini dell'aggiornamento catastale del demanio a carico del Comune.

Si procede quindi alla lettura della D.G.R. n. 671/2005 ed in particolare delle prescrizioni dettate dagli uffici regionali competenti nel procedimento, con particolare riguardo alle prescrizioni riportate nella relazione di verifica-screening e nel parere dell'Ufficio Ambiente Marino e Costiero allegati a detta deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il rappresentante dell'Amministrazione Comunale, al fine di pervenire alla formale conclusione del procedimento in argomento e dare inizio alla realizzazione degli interventi con lo stesso approvati, dichiara di accettare formalmente le prescrizioni di cui sopra.

Si procede alla lettura degli altri assensi acquisiti e delle osservazioni pervenute in seguito alla effettuazione da parte del Comune degli adempimenti di cui alla L. 241/1990 e s.m. e i.

Si procede quindi alla lettura delle controdeduzioni del Comune contenute nella deliberazione n. 526/2005, in particolare, per quanto riguarda le osservazioni presentate dal sig. Manlio Roversi, il rappresentante della Civica Amministrazione fa presente che eventuali modifiche alla posizione del molo Lupara di Levante potranno essere valutate contemporaneamente ad un programma di massicci versamenti di materiale da effettuarsi nel secondo stralcio di interventi.

La Conferenza condivide le controdeduzioni comunali.

Alla luce dei provvedimenti sopra richiamati, degli atti acquisiti e dei pareri espressi nella seduta odierna la Conferenza approva il progetto in oggetto indicato.

La riunione si chiude alla ore 11,00.

Il Presidente, facente funzioni di segretario verbalizzante _____

Genova, 30/06/2005

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Oggetto: Comune Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.
Conferenza deliberante.

Amministrazione o Ente di appartenenza	Nome e cognome	Indirizzo	Firma
1. Regione Liguria OPERE MARITTIME	CARLO CAVALLO	Indirizzo: Telefono: 5221 e-mail:	Carlo Cavallo
2. Regione Liguria Reg. Concertativo	ANNAMARIA BILLI	Indirizzo: Telefono: 010 5485015 e-mail:	
3. Regione Liguria		Indirizzo: Telefono: e-mail:	/
4. Regione Liguria		Indirizzo: Telefono: e-mail:	/
5. Regione Liguria		Indirizzo: Telefono: e-mail:	/
6. AGENZIA DEL DEMANIO	DANIELA TISSORE	Indirizzo: V. Finocchiaro Aprile 1 Telefono: 010/53731 e-mail:	

Genova, 30/06/2005

Amministrazione o Ente di appartenenza	Nome e cognome	Indirizzo	Firma
7 COMUNE DI GENOVA	ANDREA SINIGAGLIA	Indirizzo: P.LE MAZZINI 3 Telefono: 010/5574922 e-mail: ASINIGAGLIA@COMUNE.GENOVA.IT	Andrea Sinigaglia
8 A.S.TER. S.P.A	PAOLO BELLINGERI	Indirizzo: VIA XX Settembre, 15 Telefono: 010 9821077 235 8312354 e-mail:	Paolo Bellingeri
9 Dr Giorgio Bernardo	Professionista Consulente	Indirizzo: Via Aurelia n 153 Spotorno Telefono: 019/743282 e-mail: Giorgio.Bernardo@Dondle.it	G. Bernardo
10		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
11		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
12		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
13		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
14		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
5		Indirizzo: Telefono: e-mail:	

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

N. 671
IN DATA 17/06/2005

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale del Segretario Generale
Affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 2613 del 17/06/2005

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando	- Presidente	X		
X		Massimiliano Costa	- Vice Presidente	X		
X		Maria Bianca Berruti	- Assessore	X		
X		Margherita Bozzano	- Assessore	X		
X		Giancarlo Cassini	- Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli	- Assessore	X		
X		Luigi Merlo	- Assessore	X		
X		Claudio Montaldo	- Assessore	X		
X		Fabio Morchio	- Assessore	X		
X		Giovanni Battista Pittaluga	- Assessore	X		
X		Carlo Ruggeri	- Assessore	X		
	X	Giovanni Vesco	- Assessore	X		
X		Franco Zunino	- Assessore			
			- Assessore	X		
12	1			12		

RELATORE alla Giunta Carlo Ruggeri e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Franco Rizzo, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 7 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
17/06/2005 (Dott. Franco Rizzo)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA :
1258

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

DELIBERAZIONE	N. 671 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 17/6/05

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

Che la Giunta regionale con deliberazione n.1493/2001 ha approvato un Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione e Comune di Genova per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, in applicazione del quale la stessa Regione ha finanziato la progettazione preliminare e definitiva dell'intero intervento e la realizzazione del primo stralcio volto alla sistemazione del tratto di litorale compreso tra lo Scoglio Nave e Punta Bonetti;

Che il Comune di Genova, con nota prot. n. 7218 del 17.2.2004 e successiva prot. n. 8504 del 24.2.2004, ha chiesto alla Regione Liguria di indire una Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 13/1999 e s.m. per l'approvazione del suddetto progetto definitivo;

Che la Regione Liguria, con nota prot. n. 28712-19 del 2.3.2004, ha convocato, per il giorno 18.3.2004, la conferenza referente, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i., per l'esame del progetto di che trattasi, trasmettendo contestualmente la relativa documentazione alle Amministrazioni ed agli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

Che nel contesto della suddetta conferenza è stata attivata sul progetto in parola la procedura di verifica-screening di cui all'art. 10 della l.r. n. 38/1998;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

10.6.2005
Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P. ..... C. ..... C. .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
1258

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

Che nel corso della conferenza referente come sopra convocata è emersa la necessità, da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti nel procedimento, di acquisire documentazione integrativa, con conseguente interruzione dei termini previsti dal comma 2 del citato art. 10 della l.r. 38/1998;

Che in seguito agli adempimenti di cui alla L. 241/1990 e s.m. e i. espletati dal Comune di Genova, sono pervenute due osservazioni:

1. della Sig.ra Ventura Gesuina proprietaria della Pensione Villa Azzurra;
2. del Sig. Roversi Manlio concessionario dello stabilimento balneare "Bagni Scooter".

Che alla luce dei rilievi in merito all'intervento previsto in prossimità dello scoglio Nave, contenuti nell'osservazione presentata dalla Sig.ra Ventura, è stato avviato un tavolo di studio per pervenire ad una soluzione che, pur svolgendo la funzione di difesa del litorale, si inserisse in modo più adeguato nel contesto esistente.

Che la Civica Amministrazione con nota prot. n. 7364 del 24.2.2005 ha provveduto ad inviare la nuova soluzione progettuale relativa all'intervento previsto in prossimità dello Scoglio Nave, nonché la documentazione integrativa richiesta nel corso della conferenza referente tenutasi in data 18.3.2004;

Che in data 21.3.2005 si è tenuta una seconda conferenza referente per l'illustrazione della nuova soluzione come sopra presentata;

CONSIDERATO

Che il progetto in argomento, come in dettaglio specificato nella relazione istruttoria del Settore Valutazione di Impatto Ambientale n. 234 del 21.4.2005, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, prevede:

1. la realizzazione di un pennello in massi naturali incorporato allo Scoglio Nave della lunghezza di circa 50-60 m. completato da un setto sommerso in calcestruzzo armato;
2. la realizzazione di tre secche in corrispondenza rispettivamente della zona Falconara, di Punta Bonetti e dello Scoglio dell'Aguglia;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

3. la realizzazione di due pennelli di dimensioni più ridotte agli estremi della spiaggia Lupara;
4. il versamento del materiale di ripascimento;
5. la realizzazione di un fronte di alimentazione in sponda sinistra del torrente Lupara

Che i suddetti interventi sono compatibili con le indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con D.C.R. n. 6 del 26.2.1990, e del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con D.C.R. n. 64 del 19.12.2000, e conformi alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.3.2000;

Che l'intervento di cui sopra, in quanto interessa aree ricadenti in zona soggetta al vincolo paesistico-ambientale di cui all'art. 142 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 (recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, che ha sostituito il D.Lgs. n. 490/1999), risulta assoggettato al rilascio della relativa autorizzazione paesistico-ambientale, ai sensi dell'art. 159 del citato D.Lgs. 42/2004;

Che inoltre i medesimi interventi interessano aree appartenenti al demanio marittimo la cui gestione è ora di spettanza dell'Amministrazione Comunale in attuazione dell'art. 105, comma 2, lettera l), del D.Lgs. n. 112/1998 e s.m. ed ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. n. 13/1999, come da ultimo modificato dall'art. 5 della l.r. 3.1.2002 n. 1 e pertanto risultano assoggettate al rilascio del parere tecnico di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

DATO ATTO

Che il progetto di che trattasi consta degli elaborati grafici e descrittivi di seguito elencati:

Elaborati presentati in data 17.2.2004

R01	Relazione tecnico-illustrativa
R02	Relazione fotografica
R03	Relazione granulometrica
R04	Relazione geologica
R05	Relazione modello fisico
R07	Relazione sedimentologica

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)

10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

C ..... C .....

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Balestra)

CODICE PRATICA

1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

R09	Relazione inerente gli aspetti di carattere ecologico
R10	Relazione relativa alle fonti di approvvigionamento del materiale di ripascimento
R07	Relazione per procedura di screening
D01	Planimetria con indicazione della traccia delle sezioni utilizzate per il calcolo dei volumi di materiale di ripascimento
D06	Stato di progetto – Planimetria, sezioni trasversale e longitudinale secca n. 2
D07	Stato di progetto – Planimetria e sezioni pennello Lupara di levante
D08	Stato di progetto – Planimetria e sezioni pennello Lupara di ponente
D09	Profili di spiaggia realizzabili con il ripascimento – curva Deam
Elaborato 1	Planimetria di dettaglio
Elaborato 2	Planimetria di dettaglio
Elaborato 3	Planimetria generale
Elaborato 4	Rotte di scandagliamento
Elaborato 5	Posizione dei campioni di fondo
	Relazione tecnica con grafico di marea
	Monografie delle stazioni e dei capisaldi
	Profili
	Allegati 1 – 2 – 3 - 4 - 5
	Relazione tecnica
	Appendice - foto
	Appendice – Figure e grafici

<u>Elaborati presentati in data 24.2.2005</u>

R06	Relazione relativa allo studio su modello numerico della dinamica evolutiva della spiaggia di Vesima
R08	Relazione tecnico-specialistica – calcoli delle strutture
R12	Elenco prezzi
R13a	Computo metrico estimativo
R13b	Computo metrico estimativo 1° lotto

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)

10.6.2005

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Rizzo)

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

P..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA

1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

R14a	Quadro economico
R14b	Quadro economico – 1° lotto
D 02	Planimetria con sovrapposizione stato di rilievo e stato di progetto
D 03	Stato di progetto – Planimetria pennello Scoglio Nave e setti sommersi
D 04	Stato di progetto – Sezioni trasversali testata e corpo del pennello Scoglio Nave
D 05	Stato di progetto – Sezione longitudinale pennello Scoglio Nave e setti sommersi
R01 int.	Relazione integrativa
D 10	Profili spiaggia realizzabili con il ripascimento
D 11	Stato di progetto – planimetria piste di cantiere

Che il Comune di Genova con deliberazione della Giunta n. 526 del 9.6.2005, ha espresso parere favorevole sul progetto di che trattasi;

Che l'istruttoria condotta dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del citato art. 10 della l.r. n. 38/1998, si è concretizzata nella già citata relazione tecnica n. 234/2005 le cui risultanze concludono per l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) del progetto in parola, per le motivazioni ivi indicate, a condizione che vengano osservate le prescrizioni ivi all'uopo riportate;

Che le altre strutture regionali a vario titolo competenti nel procedimento di che trattasi si sono espresse in senso favorevole, sia pure con le prescrizioni riportate nei rispettivi pareri resi con le note allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

RITENUTO

Che, per quanto in precedenza evidenziato, il progetto in argomento sia meritevole di favorevole considerazione sia sotto i profili pianificatorio/territoriale e paesaggistico, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate dalle strutture regionali nei sopracitati pareri, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, sia sotto il profilo di compatibilità ambientale di cui al ridetto art. 10 della l.r. n. 38/1998, nei termini in

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dottssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Delfino)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

precedenza ricordati, riportati nella più volte menzionata relazione istruttoria n. 234/2005 del Settore Valutazione di Impatto Ambientale;

Su proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, nel Comune di Genova, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

   a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;

   b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica del Settore Valutazione di Impatto Ambientale n. 234/2005, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;
- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

   c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.;

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
10.6.05 (Arch. Antonio Borgoni)

Data - IL DIRIGENTE - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale / Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P. ..... C. ..... C. .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallacia)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

N. 671
IN DATA : 17/6/05

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 15

- **Relazione istruttoria del Settore Valutazione Impatto Ambientale n. 234 del 27.4.2005;**
- **Parere del Settore Opere Marittime ed Ecosistema Costiero espresso con nota n. 726 del 27.4.2005;**
- **Parere del Servizio Tutela del Paesaggio espresso con nota n. 1240 del 13.4.2005;**
- **Parere del Settore Politiche dell'Assetto del Territorio espresso con nota n. 1614 del 24.5.2005;**
- **Parere del Settore Pianificazione Territoriale espresso con nota n. 826 del 27.5.2005.**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : 1258

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Genova, 28.04.05

Prot. n.: 660
Allegati: 1

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Servizio Procedimenti
Concertativi
SEDE

Oggetto: screening – realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari – proponente Comune di Genova

Si trasmette per la predisposizione degli atti di competenza, la relazione istruttoria n. 234 del 27.04.05, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
- 2 MAG 2005
PROT. N. 660
ASSEGNATO A
IN DATA
IL DIRIGENTE

AFFARI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-5485369, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

RELAZIONE ISTRUTTORIA n° 234 del 27.04.2005
Procedura di SCREENING
(art. 10 della l.r. n. 38/98)

OGGETTO: progetto per la realizzazione, nel tratto di costa tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, di un pennello in corrispondenza dello scoglio Nave, con setto sommerso di prolungamento, e di un sistema di secche a protezione del ripascimento delle spiagge fino al rio Lupara.

PROPONENTE: Comune di Genova, Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali, Settore Idrogeologico e Aziende, Ufficio Opere Idrogeologiche

TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10j) dell'allegato 3 alla l.r. n. 38/98, area non sensibile.

PROCEDIMENTO:

data di avvio:	18 marzo 2004; a seguito della rielaborazione progettuale richiesta al proponente dalla Regione con nota n. 104278/1906 del 6.08.2005, la procedura avviata è stata annullata. Il proponente ha provveduto a trasmettere la nuova proposta progettuale, che è pervenuta in data **7.03.2005**; a partire da tale data decorrono i termini del nuovo procedimento.
collaborazioni attivate:	Servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero (nota n. 726 del 27.04.05), Settore Pianificazione Territoriale, Servizio Tutela del Paesaggio (nota n. 1240 del 13.04.05);

Quadro di riferimento programmatico:
Il progetto è promosso da un protocollo d'intesa fra Regione Liguria e Comune di Genova, approvato con D.G.R. n. 1493/2001, che prevede l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. In particolare allo stato attuale vengono sviluppate la progettazione definitiva dell'intero intervento e quella esecutiva del 1° lotto, ovvero il tratto compreso fra Capo Crevari e Punta Bonetti.
PTCP. L'area risulta assoggettata ai seguenti regimi:
assetto geomorfologico: CO
assetto insediativo: IS-MA
assetto vegetazionale: COL-ISS in regime normativo di Mantenimento.
Piano Territoriale di Coordinamento della Costa: nel fascicolo 2.2.1. "Indicazioni progettuali del Piano", il litorale di Vesima è indicato come idoneo per lo sviluppo di un progetto pilota di ricostruzione e ampliamento delle residue spiagge esistenti, da collegarsi con una più vasta azione di riqualificazione e valorizzazione dell'intera costa interessata.
Piano di Bacino: i bacini dei rivi ricompresi nell'area di intervento (rio Lupara, rio Chiesa, rio Casello, Rio Martino, rio Agugia, rio Vesima e minori) sono regimentati dal P. di B. degli Ambiti 12 e 13, approvato con D.C.P. n. 65 del 12-12-2002. Per quanto riguarda la tipologia geolitologica questa zona appartiene al "Gruppo di Voltri" ed è costituita prevalentemente da rocce verdi come metagabbri e serpentiniti, e da calcescisti.
PUC: approvato con D.P.G.R. n 44 del 10-03-2000, comprende questo tratto di litorale in *Zona F – Servizi, Sottozona FB – Coste e attrezzature balneari.* Le funzioni caratterizzanti sono quindi balneazione, nautica minore, attrezzature balneari e servizi pubblici per il tempo libero. La zona ricade in Regime Normativo CE, quindi di conservazione, applicato ai tratti costieri di elevato valore paesaggistico per integrità, rappresentatività e leggibilità degli elementi naturali antropici. La sottozona FB prevede la sistemazione superficiale delle aree per realizzare il ripascimento degli arenili e le opere di difesa della costa. Sono ammesse anche fruizioni di tipo legato in particolare alle attività nautiche.
La zona è sottoposta a vincolo paesaggistico.

Quadro di riferimento progettuale:
Il progetto prevede la realizzazione di circa 33.000 mq di nuova spiaggia in corrispondenza delle attuali scogliere radenti a protezione dell'Aurelia (circa 7.000 mq), con un avanzamento medio lineare dell'attuale linea di costa di circa 20 metri. Della scogliera è previsto l'abbassamento della quota e il rimodellamento in modo che alla fine dei lavori essa risulti quasi totalmente ricoperta dalla spiaggia.
La direttrice essenziale di progetto consiste nella frammentazione della costa con la realizzazione di pennelli e secche, nel miglioramento dei profili di falcatura degli arenili e nei successivi versamenti di materiale ghiaioso e sabbioso per ripascimento, in modo da interrompere l'azione di asportazione di materiale delle potenti rip currents cui il litorale è attualmente sottoposto.

Il progetto prevede i seguenti interventi:
a) saldatura alla costa dello scoglio Nave mediante un pennello con mantellata di tipo chiuso e massi naturali del peso di 3-5 t, con quota 2,5 m sul l.m.m.. Prolungamento dell'aggetto naturale dello scoglio Nave mediante un pennello

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Maria Silli)

con ampiezza sommitale in testata di 8,5 m, e quota 0 l.m.m.. Il pennello si spinge fino alla batimetrica – 11 m, con un punto di flessione verso ponente in corrispondenza della batimetrica – 10 m. L'ampiezza al piede della testata è di 60 m circa. La struttura è costituita di un nucleo di tout venant e da un doppio strato di massi da 2-4 t e da 5-7 t nelle berme.

b) realizzazione di un setto sommerso, della lunghezza di circa 67 m, che si collegherà al piede del pennello dello Scoglio Nave e scenderà fino a circa -15 metri. Il raccordo col pennello sarà realizzato con sacchi in tessuto di polipropilene della capacità di 2 mc riempiti con sabbia. La struttura del setto consiste in elementi prefabbricati di calcestruzzo armato a T rovesciata, lunghi 6 metri e spessi 15-20 cm, posati sul fondale e a questo fissati con tubi in acciaio di due metri. Gli elementi saranno collegati fra loro per mezzo di lastre metalliche.

Le caratteristiche del pennello dello scoglio Nave sono desumibili esclusivamente dalle planimetrie di progetto D03 rev01, D04 rev01 e D05 rev01, in quanto né la Relazione tecnico illustrativa, né la Relazione di screening sono state adeguate alla nuova soluzione progettuale. A tali tavole si fa pertanto riferimento per lo svolgimento della presente istruttoria.

c) realizzazione di una secca posizionata su quella attualmente presente in zona Falconara. E' la secca n. 1, e avrà una mantellata, interamente sommersa, di tipo aperto per un migliore assorbimento del moto ondoso, realizzata con massi naturali di 5-7 t nelle parti a mare e di 3-4 t nella porzione ridossata. La sezione longitudinale è di circa 50 m, quella trasversale di circa 87 m. La secca si colloca sulla batimetrica dei – 5 m ed ha quota 0 l.m.m.. La struttura dovrebbe consentire la formazione di un tombolo ed il mantenimento in sede del materiale da ripascimento;
d) realizzazione della secca n. 2 in corrispondenza di Punta Bonetti, con caratteristiche simili alla secca n. 1;
e) realizzazione della secca n. 3 in corrispondenza dello Scoglio dell'Agugia, con caratteristiche simili alle precedenti;
f) realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi di levante e di ponente della Spiaggia Lupara. Le due strutture, sostanzialmente differenti solo per la lunghezza, avranno mantellata di tipo aperto realizzata con massi di 2-4 t e parte emersa a 1 m l.m.m. La lunghezza sarà rispettivamente di circa 19 e 28 m e la larghezza 4 m. L'intersezione della testata con il fondale sarà a circa -2,3 m.
g) realizzazione di un fronte di alimentazione sul lato ovest rispetto alla foce del Rio Lupara, delimitato a levante da un piccolo pennello con funzione di filtro;
h) versamento di materiale da ripascimento, con caratteristiche dedotte dalla caratterizzazione della spiaggia esistente e dai risultati degli studi su modello fisico, matematico e sedimentologico. La previsione consiste nel versare circa il 50% del volume necessario di materiale con granulometria compresa tra 100 e 5 mm, rimandando alla fase di completamento e formazione della coltre superiore la scelta di materiali più fini, in modo da realizzare la granulometria prescelta D_{50} = 10 mm, con fuso fra 3 e 15 mm circa, stabile alle verifiche e sulla cui base sono state calcolate le quantità. In ogni caso dovranno essere fatti salvi i limiti sulla frazione pelitica atti a salvaguardare le componenti biocenotiche.

Sono forniti i calcoli di dimensionamento delle opere.
È prevista la realizzazione per lotti: il primo lotto è costituito dalla realizzazione del pennello dello scoglio Nave, delle secche indicate con i numeri 1 e 2, e del ripascimento del tratto di spiaggia compreso (130.000 mc). Il secondo lotto è a completamento dell'intervento (secca n. 3, pennelli spiaggia Lupara e relativo ripascimento).
Per il mantenimento del profilo è indicata la necessità di versare dal fronte di alimentazione in loc. Lupara di circa 3000 mc/anno.

Approvvigionamento materiali

Sia i massi da utilizzare per la realizzazione di pennelli e secche (per un totale di 72.500 mc ca), sia il materiale di ripascimento (circa 230.000 mc) dovranno essere di colore e litologia compatibile con quella della zona.
Uno studio specifico è stato commissionato al DIPTERIS dell'Università di Genova. La ricerca di possibili fonti di approvvigionamento per i massi ed il materiale da ripascimento è stata svolta preliminarmente presso cave delle Province di Genova e Savona e del basso Piemonte. Per il materiale di ripascimento si prospetta la possibilità di utilizzare materiale proveniente da disalvei e sgombri dei corsi d'acqua, anche in quantità considerevoli, previa verifica della qualità e prestando particolare attenzione al contenuto in pelite. A tal fine sono state prese in considerazione le analisi effettuate dall'ARPAL relativamente ai Torrenti Polcevera, Leira e Cerusa ed è in corso di verifica la possibilità di utilizzare materiale proveniente dal Torrente Varenna.
Indagini relative alla possibilità di utilizzare lo smarino derivante dallo scavo di opere pubbliche quali infrastrutture stradali e/o ferroviarie, ha evidenziato l'assenza ad oggi di informazioni sufficienti sia sulla tempistica che sull'idoneità dei materiali dal punto di vista litologico e della granulometria ottenibile.
Particolare attenzione dovrà essere posta nella selezione dei materiali, allo scopo di garantirne l'idoneità ai requisiti di progetto e di limitarne la frazione fine.

Cantiere: sono individuate planimetricamente le piste di cantiere, con accesso alla spiaggia dall'Aurelia e regolazione semaforica. Tali piste potranno essere realizzate mediante versamento di materiale arido sull'esistente massicciata di protezione dell'Aurelia. Le secche e i pennelli della Lupara saranno realizzati da terra, come anche la porzione di collegamento a terra dello scoglio Nave. La parte aggettante del pennello dello scoglio Nave sarà invece realizzata da mare.

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Maria Gilli)

Studio meteomarino
Sono stati svolti studi sulla dinamica evolutiva delle spiagge, sugli effetti indotti dalle opere di protezione della costa nonché uno studio su modello fisico in canale dell'evoluzione del profilo di spiaggia nella situazione attuale e in presenza delle opere di difesa previste. Incarico affidato dall'A.S.Ter. Genova all'Università degli Studi di Firenze.
E' stato inoltre affidato al DIPTERIS dell'Università degli Studi di Genova un incarico per la redazione di uno studio sedimentologico del litorale in oggetto con relative analisi granulometriche sui campioni prelevati.

Il quadro conoscitivo di riferimento è costituito dal rilievo batimetrico specificamente svolto per la progettazione. Sono state condotte prove con il modello numerico MIKE 21 sulla base di dati forniti dall'A.S.Ter Genova per le tre condizioni di mare considerate rappresentative della mareggiate da SE, S e SW, che caratterizzano il moto ondoso sul litorale di Vesima. La soluzione progettuale è stata testata anche su modello fisico.

L'indagine sedimentologica è stata condotta su campioni di materiale prelevati in corrispondenza della battigia (n. 24) e della spiaggia sommersa (n. 57), fino alla profondità massima di circa 12 metri. Sono state quindi realizzate le carte di distribuzione dei parametri statistici principali (media, classazione, skewness) e delle classi modali più significative.
La determinazione teorica del profilo trasversale di equilibrio della spiaggia è stata effettuata utilizzando il metodo di Dean, utile per determinare la granulometria più idonea per la ricostruzione del litorale e per il calcolo delle quantità da versare. In sintesi l'applicazione della metodologia di Dean dimostra la stabilità di granulometrie comprese fra 2 e 20 mm nel tratto occidentale, mentre procedendo verso oriente sono più stabili sedimenti con diametri maggiori di 10 mm. Almeno nella prima fase dei lavori le granulometrie consigliate per il settore orientale vanno dai 40 ai 60 mm di diametro, mentre successivamente potrà essere utilizzato materiale caratterizzato da D_{50} compresi fra 5 e 20 mm.

Quadro di riferimento ambientale
Biocenosi marine: indagini dirette condotte nel tratto Lupara-Scoglio Nave hanno evidenziato la presenza di *Posidonia oceanica* oltre alla già segnalata *Cymodocea nodosa.* La Posidonia è localizzata di fronte alla scogliera a est dello scoglio Aguglia, su un fondale compreso fra i –10 e i –20 m. La copertura è a mosaico e su superfici ridotte. Sono presenti invece estese aree di matte morta che indicano una copertura in passato piuttosto estesa. Il limite superiore della Posidonia viva si trova a una distanza di circa 350 ml dalla linea di costa. Sono presenti anche affioramenti rocciosi a circa –8 m, con copertura di alghe fotofile che nascondono una ricca componente animale.

Geologia: la zona in oggetto è caratterizzata da un substrato geologico appartenente al Dominio Piemontese Ligure caratterizzato da unità metamorfiche e flysch del ponente ligure. In particolare si tratta di calcescisti del Turchino, molto ben rappresentati e comprendenti calcemicascisti riccamente muscovitici, più lembi e scaglie di gabbri, prasiniti, serpentiniti, serpentinoscisti e serpentiniti a relitti del Gruppo di Voltri.

Monitoraggio
Sono formulati alcuni suggerimenti per l'impostazione di una campagna di monitoraggio per valutare gli effetti sulle biocenosi costiere. *La proposta è condivisibile nelle sue linee generali, con l'attenzione che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento corrispondano a quelli già realizzati per gli studi propedeutici al progetto. Dovrà inoltre essere integrato con il rilievo delle componenti bionaturalistiche.*

Paesaggio
La revisione progettuale del pennello dello scoglio Nave proposta a modifica del primo progetto risponde essenzialmente alla necessità di ridurre l'impatto paesistico degli interventi. Sono forniti alcuni fotomontaggi prospettici che consentono di apprezzare l'effetto delle opere in previsione. *Il progetto consiste quindi sostanzialmente nella riqualificazione e miglioramento del litorale, con ricadute in termini paesistici di indubbio valore. Gli interventi sono quindi assentibili a condizione che siano osservate alcune cautele relativamente alle caratteristiche dei materiali. L'avvio dei lavori dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da parte del servizio Tutela del Paesaggio regionale, che autorizza.*

Conclusioni
Il processo di elaborazione dell'intervento ha visto il contributo di varie competenze di natura differente, e la soluzione proposta consente di conciliare esigenze di tipo paesistico ambientali e di efficacia delle opere, vista anche la finalità di valorizzazione e riqualificazione del tratto di costa in oggetto. L'assenza di impatti significativi sul comparto bionaturalistico consente di escludere l'intervento in oggetto dall'assoggettamento a VIA, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. i sedimenti utilizzati per il ripascimento dovranno rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura a umido;
2. nel caso di utilizzo di materiale proveniente da pulizia idraulica di corsi d'acqua, dovranno essere esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standards qualitativi in termini di frazione

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Bilia)

pelitica. A tale scopo dovranno essere individuate planimetricamente le superfici oggetto di escavo ricadenti nell'alveo attivo, e le relative planimetrie trasmesse ad ARPAL ai fini degli eventuali controlli in fase di cantiere;

3. la compatibilità fisico-chimica e microbiologica dei sedimenti dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli ARPAL, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo;
4. per le opere fisse dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici o diabasi che rientrino nelle unità tettoniche caratterizzanti il contesto, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di litotipi che si differenziano per colorazione e struttura; analogamente il materiale di ripascimento dovrà essere cromaticamente coerente con le spiagge esistenti;
5. il programma di monitoraggio dovrà essere strutturato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto, ed integrato con il rilievo di massima della componente bionaturalistica (con riferimento alla *Posidonia oceanica*).

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallesta)

Il Responsabile del Procedimento
(Arianna Bal)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

SETTORE: Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Genova, 27.04.2005

Prot. n. 726

Allegati:

OGGETTO: *Comune di Genova: Conferenza di Servizi ex art.6 L.R.13/99 e s.m. e art.14 L.241/90 e s.m. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e capo Crevari – litorale di Vesima.*

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale
SEDE

Al Servizio Procedimenti Concertativi
SEDE

27 APR 2005
PROT. N. 859
IN DATA ... IL DIRIGENTE

Con riferimento alla pratica in oggetto, questo Ufficio ha eseguito una istruttoria finalizzata alla verifica di idoneità tecnico-ambientale delle opere i cui risultati sono riportati nel seguito.

1. Descrizione del progetto.

Il tratto di litorale oggetto di intervento è compreso tra il confine con il Comune di Arenzano e lo scoglio nave per uno sviluppo complessivo di circa 1800 m.

Procedendo da levante verso ponente il progetto prevede le seguenti realizzazioni:

- pennello di incorporamento dello scoglio nave che si protende da costa per oltre 50-60 m fino ad un fondale di circa 9-11 metri, con quota di sommità pari a 2.5 m s.l.m.m. nel tratto tra la scogliera e lo scoglio nave e quota pari a 0 m per il tratto dallo scoglio nave verso mare. Completamento dello stesso con setto sommerso fino alla profondità di 15 metri, al fine di fornire un appoggio sicuro alla spiaggia di Falconara anche in previsione dell'innalzamento dei fondali a seguito del ripascimento.
- Nuova secca in corrispondenza della secca naturale attualmente esistente, di fronte alla scogliera di protezione della S.S. Aurelia, posizionata su fondali dai 5 ai 7 metri a circa 60 metri dall'attuale piede di scogliera, con fronte di circa 50 metri e quota 0 m s.l.m.m., al fine di rendere possibile la formazione di un tombolo e stabilizzare la spiaggia in progetto
- Ripascimento della spiaggia di Falconara, mediante versamento di 130000 m^3 di materiale, per una ampiezza, dinanzi all'attuale scogliera, di circa 30÷35 m, al fine di evitare il riflesso del moto ondoso causato dalla scogliera retrostante.
- Due secche in corrispondenza degli estremi della spiaggia di Vesima (rispettivamente in corrispondenza di punta Bonetti a levante e scoglio Aguglia a ponente), semiemergenti (quota 0 m s.l.m.m.) su un fronte di circa 50 m, poste a distanza di circa 60 m dal ciglio del promontorio e dell'attuale scogliera radente, con lo scopo di assorbire il moto ondoso incidente, eliminando l'attuale riflesso creato dalla scogliera.
- Ripascimento della spiaggia di Vesima stazione e dell'Aguglia, mediante versamento di 100000 m^3 di materiale.

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici - Via D'Annunzio, 111 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Arianna Venturino
tel. 010/548 4213 - E-mail: arianna.venturino@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

- Costruzione di due piccoli pennelli in corrispondenza degli estremi di levante e ponente della spiaggia Lupara per migliorarne la profondità, con funzione di filtro per il materiale del fronte di alimentazione adiacente e di separazione dalla zona riflettente.
- Fronte di alimentazione in sponda sinistra della foce del Torrente Lupara per un tratto lungo circa 50 metri, del tipo di quello funzionale sulla spiaggia di Bergeggi, di circa 3000 m^3/annui.

L'attuazione degli interventi avverrà per lotti: il primo lotto riguarderà la realizzazione del pennello dallo scoglio nave, delle secche 1 e 2 e del ripascimento della spiaggia di Falconara pari a 130000 m^3; il secondo lotto prevederà la realizzazione della secca 3 (in corrispondenza dello scoglio dell'Aguglia), dei due moli Lupara e il versamento di circa 100000 m^3 sulla spiaggia di Vesima.

2. Aspetti idraulico-marittimi e di idoneità tecnica.

La documentazione progettuale contiene gli esiti degli studi specialistici condotti su modello fisico per l'analisi della stabilità del profilo di spiaggia per granulometrie superiori a 30 mm, su modello matematico per la definizione della dinamica evolutiva e degli effetti indotti dalle opere di difesa della costa, e sedimentologici, per l'analisi della dinamica sedimentaria e della stabilità dei profili di spiaggia in relazione alle granulometrie dei materiali di apporto.

Le onde utilizzate negli studi di dettaglio fanno riferimento a quelle individuate sulla base dello studio meteomarino condotto nel progetto preliminare. I risultati del modello matematico hanno consentito di valutare il regime delle correnti da moto ondoso nello stato attuale, con flusso sedimentario verso Est, incentivato dalle forti turbolenze dovute all'azione di riflesso, verificando l'attenuazione delle correnti stesse ad opera delle nuove strutture. È stata inoltre studiata l'influenza del pennello dello scoglio nave sul regime delle correnti indotte dal moto ondoso verificando che la modifica apportata al pennello, reso semiaffiorante, non ne inficia la resa, mantenendo la sua funzione di impedimento al transito dei materiali delle spiagge in progetto. Lo studio sedimentologico evidenzia che le granulometrie con D50 fino a 10 mm sono stabili ovunque mentre nella parte centrale ed occidentale risultano stabili anche D50 di circa 2 mm. Il dimensionamento delle strutture è stato effettuato mediante la formula di Hudson con il coefficiente KD modificato secondo le indicazioni di Van der Meer per strutture ampiamente tracimabili. Infatti nel caso in progetto l'energia dell'onda non si dissipa totalmente sulla mantellata e la massa d'acqua si riversa oltre la struttura. Di conseguenza il dimensionamento del pennello e delle secche, condotto per un'altezza d'onda di progetto pari a 4.18 m, porta a valori del peso dei massi naturali compresi tra 5 e 7 t. I due pennelli Lupara risultano verificati per massi con peso compreso tra 2 e 4 t.

Il progetto prevede un monitoraggio morfo-sedimentologico per i 5 anni successivi all'intervento, con prelievo di campioni di spiaggia emersa e sommersa e rilievi batimetrici fino a profondità dell'ordine di 20-30 metri.

2.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Si ritiene la documentazione progettuale sufficiente per poter esprimere un parere tecnico favorevole riguardo la stabilità delle opere di difesa e della spiaggia di progetto. In particolare da un confronto operato sul dimensionamento della mantellata delle opere, tra la formula di Hudson impiegata nel progetto con il valore del coefficiente K_D incrementato, e la formula di Van Der Meer per opere semisommerse, applicabile al caso in esame, è stata rilevata la sostanziale adeguatezza della scelta della categoria dei massi in progetto.

Si ritiene inoltre che il piano di monitoraggio previsto sia adeguato alla realizzazione degli interventi in progetto, si sottolinea comunque la necessità che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento siano concordi a quelli già realizzati per lo studio propedeutico al progetto.

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Bill)

3. Aspetti naturalistico-ambientali

Per quanto riguarda la caratterizzazione dei fondali dal punto di vista naturalistico la valutazione dei possibili impatti sul patrimonio delle comunità marine bentoniche sono state utilizzate le risultanze di uno studio condotto nel 2001 dal DIPTERIS, nell'ambito di uno studio finalizzato al monitoraggio dell'intervento di ripascimento effettuato nel 1999 sulla spiaggia di Vesima.

I fondali non presentano habitat di particolare pregio, ma sono presenti alcuni affioramenti rocciosi mentre tra le isobate dei 10 e dei 20 metri sono documentate piccole formazioni relitte di *Posidonia oceanica*, il cui stato di conservazione non raggiunge i requisiti minimi per essere ascrivibile all'habitat prioritario di cui alla direttiva 92/43/CEE.

3.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Alla luce di tali considerazioni si afferma quanto segue

- l'intervento non ha interazioni dirette con habitat sensibili
- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, si ritiene che i sedimenti utilizzati per il ripascimento debbano rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.

4. Conclusioni

In conclusione, per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto ferme restando le seguenti prescrizioni:

- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, i sedimenti utilizzati per il ripascimento devono rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.
- Il monitoraggio dovrà essere effettuato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Ilaria Fasce)

Certificato EMS 692/S
ISO 14001:1996
Certified Environmental System

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici - Via D'Annunzio, 111 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Arianna Venturino
tel. 010/548 4213 - E-mail: arianna.venturino@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA

P..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

9

Il Responsabile del Procedimento
(Antonmaria Bo)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 13.4.2005

Prot. n. 1240
Allegati:

Al Servizio Procedimenti Concertativi

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale

e p.c. Al Settore Pianificazione Territoriale

LORO SEDI

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
14 APR 2005
PROT. N. 757
ASSEGNATO A.
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Oggetto: **Pratica n. 34.977 (Conferenza di Servizi ex art. 6 della l. n. 13/1999).**

Pratica n. 35.823 (Procedura verifica/screening)

Comune di GENOVA (GE). Progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

In merito alle richieste di parere, formulate con nota n. 46909/480 del 9.03.2005 dal Servizio Procedimenti Concertativi e con nota n. 440 dell'11-03-2005 dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, si rappresenta quanto segue.

Le opere di che trattasi risultano - come già indicato in casi similari - di competenza dello scrivente Servizio essendo afferibili alla fattispecie prevista dall'art. 1, punto 2, lettera "b" della l.r. n. 20/1991, quali grandi opere di sistemazione idraulica, in quanto gli interventi proposti, pur se non comprensivi di opere d'arte propriamente dette o opere a mare consistenti, risultano estremamente incidenti negli effetti, il ripascimento appunto, sia per le quantità di materiali utilizzati che per la loro incidenza geometrica.

Il progetto definitivo in esame è proposto a stralcio, in attuazione ad un progetto preliminare approvato in data 31-10-2002 che ricomprende l'intera unità fisiografica da Capo Crevari al confine occidentale di Genova.

Il tratto di litorale interessato del Comune di Genova per uno sviluppo totale di 1800 metri, ricompreso tra il Comune di Arenzano e lo Scoglio Nave, è stato oggetto di pesanti trasformazioni nel tempo, dovute alle modifiche di tracciato, apportate negli anni 80, alla strada Aurelia con la realizzazione di opere d'arte e di sostegno lungo costa e massicciate di protezione, nonché a fenomeni erosivi della spiaggia ed al mancato apporto naturale e artificiale di materiale.

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallaglio)

Pratiche n. 34.977 – 35.823

L'intervento in esame consiste nel parziale salpamento delle scogliere esistenti emerse e sommerse, con successivo ripascimento dei tratti interessati delle scogliere fino a ricoprirle interamente, nella realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi della spiaggia lupara, nella realizzazione di tre secche soffolte radicate a terra con tout venant sommerso, nel rinforzo con massi semisommersi dello scoglio Nave, nella realizzazione di un pennello aderente allo scoglio Nave, con ripascimento di tutto il tratto di litorale, per un volume stimato di circa 230.000 mc di materiale, proveniente prevalentemente dal Torrente Polcevera, da realizzarsi in più fasi temporali.

In sede di Conferenza di Servizi referente del 18-03-2004 sono state evidenziate perplessità in merito alla realizzazione di un pennello contermine allo scoglio Nave, in quanto detta opera avrebbe inciso sostanzialmente sulla emergenza geologica dello scoglio Nave e sul manufatto storico a terra (batteria della seconda guerra), che rappresentano un importante valore paesistico e d'immagine della costa.

Successivamente, dopo vari incontri con il progettista, è stata presentata in data 10-03-2005 una nuova soluzione progettuale alternativa al pennello emerso adiacente allo scoglio Nave, tale da contemperare sia l'esigenza principale di opera di difesa e sia il mantenimento e la conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.

Tale soluzione si è concretizzata con una scogliera emersa che collega lo scoglio Nave con la parte a terra, ed un pennello a scogliera semisommersa (quota 0,00 s.l.m.) radicato sullo scoglio Nave, il tutto al fine di ampliare l'attuale spiaggia esistente e proteggere il manufatto storico a terra.

Le opere in parola, pur sostanziali, di fatto non implicano uno stravolgimento del litorale e delle sue visuali e percezioni del paesaggio in quanto i nuovi pennelli semiaffioranti e le secche soffolte non creano alcun impedimento visivo sulla percezione dell'orizzonte; per quanto riguarda altresì le opere relative al ripascimento della spiaggia, le stesse non modificano in alcun modo il paesaggio, sempre che siano previsti sversamenti di inerti della stessa natura, tipologia e colore dell'esistente.

Il progetto si pone quale riqualificazione e miglioramento del litorale attualmente compromesso dalla presenza di numerose scogliere di massi a ridosso della strada Aurelia e caratterizzato da esilissime spiagge ciottolose soggette ad incontrastati fenomeni di erosione.

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Emilia)

Pratiche n. 34.977 – 35.823

Il nuovo paesaggio che si andrà a connaturare sarà in grado di risanare un tratto di costa deturpato da opere edilizie infrastrutturali, realizzate con il solo obbiettivo di migliorare la viabilità stradale, a discapito di un paesaggio e di una costa di grande valore, e comporterà una ricaduta in termini paesistici di indubbio valore.

Gli interventi in parola risultano quindi in termini generali non contrastanti con gli obiettivi di tutela del paesaggio che competono allo Scrivente Servizio, tenuto conto che tali opere si configurano come un potenziamento delle opere di difesa esistenti ed un recupero di spiaggia preesistente nel litorale, tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, senza modificare sostanzialmente la linea di costa.

Per quanto sopra espresso, si ritengono quindi gli interventi prospettati sostanzialmente assentibili sotto il profilo paesistico-ambientale, con le condizioni sottoriportate:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte, che dovranno avere caratteristiche idonee anche nel colore; in particolare dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici, diabasi che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed ect.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento, sia a livello di granulometria che di scelta cromatica al fine di mantenere la continuità con le spiagge esistenti.

L'avvio dei lavori approvati dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione con le caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle prescrizioni in essa contenute.

Distinti saluti.

13/04/05

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Massimo Fonnesu)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DEL PAESAGGIO
(Arch. Giuliano Bernardini)

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

12

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

PR
1258

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

SETTORE POLITICHE DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO

Genova,

Prot. n. 1614
Allegati: Vari

Al Servizio
PROCEDIMENTI
CONCERTATIVI

SEDE

A

Oggetto **Comune di Genova (Ge) - Conferenza di Servizi relativa all'approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.**

In relazione al progetto di che trattasi, si trasmettono le valutazioni, per quanto di competenza, dello scrivente Settore.

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
31 MAG 2005
PROT. N. 1117
ASSEGNATO A
IN DATA IL DIRIGENTE

Il Direttore
(Ing. Mario Fracchia)

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento:
Dott. Geol. Maurizio Iallonghi – tel. 010/5485679
e-mail maurizio.iallonghi@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

13

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

SETTORE POLITICHE DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

Comune di Genova (Ge) - Conferenza di Servizi relativa all'approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Aspetti tecnici.

Dall'esame della documentazione prodotta risulta che il progetto di che trattasi consiste nella realizzazione, in più fasi e lotti funzionali, di vari interventi eterogenei che vanno dal rafforzamento dello scoglio "Nave" con massi semiaffioranti, alla creazione di setti sommersi, nuove secche, piccoli pennelli e versamenti di materiale di ripascimento; tutto ciò è finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale del comune di Genova e lo scoglio "Nave".

La relazione tecnica fornisce un sufficiente inquadramento geologico e geomorfologico dell'areale costiero interessato dal progetto di che trattasi; viene esplicitata inoltre una sintetica caratterizzazione geotecnica dei terreni presenti.

Nell'ambito dell'analisi sviluppata per il progetto, viene espresso che l'intervento nel complesso non interessa particolarmente movimenti di terra e che le previste opere a mare saranno posizionate direttamente su substrato roccioso.

Dal punto di vista idraulico, la fascia costiera di che trattasi è interessata dallo sbocco a mare di pochi rii secondari, di cui il principale è il rio Vesima; il Piano di Bacino stralcio di competenza è rappresentato dall'ambito n. 12 – 13, bacini minori ed aree scolanti, approvato con D.C.P. n. 65 del 12/12/2002.

Il P. di B. stralcio nel tratto costiero in esame individua solamente un problema di carattere idraulico all'altezza del tratto di copertura del rio Vesima sottostante la linea ferroviaria e la SS. Aurelia, localizzato però a monte della fascia di litorale in oggetto, e prevede un intervento infrastrutturale (adeguamento della copertura); il progetto in parola tuttavia non influenza i vari interventi previsti dal presente progetto.

Per quanto fin qui esplicitato, si esprime parere favorevole sul progetto di che trattasi.

Il Funzionario del Settore
(Dott. Geol. Maurizio Iallonghi)

Certificato EMS 692/S
ISO 14001:1996
Certified Environmental System

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento:
Dott. Geol. Maurizio Iallonghi - tel. 010/5485679
e-mail maurizio.iallonghi@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

PR 1258

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E AMBIENTALE

SETTORE: **Pianificazione Territoriale**

Genova, 27 MAG. 2005

Prot. n. 826

Allegati:

Al Servizio Procedimenti
Concertativi

Oggetto: Comune di Genova. Conferenza di Servizi per approvazione progetto definitivo ampliamento e nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari

In risposta alla vostra richiesta di cui alla nota prot. n 1022 del 20 maggio 2005 si formula il seguente parere.

L'intervento di cui si tratta è stato individuato come prioritario del PTC della Costa e la Regione ne ha finanziato e curato direttamente la progettazione preliminare. La presente progettazione definitiva è stata affidata al comune di Genova, che ha beneficiato di uno specifico contributo regionale (v.Intesa Regione Liguria - Comune di Genova siglata il 15.5.2002).

Un finanziamento per la realizzazione dell'intervento , pari a € 2.290.991,95 è previsto nell'APQ Difesa della Costa siglato il 16.12.2002.

La soluzione progettuale presentata risulta coerente con le indicazioni del PTC della Costa e, in particolare, con le modifiche apportate al pennello dello Scoglio Nave, appare migliorativa rispetto allo schema progettuale del preliminare.

Cordiali saluti

IL FUNZIONARIO
Arch. Corinna Artom

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 1 (UNA) pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, lì 21 GIU. 2005

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
27 MAG 2005
PROT. N. 1100
ASSEGNATO A
IN DATA
IL DIRIGENTE

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09/06/2005

Presiede: Il Sindaco - Giuseppe Pericu
Assiste: Il Segretario Generale - Alfredo Gracili

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Giuseppe Pericu	Sindaco	P
2	Alberto Ghio	V. Sindaco	P
3	Luca Borzani	Assessore	P
4	Anna Castellano	Assessore	P
5	Luca Dallorto	Assessore	P
6	Giovanni Facco	Assessore	P
7	Bruno Gabrielli	Assessore	P
8	Giorgio Guerello	Assessore	P
9	Luigi Liccardo	Assessore	P
10	Mario Margini	Assessore	P
11	Arcangelo Merella	Assessore	P
12	Roberta Morgano	Assessore	P
13	Andrea Sassano	Assessore	P
14	Valter Seggi	Assessore	P
15	Gianfranco Tiezzi	Assessore	P
16	Paolo Veardo	Assessore	P

00526/2005 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 LEGGE N. 241/1990 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO INERENTE L'INTERVENTO DI "AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE DI NUOVE SPIAGGE TRA IL CONFINE OCCIDENTALE DI GENOVA E CAPO CREVARI (VESIMA). APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI IN ACCOGLIMENTO PARZIALE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA.

Su proposta dell'Assessore alla politica delle Acque e dei Servizi a Rete Valter Seggi, di concerto con l'Assessore alla Qualità Urbana Bruno Gabrielli;

Premesso:

- che il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 64/19.12.2000, ha individuato la località di Vesima come zona idonea di un progetto pilota di ricostituzione ed

ampliamento delle residue spiagge esistenti, da collegarsi, in relazione alle caratteristiche di elevato pregio paesaggistico ambientale della zona ed ai fenomeni di degrado e abbandono cui è soggetta, con una più vasta azione di riqualificazione e valorizzazione dell'intera costa interessata;

- che, in attuazione a tale indicazione, il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica della Regione Liguria ha affidato all'Ing. Giorgio Berriolo l'incarico per la redazione di un progetto preliminare volto ad ampliare e ad incrementare le spiagge del predetto litorale;

- che con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1493/2001 e della Giunta Comunale n. 327/2002 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Liguria e il Comune di Genova per sviluppare in forma coordinata le progettazioni e gli interventi volti all'ampliamento ed alla realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima);

- che, in attuazione del sopra richiamato Protocollo d'Intesa, con nota prot. n. 62283/1691 in data 6 maggio 2002 la Regione Liguria - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica ha trasmesso al Comune di Genova, quale soggetto attuatore delle opere ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 13/1999, il progetto preliminare a firma dell'Ing. Giorgio Berriolo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima);

- che con Deliberazione n. 609 del 16 maggio 2002 la Giunta Comunale ha approvato il suddetto progetto preliminare;

Considerato:

- che con scrittura privata in data 1 aprile 2003, approvata con Deliberazione n. 509 del 22 maggio 2003 la Giunta Comunale ha affidato ad ASTER – Azienda Speciale del Comune di Genova l'incarico per la esecuzione delle indagini propedeutiche e la progettazione definitiva del sopra citato intervento;

- che ASTER in data 4 novembre 2003 ha consegnato ai civici uffici il progetto definitivo in oggetto;

- che, relativamente all'intervento in argomento, con nota del civico Settore Patrimonio, Forti e Demanio prot n° 14443 in data 01/04/2003, e' stato acquisito l'elenco aggiornato delle concessioni demaniali interessate dalle nuove opere nonché l'elenco dei relativi concessionari;

- che con nota prot. n. 15101 del 6 aprile 2004 il civico Settore Idrogeologico e Aziende ha comunicato ai suddetti concessionari l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell' art. 7 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241e s. m. e i., con invito a presentare osservazioni scritte nei termini di legge;

- che, a seguito delle predette comunicazioni, due dei titolari di concessione demaniale invitati a partecipare hanno formulato entro i termini assegnati osservazioni e rilievi, di seguito riassunti:

a) il signor Roversi Manlio, titolare della concessione n. 3 S, con osservazione datata 05/05/2004 ha fatto presente che l'area in cui ricade il nuovo pennello denominato "Lupara di Levante", previsto nel progetto definitivo, risulta direttamente collegata all'attività turistico-ricettiva esercitata dal concessionario stesso nell'ambito dello stabilimento balneare denominato "Bagni Scooter", per la cui struttura sono in corso (concessione edilizia Comune di Genova n° 335 del 23/04/2002) lavori di completa ricostruzione e sistemazione degli spazi esterni con previsione di ampliamento dell'attigua spiaggia mediante la realizzazione di un pennello a mare di caratteristiche e posizione simili al molo previsto dal progetto in oggetto nella zona a levante del Rio Lupara. In particolare, il signor Roversi ha fatto presente che, da quanto desumibile dal progetto, il pennello "Lupara di Levante" verrebbe realizzato a ridosso della nuova struttura dei "Bagni Scooter" interferendo negativamente con l'area di balneazione prospiciente l'attivita' da lui esercitata. Ha proposto quindi lo spostamento del predetto pennello "Lupara di Levante" verso levante di almeno 10 metri in maniera tale da risultare vantaggioso anche per lo sviluppo dello stabilimento balneare; in tale ottica il signor Roversi si è dichiarato disposto a finanziare direttamente la realizzazione del predetto pennello, a condizione che l'esecuzione dello stesso venga inserita nel primo lotto di opere;

A tale osservazione, parzialmente accolta, si controdeduce evidenziando che, in base alle ipotesi progettuali adottate ed alla orografia dei luoghi, non risulta opportuno allo stato modificare quanto previsto dal progetto definitivo in quanto una eventuale riduzione della distanza tra il pennello artificiale previsto a progetto ed il promontorio denominato "Lupara di levante" esigerebbe un ulteriore studio di dettaglio delle interazioni con il moto ondoso e il trasporto solido per verificare la non dannosità della modifica proposta; inoltre l'inserimento nel 1° lotto di lavori del nuovo pennello "Lupara di Levante" vanificherebbe la prevista azione di ripascimento della porzione più di levante della spiaggia di Vesima in quanto il predetto pennello intercetterebbe, bloccandolo a ponente, il materiale che verrà versato a mare. Si rimanda pertanto alla fase progettuale esecutiva dei successivi lotti lo studio e la verifica della fattibilità del proposto spostamento.

b) la signora Ventura Gesuina, titolare della concessione demaniale n° 60 S, di concerto con lo Studio Renzo Piano Building Workshop asserisce che il manufatto costituente il nuovo pennello "Scoglio Nave" così come progettatato sembra incorporare eccessivamente lo Scoglio Nave presentando, a suo parere, un'artificialita' che si scontra con la naturalezza dell'ambiente, andando a radicarsi in posizione troppo aderente al bastione che lo fronteggia. La signora Ventura, d'intesa con RPBW, propone quindi che la radice del pennello venga spostata verso ponente e che lo stesso presenti un andamento curvilineo più connaturato all'ambiente.

A tale osservazione, accolta, si controdeduce evidenziando che, sentiti in merito i progettisti ed i competenti Uffici della Regione Liguria, si è ritenuto possibile prevedere una parziale modifica plano-altimetrica (modesta traslazione

verso ponente e riprofilatura della quota di sommità) del nuovo pennello "Scoglio Nave";

- che ASTER in data 23 febbraio 2005 ha consegnato ai civici uffici il progetto definitivo modificato secondo quanto riportato al precedente comma;

- che con nota prot. n. 11387 del 18 marzo 2005 il civico Settore Idrogeologico e Aziende ha quindi comunicato, ai sensi e per gli effetti dell' art.7 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. ei., ai titolari delle concessioni demaniali interessate dalle opere in argomento l'avvenuta modifica del progetto definitivo;

- che, a seguito della predetta comunicazione, entro i termini prescritti è pervenuta ai civici uffici una sola osservazione, datata 7 aprile 2005, con la quale il firmatario signor Roversi ribadisce quanto già osservato con precedente nota in data 05/05/2004 ed alla quale si controdeduce confermando che, in base alle ipotesi progettuali adottate ed alla orografia dei luoghi, non risulta opportuno allo stato modificare quanto previsto dal progetto definitivo in quanto una eventuale riduzione della distanza tra il pennello artificiale previsto a progetto ed il promontorio denominato "Lupara di levante" esigerebbe un ulteriore studio di dettaglio delle interazioni con il moto ondoso e il trasporto solido per verificare la non dannosità della modifica proposta; inoltre l'inserimento nel 1° lotto di lavori, del nuovo pennello "Lupara di Levante" vanificherebbe la prevista azione di ripascimento della porzione più di levante della spiaggia di Vesima in quanto il predetto pennello intercetterebbe, bloccandolo a ponente, il materiale che verrà versato a mare. Si rinvia pertanto alla fase progettuale esecutiva dei successivi lotti lo studio e la verifica della fattibilità del proposto spostamento.

Considerato inoltre:

- che il progetto definitivo aggiornato in data 23.02.2005 da ASTER schematicamente prevede:

a) la realizzazione di un nuovo pennello, in corrispondenza dello Scoglio "Nave", avente uno sviluppo di circa 60 m e su fondali fino a circa 11 mt., riflettente, con mantellata in massi naturali di tipo "chiuso";

b) la realizzazione di un setto sommerso in prosecuzione ed in asse con il pennello "Scoglio Nave", realizzato in prefabbricati di calcestruzzo armato, con altezza pari a 1,5 m., fino ad un fondale di circa 15 m;

c) la realizzazione di n. 3 secche artificiali posizionate a circa 60 m. dall'attuale piede della scogliera a protezione della viabilità, realizzate mediante cumuli di scogli naturali con ciglio a quota 0 m s.l.m.;

d) la realizzazione di 2 pennelli denominati "Lupara", caratterizzati da mantellata in massi naturali di tipo "aperto";

e) la realizzazione, tramite rinascimento, di arenili a granulometria mista di ghiaia e sabbia, anche in zone attualmente occupate da scogliere di protezione per una lunghezza complessiva di circa 1800 m;

- che gli elaborati tecnici grafici e descrittivi costituenti il predetto progetto definitivo risultano essere:

TAV	TITOLO
R00 REV01	- Elenco elaborati
R06 REV01	- Relazione relativa allo studio su modello numerico della dinamica evolutiva della spiaggia di Vesima
R08 REV01	- Relazione tecnico – specialistica – calcoli delle strutture
R12 REV01	- Elenco prezzi
R13a REV01	- Computo metrico Estimativo
R13b REV01	- Computo metrico estimativo – primo lotto
R14a REV01	- Quadro economico
R14b REV01	- Quadro economico – 1° lotto
D02 REV01	- Planimetria con sovrapposizione stato di rilievo e stato di progetto – scala 1 : 1000
D03 REV01	- Stato di progetto – planimetria pennello scoglio Nave scala 1 : 500
D04 REV01	- Stato di progetto – sezioni trasversali testata e corpo del pennello scoglio Nave scala 1 : 100
D05 REV01	- Stato di progetto – sezione longitudinale pennello scoglio nave e setti sommersi – scala 1 : 200
R01 INT	- Relazione integrativa
R15	- Analisi prezzi aggiuntivi
D10	- Profili di spiaggia realizzabili con il ripascimento – Scala 1 : 200
D11	- Stato di progetto – planimetria piste di cantiere – scala 1 : 1000
1	- Planimetria di rilievo di dettaglio – scala 1 : 1000
2	- Planimetria di rilievo di dettaglio – scala 1 : 1000
3	- Planimetria di rilievo generale – scala 1 : 1000
4	- Rotte di scandagliamento – scala 1 : 5000
5	- Posizione dei campioni di fondo
	- Relazione tecnica con grafico di marea
	- Monografie delle stazioni e dei capisaldi
	- Profili – varie scale
R01	- Relazione tecnica illustrativa
R02	- Relazione fotografica
R03	- Relazione relativa alle analisi granulometriche
R04	- Relazione geologica
R05	- Relazione studio modello fisico e dinamica evolutiva
R07	- Relazione relativa allo studio sedimentologico
R09	- Relazione inerente gli aspetti di carattere ecologico
R10	- Relazione relativa alle fonti di approvvigionamento del materiale di ripascimento

R11	- Relazione per procedure di screening
D01	- Planimetria sezioni utilizzate per calcolo volumi materiale rinascimento
D06	- Stato di progetto – planimetria, sezioni secca n° 2
D07	- Stato di progetto – planimetria, sezioni molo Lupara Levante
D08	- Stato di progetto – planimetria, sezioni molo Lupara Ponente
D09	- Profili di spiaggia realizzabili con il ripascimento ricavati con la curva di Dean – scala 1 : 100

- che in data 24 febbraio 2005 il civico Settore Idrogeologico e Aziende ha trasmesso alla Regione Liguria, rispettivamente con nota prot. n. 7362 e con nota prot. n. 7364, il progetto definitivo aggiornato in argomento per l'avvio sia della procedura di screening ambientale ex l.r. n. 38/98 sia della Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 come modificato dall'art.10 della Legge 340/2000;

- che il Comune di Genova è tenuto ad esprimere il parere di propria competenza conclusivo e completo di tutte le indicazioni necessarie alla predisposizione del progetto in argomento;

- che a tal fine il civico Settore Pianificazione Urbanistica - Ufficio Coordinamento Processi Approvativi Speciali con nota prot. n. 604784 in data 31.05.2005 ha formulato le seguenti considerazioni:
Le azioni previste rientrano tra quelle di difesa del litorale e consolidamento strutturale del patrimonio naturale, come tali sono urbanisticamente consentite anche nella sottozona FB. L'area d'intervento risulta soggetta a tutela imposta, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 42/2204, come bellezza d'insieme relativa alla Via Aurelia (strada panoramica) ed anche in ragione del regime paesistico puntuale di conservazione (CE) attribuito dal PUC: l'intervento, in attuazione del PTC regionale della Costa, è peraltro correttamente orientato al ripristino di una situazione andata progressivamente deteriorandosi e alla conservazione dei valori ambientali caratterizzanti.
Si raccomanda che in sede esecutiva l'adozione di tutte le precauzioni per non alterare significativamente la percezione del quadro paesaggistico, il quale comprende evidentemente anche la vista del fondale marino. A tale scopo si precisa che gli elementi totalmente artificiali, qual è il setto sommerso, prefabbricato, previsto in prosecuzione del molo, dovranno essere opportunamente mimetizzati, con l'uso d'elementi dalle superfici scabre e realizzati con calcestruzzi colorati in tinta bruna o comunque idonea allo scopo suddetto.

Riscontrato che l'intervento di cui trattasi risulta inserito, con priorità 1, nella annualità 2005 del Programma Triennale del LL.PP. 2005/2007 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 23/02/2005;

Vista la legge n. 13/1999;

Vista la legge n. 2359/1865 e n. 865/1971;

Visto l'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti gli artt. 9, 10, 11 12 della Legge 340/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal responsabile di procedimento e di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1) di esprimere, sui presupposti enunciati, con le condizioni e gli indirizzi formulati, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo delle "Opere per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima);

2) di approvare le controdeduzioni in accoglimento parziale delle osservazioni, presentate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 avverso il progetto definitivo, come indicato analiticamente in parte narrativa;

3) di dare mandato alla Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali per gli adempimenti di successiva competenza;

4) di dichiarare il presente provvedimento, attesa l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI GENOVA

Genova, 31.05.2005
Prot. N.604784

Risposta a nota:
Allegati:

Ing. Stefano Pinasco
Dirigende Settore opere idrogeologiche e aziende
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

In riferimento ai progetti presentati in Conferenza di Servizi da parte della Regione Liguria, relativi al progetto definitivo di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima) e al progetto definitivo inerente le opere di dragaggio dello specchio acqueo e di difesa dall'insabbiamento e di protezione dal mare del porticciolo turistico di Nervi, si trasmettono alcune indicazioni di competenza dello scrivente ufficio in modo che possano integrare il provvedimento di approvazione dei progetti.

1 - Progetto definitivo di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima).

Le azioni previste rientrano tra quelle di difesa del litorale e consolidamento strutturale del patrimonio naturale, come tali sono urbanisticamente consentite anche nella sottozona FB.

L'area d'intervento risulta soggetta a tutela imposta, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 42/2204, come bellezza d'insieme relativa alla Via Aurelia (strada panoramica) ed anche in ragione del regime paesistico puntuale di conservazione (CE) attribuito dal PUC: l'intervento, in attuazione del PTC regionale della Costa, è peraltro correttamente orientato al ripristino di una situazione andata progressivamente deteriorandosi e alla conservazione dei valori ambientali caratterizzanti.

Si raccomanda che in sede esecutiva l'adozione di tutte le precauzioni per non alterare significativamente la percezione del quadro paesaggistico, il quale comprende evidentemente anche la vista del fondale marino. A tale scopo si precisa che gli elementi totalmente artificiali, qual è il setto sommerso, prefabbricato, previsto in prosecuzione del molo, dovranno essere opportunamente mimetizzati, con l'uso d'elementi dalle superfici scabre e realizzati con calcestruzzi colorati in tinta bruna o comunque idonea allo scopo suddetto.

Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico e Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica
16149 Genova - Via di Francia 1 - Tel. ++39 10 557111 - fax ++39 10 5577861 e-mail: territorio@mail.comune.genova.it

2 - Progetto definitivo inerente le opere di dragaggio dello specchio acqueo e di difesa dall'insabbiamento e di protezione dal mare del porticciolo turistico di Nervi.

Le opere per il consolidamento strutturale e la conservazione delle opere marittime, sono compatibili con la disciplina urbanistica che, per l'ambito specifico (n.72 – "Riqualificazione ambientale porticciolo e passeggiata di Nervi"), prevede il mantenimento (MA) dei caratteri paesistici e quindi delle funzioni insediate: balneari, nautiche ed in generale per la fruizione pubblica nel tempo libero.

Per quanto riguarda il rapporto con i valori ambientali e culturali, riconosciuti ai sensi del D.Lgs.42/2004, in particolare per la presenza della tutela come bellezza d'insieme n. 13 "Fascia costiera fino a q.100 dal Torrente Nervi al Torrente Sturla", devono adottarsi tutte le precauzioni per non alterare significativamente la percezione del quadro paesaggistico, prevalentemente connotato dalle caratteristiche naturali, il quale comprende evidentemente anche la vista del fondale marino. A tale scopo si richiede che in sede esecutiva gli elementi totalmente artificiali, quali sono i setti sommersi, prefabbricati, del dispositivo atto a contrastare il trasporto solido sul fondo, siano opportunamente mascherati o mimetizzati con l'uso d'elementi dalle superfici scabre, realizzati con calcestruzzi colorati in tinta bruna o in ogni modo idonea allo scopo suddetto.

Cordiali saluti

Il funzionario direttivo arch. Marina D'Onofrio Caviglione	Il dirigente tecnico arch. Mario Tasso	Il dirigente responsabile arch. Laura Petacchi

RL

Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico e Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica
16149 Genova - Via di Francia 1 - Tel. ++39 10 557111 - fax ++39 10 5577861 e-mail: territorio@mail.comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE
SERVIZI TECNICO PATRIMONIALI
SETTORE IDROGEOLOGICO E AZIENDE

È parte integrante della proposta di Deliberazione n. 629/7.6.05 **cod. Uff. 115.12,6**

OGGETTO : Conferenza dei Servizi ex art. 14 legge n. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo inerente l'intervento di "Ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima)".
Approvazione delle controdeduzioni in accoglimento parziale delle osservazioni presentate.
Parere del Comune di Genova.

PARERE TECNICO (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Il Dirigente Tecnico
(dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 135 c.5 D.Lgs. 267/2000)

=

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

=

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindacale n. 247/97 confermata con Ordinanza Sindacale n.185/98)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(...Pellegrini)

7.6.05

Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. - 7 GIU. 2005

Genova,

Il Segretario Generale

○ In caso di insufficienza di spazio utilizzare il retro del foglio ○

PR. 2005 3

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL.010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: ambientege@arti.beniculturali.it
Sito : www.ambientege.arti.beniculturali.it

PR 1258

Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale – Servizio Procedimenti Concertativi
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA (GE)
[illegible]0

A.O.O. REGIONE LIGURIA 23.03.05

Alla

Prot. N. 2434 *Allegati* Genova BBNN 5588 *Risposta al Foglio del* 9/03/05 *Div.* *Sez.* *N.* 46909/480

OGGETTO: **D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, Parte III – Beni Paesaggistici** – Comune di Genova (*GE*), Convocazione Conferenza dei Servizi Referente del 21/03/05 relativa a:progetto definitivo per ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Richiedente: Amministrazione Comunale

In riferimento alla convocazione in oggetto si comunica che a causa di impegni d'Ufficio inderogabili il sottoscritto Responsabile del Procedimento non è potuto intervenire.

Pertanto in relazione alle opere in oggetto, avendo valutato gli elaborati progettuali ricevuti, non ravvisa estremi per esprimere motivato dissenso ai sensi della L. 241/1990 e s.m.e i..

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Gianni Bozzo)
FP

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
- 1 APR 2005
PROT. N. 6629
ASSEGNATO A
IL DIRIGENTE

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
30.03.05 001488
N° PROTOCOLLO 56833

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
16 MAG 2005
PROT. N. 925
ASSOCIATO A
IN DATA IL DIRIGENTE

G.R. REGIONE LIGURIA 12.-5.05

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 06
Difesa del Suolo, Opere Ambientali
e Piani di Bacino

Genova, 9 MAG. 2005

Prot. n° 0060512724
Ns. rif. prec. n° 28730 del 21/03/2005;
Pratica n° CS00771

Alla *Regione Liguria:*
Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale
Servizio Procedimenti Concertativi
Via Fieschi, 15
16100 - GENOVA

OGGETTO: *Conferenza dei servizi ex art. 6 L.R. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.*

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto convocata in seduta referente il giorno 21/03/2005, valutati gli elaborati progettuali, non si ravvisano elementi ostativi alla realizzazione degli interventi proposti.

Si raccomanda, in fase di progettazione esecutiva, di contattare l'ufficio Polizia Idraulica della scrivente Area 06 per il reperimento e gestione del materiale fluviale utile per il ripascimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Geol. Mauro LOMBARDI)

A.G.G. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
13.05.05 000063
N° PROTOCOLLO 8016

RML/PRS
05/05/2005
M:\OPERE IDRAULICHE\CONFERENZE DEI SERVIZI\Parere CdS 771.doc

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System
Certificato N°6556/02

PROVINCIA DI GENOVA - Area 06 - Difesa del Suolo, Opere ambientali e Piani di Bacino Largo F. Cattanei, 3
16147 – Genova Quarto - Telefono 010/54991 - fax 010/5499.861
e-mail: Area06-DifesadelSuolo@provincia.genova.it

+0102465925

PR 1258

MODULARIO B.C. - 251

Mod. 300

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria

16126 Genova, via Balbi, 10
Tel. 010/27181 - Fax 010/2465925

A.O.O. REGIONE LIGURIA -4.7.05

PERVENUTO DALLA SEGRETERIA

29 GIU. 2005

Regione Liguria
Dipartimento pianificazione Territoriale
Paesistica e Ambientale
Servizio Procedimenti Concertativi

Prot. N° 5172 Allegati

Risposta al Foglio del 17/06/2005 Div. Sez. N°

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA - conferenza dei servizi ex art. 6 l.r.13/1999 e s.m. e art. 14 L.241/1990 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
05.07.01 000008
N° PROTOCOLLO 102280

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali
Sett.Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini 3
16121 Genova

VISTI gli articoli 18 e 19 del D.P.R. 554 del 21.12.1999 "Regolamento di Attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici" ;

VISTO il progetto **preliminare** ed i relativi allegati dell'opera di cui all'oggetto;

ESAMINATI i risultati delle prospezioni strumentali e le riprese televisive richieste ai sensi dell'art. 18 citato,qui pervenuti in data 25/06/04

CONSTATATO che le anomalie evidenziate dalle prospezioni strumentali, conseguenti alla verifica delle suddette anomalie evidenziate dal Sub Bottom Profiler , effettuate in osservanza delle prescrizioni dettate da quest'Ufficio hanno permesso di constatare che le opere a progetto non interferiscono con le presistenze di interesse storico , si esprime per quanto di competenza **parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui al progetto.**

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
- 6 LUG 2005
PROT. N. 1376
ASSEGNATO A IL DIRIGENTE
IN DATA

Il Soprintendente Reggente
Dott.ssa Giuseppina Spadea

GDM/c

AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Liguria
Sede di Genova

6

Genova, ***22/06/2005***

Protocollo n° ***9817***

Conferenza di Servizio n° ***358***

Protocollo matrice n° ***4434/04***

DETERMINA

DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO — Filiale Liguria

IL DIRETTORE

Visto lo **Statuto** dell'Agenzia del Demanio;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29 ;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la Legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ravvisata l'opportunità di individuare il rappresentante legittimato alla partecipazione alla Conferenza dei Servizi convocata in data **30 Giugno 2005** alle ore **10:00** sede **deliberante** dalla Regione Liguria presso **Dipartimento Pianificazione Territoriale Via D'Annunzio 111 – Genova**

oggetto: **Approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.**

DETERMINA

1. Quale rappresentante legittimato alla partecipazione alla Conferenza dei servizi di cui alle premesse é delegato:

   la **Sig.ra Daniela Fissore**;

2. Si esprime/non si esprime la facoltà di poter esercitare la riserva di cui al 7° comma dell'art. 11 della citata legge 340/2000.

Il Direttore
Dott.ssa G. Bombaci

via Finocchiaro Aprile, 1 – Tel. 010/53.733.1 – Fax. 010/53.733.99
posta elettronica ufficio : Filiale.genova@agenziademanio.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Struttura Valutazione di Impatto Ambientale

Genova 23-06-06

Prot. n.: 953(24635)

Allegati:1

Spett.li

ARPAL di Genova

All'ARPAL
Direzione Scientifica
Genova

Loro indirizzi

OGGETTO: deliberazione n. 671 in data 17/06/05.

Si trasmette allegata alla presente copia della deliberazione di Giunta regionale di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Gabriella Minervini)

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-54851, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

N. 671
IN DATA 17/06/2005

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale del Segretario Generale
Affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 2613 del 17/06/2005

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando	- Presidente	X		
X		Massimiliano Costa	- Vice Presidente	X		
X		Maria Bianca Berruti	- Assessore	X		
X		Margherita Bozzano	- Assessore	X		
X		Giancarlo Cassini	- Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli	- Assessore	X		
X		Luigi Merlo	- Assessore	X		
X		Claudio Montaldo	- Assessore	X		
X		Fabio Morchio	- Assessore	X		
X		Giovanni Battista Pittaluga	- Assessore	X		
X		Carlo Ruggeri	- Assessore	X		
	X	Giovanni Vesco	- Assessore			
X		Franco Zunino	- Assessore	X		
12	1			12		

RELATORE alla Giunta Carlo Ruggeri e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Franco Rizzo, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 7 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
17/06/2005 (Dott. Franco Rizzo)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA :
1258

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

DELIBERAZIONE	**N.**	671 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 17/6/05

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

Che la Giunta regionale con deliberazione n.1493/2001 ha approvato un Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione e Comune di Genova per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, in applicazione del quale la stessa Regione ha finanziato la progettazione preliminare e definitiva dell'intero intervento e la realizzazione del primo stralcio volto alla sistemazione del tratto di litorale compreso tra lo Scoglio Nave e Punta Bonetti;

Che il Comune di Genova, con nota prot. n. 7218 del 17.2.2004 e successiva prot. n. 8504 del 24.2.2004, ha chiesto alla Regione Liguria di indire una Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 13/1999 e s.m. per l'approvazione del suddetto progetto definitivo;

Che la Regione Liguria, con nota prot. n. 28712-19 del 2.3.2004, ha convocato, per il giorno 18.3.2004, la conferenza referente, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i., per l'esame del progetto di che trattasi, trasmettendo contestualmente la relativa documentazione alle Amministrazioni ed agli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

Che nel contesto della suddetta conferenza è stata attivata sul progetto in parola la procedura di verifica-screening di cui all'art. 10 della l.r. n. 38/1998;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Che nel corso della conferenza referente come sopra convocata è emersa la necessità, da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti nel procedimento, di acquisire documentazione integrativa, con conseguente interruzione dei termini previsti dal comma 2 del citato art. 10 della l.r. 38/1998;

Che in seguito agli adempimenti di cui alla L. 241/1990 e s.m. e i. espletati dal Comune di Genova, sono pervenute due osservazioni:

1. della Sig.ra Ventura Gesuina proprietaria della Pensione Villa Azzurra;
2. del Sig. Roversi Manlio concessionario dello stabilimento balneare "Bagni Scooter".

Che alla luce dei rilievi in merito all'intervento previsto in prossimità dello scoglio Nave, contenuti nell'osservazione presentata dalla Sig.ra Ventura, è stato avviato un tavolo di studio per pervenire ad una soluzione che, pur svolgendo la funzione di difesa del litorale, si inserisse in modo più adeguato nel contesto esistente.

Che la Civica Amministrazione con nota prot. n. 7364 del 24.2.2005 ha provveduto ad inviare la nuova soluzione progettuale relativa all'intervento previsto in prossimità dello Scoglio Nave, nonché la documentazione integrativa richiesta nel corso della conferenza referente tenutasi in data 18.3.2004;

Che in data 21.3.2005 si è tenuta una seconda conferenza referente per l'illustrazione della nuova soluzione come sopra presentata;

CONSIDERATO

Che il progetto in argomento, come in dettaglio specificato nella relazione istruttoria del Settore Valutazione di Impatto Ambientale n. 234 del 21.4.2005, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, prevede:

1. la realizzazione di un pennello in massi naturali incorporato allo Scoglio Nave della lunghezza di circa 50-60 m. completato da un setto sommerso in calcestruzzo armato;
2. la realizzazione di tre secche in corrispondenza rispettivamente della zona Falconara, di Punta Bonetti e dello Scoglio dell'Aguglia;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005 Vistato

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

3. la realizzazione di due pennelli di dimensioni più ridotte agli estremi della spiaggia Lupara;
4. il versamento del materiale di ripascimento;
5. la realizzazione di un fronte di alimentazione in sponda sinistra del torrente Lupara

Che i suddetti interventi sono compatibili con le indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con D.C.R. n. 6 del 26.2.1990, e del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con D.C.R. n. 64 del 19.12.2000, e conformi alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.3.2000;

Che l'intervento di cui sopra, in quanto interessa aree ricadenti in zona soggetta al vincolo paesistico-ambientale di cui all'art. 142 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 (recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, che ha sostituito il D.Lgs. n. 490/1999), risulta assoggettato al rilascio della relativa autorizzazione paesistico-ambientale, ai sensi dell'art. 159 del citato D.Lgs. 42/2004;

Che inoltre i medesimi interventi interessano aree appartenenti al demanio marittimo la cui gestione è ora di spettanza dell'Amministrazione Comunale in attuazione dell'art. 105, comma 2, lettera l), del D.Lgs. n. 112/1998 e s.m. ed ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. n. 13/1999, come da ultimo modificato dall'art. 5 della l.r. 3.1.2002 n. 1 e pertanto risultano assoggettate al rilascio del parere tecnico di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

DATO ATTO

Che il progetto di che trattasi consta degli elaborati grafici e descrittivi di seguito elencati:

Elaborati presentati in data 17.2.2004

R01	Relazione tecnico-illustrativa
R02	Relazione fotografica
R03	Relazione granulometrica
R04	Relazione geologica
R05	Relazione modello fisico
R07	Relazione sedimentologica

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)

10.6.2005

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Rizzo)

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

P..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dalessi)

CODICE PRATICA

1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

R09	Relazione inerente gli aspetti di carattere ecologico
R10	Relazione relativa alle fonti di approvvigionamento del materiale di ripascimento
R07	Relazione per procedura di screening
D01	Planimetria con indicazione della traccia delle sezioni utilizzate per il calcolo dei volumi di materiale di ripascimento
D06	Stato di progetto – Planimetria, sezioni trasversale e longitudinale secca n. 2
D07	Stato di progetto – Planimetria e sezioni pennello Lupara di levante
D08	Stato di progetto – Planimetria e sezioni pennello Lupara di ponente
D09	Profili di spiaggia realizzabili con il ripascimento – curva Deam
Elaborato 1	Planimetria di dettaglio
Elaborato 2	Planimetria di dettaglio
Elaborato 3	Planimetria generale
Elaborato 4	Rotte di scandagliamento
Elaborato 5	Posizione dei campioni di fondo
	Relazione tecnica con grafico di marea
	Monografie delle stazioni e dei capisaldi
	Profili
	Allegati 1 – 2 – 3 - 4 - 5
	Relazione tecnica
	Appendice - foto
	Appendice – Figure e grafici

<u>Elaborati presentati in data 24.2.2005</u>

R06	Relazione relativa allo studio su modello numerico della dinamica evolutiva della spiaggia di Vesima
R08	Relazione tecnico-specialistica – calcoli delle strutture
R12	Elenco prezzi
R13a	Computo metrico estimativo
R13b	Computo metrico estimativo 1° lotto

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Rilli)

10.6.2005

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Rizzo)

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

P..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA

1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

R14a	Quadro economico
R14b	Quadro economico – 1° lotto
D 02	Planimetria con sovrapposizione stato di rilievo e stato di progetto
D 03	Stato di progetto – Planimetria pennello Scoglio Nave e setti sommersi
D 04	Stato di progetto – Sezioni trasversali testata e corpo del pennello Scoglio Nave
D 05	Stato di progetto – Sezione longitudinale pennello Scoglio Nave e setti sommersi
R01 int.	Relazione integrativa
D 10	Profili spiaggia realizzabili con il ripascimento
D 11	Stato di progetto – planimetria piste di cantiere

Che il Comune di Genova con deliberazione della Giunta n. 526 del 9.6.2005, ha espresso parere favorevole sul progetto di che trattasi;

Che l'istruttoria condotta dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del citato art. 10 della l.r. n. 38/1998, si è concretizzata nella già citata relazione tecnica n. 234/2005 le cui risultanze concludono per l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) del progetto in parola, per le motivazioni ivi indicate, a condizione che vengano osservate le prescrizioni ivi all'uopo riportate;

Che le altre strutture regionali a vario titolo competenti nel procedimento di che trattasi si sono espresse in senso favorevole, sia pure con le prescrizioni riportate nei rispettivi pareri resi con le note allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

RITENUTO

Che, per quanto in precedenza evidenziato, il progetto in argomento sia meritevole di favorevole considerazione sia sotto i profili pianificatorio/territoriale e paesaggistico, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate dalle strutture regionali nei sopracitati pareri, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, sia sotto il profilo di compatibilità ambientale di cui al ridetto art. 10 della l.r. n. 38/1998, nei termini in

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)

10.6.2005 Mm cc.

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Rizzo)

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

P..... C..... C .....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Barbieri)

CODICE PRATICA

1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

precedenza ricordati, riportati nella più volte menzionata relazione istruttoria n. 234/2005 del Settore Valutazione di Impatto Ambientale;

Su proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, nel Comune di Genova, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

   a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;

   b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica del Settore Valutazione di Impatto Ambientale n. 234/2005, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;
- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

   c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Bivi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallesta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.;

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
10.6.05 (Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL DIRIGENTE - Valutazione Impatto Ambientale - Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale / Settore
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Delfiasta)

CODICE PRATICA
1258

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. 92600
DEL PROT. GEN. ANNO 2005

N. 671
IN DATA : 17/6/05

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale
Procedimenti Concertativi - Servizio

OGGETTO : Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 15

- **Relazione istruttoria del Settore Valutazione Impatto Ambientale n. 234 del 27.4.2005;**
- **Parere del Settore Opere Marittime ed Ecosistema Costiero espresso con nota n. 726 del 27.4.2005;**
- **Parere del Servizio Tutela del Paesaggio espresso con nota n. 1240 del 13.4.2005;**
- **Parere del Settore Politiche dell'Assetto del Territorio espresso con nota n. 1614 del 24.5.2005;**
- **Parere del Settore Pianificazione Territoriale espresso con nota n. 826 del 27.5.2005.**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
10.6.2005

Data - PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Valutazione Impatto Ambientale - Settore

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA

P. ..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA :
1258

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Procedimento
(Ingegneria civile)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Genova, 28.04.05
Prot. n.: 660
Allegati: 1

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Servizio Procedimenti
Concertativi
SEDE

Oggetto: screening – realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari – proponente Comune di Genova

Si trasmette per la predisposizione degli atti di competenza, la relazione istruttoria n. 234 del 27.04.05, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
- 2 MAG 2005
PROT. N. ...
ASSEGNATO A ...
IN DATA ... IL DIRIGE

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-5485369, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

RELAZIONE ISTRUTTORIA n° 234 del 27.04.2005
Procedura di SCREENING
(art. 10 della l.r. n. 38/98)

OGGETTO: progetto per la realizzazione, nel tratto di costa tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, di un pennello in corrispondenza dello scoglio Nave, con setto sommerso di prolungamento, e di un sistema di secche a protezione del ripascimento delle spiagge fino al rio Lupara.

PROPONENTE: Comune di Genova, Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali, Settore Idrogeologico e Aziende, Ufficio Opere Idrogeologiche

TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10j) dell'allegato 3 alla l.r. n. 38/98, area non sensibile.

PROCEDIMENTO:

data di avvio:	18 marzo 2004; a seguito della rielaborazione progettuale richiesta al proponente dalla Regione con nota n. 104278/1906 del 6.08.2005, la procedura avviata è stata annullata. Il proponente ha provveduto a trasmettere la nuova proposta progettuale, che è pervenuta in data **7.03.2005**; a partire da tale data decorrono i termini del nuovo procedimento.
collaborazioni attivate:	Servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero (nota n. 726 del 27.04.05), Settore Pianificazione Territoriale, Servizio Tutela del Paesaggio (nota n. 1240 del 13.04.05);

Quadro di riferimento programmatico:
Il progetto è promosso da un protocollo d'intesa fra Regione Liguria e Comune di Genova, approvato con D.G.R. n. 1493/2001, che prevede l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. In particolare allo stato attuale vengono sviluppate la progettazione definitiva dell'intero intervento e quella esecutiva del 1° lotto, ovvero il tratto compreso fra Capo Crevari e Punta Bonetti.
PTCP. L'area risulta assoggettata ai seguenti regimi:
assetto geomorfologico: CO
assetto insediativo: IS-MA
assetto vegetazionale: COL-ISS in regime normativo di Mantenimento.
Piano Territoriale di Coordinamento della Costa: nel fascicolo 2.2.1. "Indicazioni progettuali del Piano", il litorale di Vesima è indicato come idoneo per lo sviluppo di un progetto pilota di ricostruzione e ampliamento delle residue spiagge esistenti, da collegarsi con una più vasta azione di riqualificazione e valorizzazione dell'intera costa interessata.
Piano di Bacino: i bacini dei rivi ricompresi nell'area di intervento (rio Lupara, rio Chiesa, rio Casello, Rio Martino, rio Agugia, rio Vesima e minori) sono regimentati dal P. di B. degli Ambiti 12 e 13, approvato con D.C.P. n. 65 del 12-12-2002. Per quanto riguarda la tipologia geolitologica questa zona appartiene al "Gruppo di Voltri" ed è costituita prevalentemente da rocce verdi come metagabbri e serpentiniti, e da calcescisti.
PUC: approvato con D.P.G.R. n 44 del 10-03-2000, comprende questo tratto di litorale in *Zona F – Servizi, Sottozona FB – Coste e attrezzature balneari.* Le funzioni caratterizzanti sono quindi balneazione, nautica minore, attrezzature balneari e servizi pubblici per il tempo libero. La zona ricade in Regime Normativo CE, quindi di conservazione, applicato ai tratti costieri di elevato valore paesaggistico per integrità, rappresentatività e leggibilità degli elementi naturali antropici. La sottozona FB prevede la sistemazione superficiale delle aree per realizzare il ripascimento degli arenili e le opere di difesa della costa. Sono ammesse anche fruizioni di tipo legato in particolare alle attività nautiche.
La zona è sottoposta a vincolo paesaggistico.

Quadro di riferimento progettuale:
Il progetto prevede la realizzazione di circa 33.000 mq di nuova spiaggia in corrispondenza delle attuali scogliere radenti a protezione dell'Aurelia (circa 7.000 mq), con un avanzamento medio lineare dell'attuale linea di costa di circa 20 metri. Della scogliera è previsto l'abbassamento della quota e il rimodellamento in modo che alla fine dei lavori essa risulti quasi totalmente ricoperta dalla spiaggia.
La direttrice essenziale di progetto consiste nella frammentazione della costa con la realizzazione di pennelli e secche, nel miglioramento dei profili di falcatura degli arenili e nei successivi versamenti di materiale ghiaioso e sabbioso per ripascimento, in modo da interrompere l'azione di asportazione di materiale delle potenti rip currents cui il litorale è attualmente sottoposto.

Il progetto prevede i seguenti interventi:
a) saldatura alla costa dello scoglio Nave mediante un pennello con mantellata di tipo chiuso e massi naturali del peso di 3-5 t, con quota 2,5 m sul l.m.m.. Prolungamento dell'aggetto naturale dello scoglio Nave mediante un pennello

AFFARI GIUNTA
P. C ..... C .....
ISTRUTTORE
Alizia Dallesta

con ampiezza sommitale in testata di 8,5 m, e quota 0 l.m.m.. Il pennello si spinge fino alla batimetrica – 11 m, con un punto di flessione verso ponente in corrispondenza della batimetrica – 10 m. L'ampiezza al piede della testata è di 60 m circa. La struttura è costituita di un nucleo di tout venant e da un doppio strato di massi da 2-4 t e da 5-7 t nelle berme.

b) realizzazione di un setto sommerso, della lunghezza di circa 67 m, che si collegherà al piede del pennello dello Scoglio Nave e scenderà fino a circa -15 metri. Il raccordo col pennello sarà realizzato con sacchi in tessuto di polipropilene della capacità di 2 mc riempiti con sabbia. La struttura del setto consiste in elementi prefabbricati di calcestruzzo armato a T rovesciata, lunghi 6 metri e spessi 15-20 cm, posati sul fondale e a questo fissati con tubi in acciaio di due metri. Gli elementi saranno collegati fra loro per mezzo di lastre metalliche.

Le caratteristiche del pennello dello scoglio Nave sono desumibili esclusivamente dalle planimetrie di progetto D03 rev01, D04 rev01 e D05 rev01, in quanto né la Relazione tecnico illustrativa, né la Relazione di screening sono state adeguate alla nuova soluzione progettuale. A tali tavole si fa pertanto riferimento per lo svolgimento della presente istruttoria.

c) realizzazione di una secca posizionata su quella attualmente presente in zona Falconara. E' la secca n. 1, e avrà una mantellata, interamente sommersa, di tipo aperto per un migliore assorbimento del moto ondoso, realizzata con massi naturali di 5-7 t nelle parti a mare e di 3-4 t nella porzione ridossata. La sezione longitudinale è di circa 50 m, quella trasversale di circa 87 m. La secca si colloca sulla batimetrica dei – 5 m ed ha quota 0 l.m.m.. La struttura dovrebbe consentire la formazione di un tombolo ed il mantenimento in sede del materiale da ripascimento;
d) realizzazione della secca n. 2 in corrispondenza di Punta Bonetti, con caratteristiche simili alla secca n. 1;
e) realizzazione della secca n. 3 in corrispondenza dello Scoglio dell'Agugia, con caratteristiche simili alle precedenti;
f) realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi di levante e di ponente della Spiaggia Lupara. Le due strutture, sostanzialmente differenti solo per la lunghezza, avranno mantellata di tipo aperto realizzata con massi di 2-4 t e parte emersa a 1 m l.m.m. La lunghezza sarà rispettivamente di circa 19 e 28 m e la larghezza 4 m. L'intersezione della testata con il fondale sarà a circa -2,3 m.
g) realizzazione di un fronte di alimentazione sul lato ovest rispetto alla foce del Rio Lupara, delimitato a levante da un piccolo pennello con funzione di filtro;
h) versamento di materiale da ripascimento, con caratteristiche dedotte dalla caratterizzazione della spiaggia esistente e dai risultati degli studi su modello fisico, matematico e sedimentologico. La previsione consiste nel versare circa il 50% del volume necessario di materiale con granulometria compresa tra 100 e 5 mm, rimandando alla fase di completamento e formazione della coltre superiore la scelta di materiali più fini, in modo da realizzare la granulometria prescelta D_{50} = 10 mm, con fuso fra 3 e 15 mm circa, stabile alle verifiche e sulla cui base sono state calcolate le quantità. In ogni caso dovranno essere fatti salvi i limiti sulla frazione pelitica atti a salvaguardare le componenti biocenotiche.

Sono forniti i calcoli di dimensionamento delle opere.
È prevista la realizzazione per lotti: il primo lotto è costituito dalla realizzazione del pennello dello scoglio Nave, delle secche indicate con i numeri 1 e 2, e del ripascimento del tratto di spiaggia compreso (130.000 mc). Il secondo lotto è a completamento dell'intervento (secca n. 3, pennelli spiaggia Lupara e relativo ripascimento).
Per il mantenimento del profilo è indicata la necessità di versare dal fronte di alimentazione in loc. Lupara di circa 3000 mc/anno.

Approvvigionamento materiali
Sia i massi da utilizzare per la realizzazione di pennelli e secche (per un totale di 72.500 mc ca), sia il materiale di ripascimento (circa 230.000 mc) dovranno essere di colore e litologia compatibile con quella della zona.
Uno studio specifico è stato commissionato al DIPTERIS dell'Università di Genova. La ricerca di possibili fonti di approvvigionamento per i massi ed il materiale da ripascimento è stata svolta preliminarmente presso cave delle Province di Genova e Savona e del basso Piemonte. Per il materiale di ripascimento si prospetta la possibilità di utilizzare materiale proveniente da disalvei e sgombri dei corsi d'acqua, anche in quantità considerevoli, previa verifica della qualità e prestando particolare attenzione al contenuto in pelite. A tal fine sono state prese in considerazione le analisi effettuate dall'ARPAL relativamente ai Torrenti Polcevera, Leira e Cerusa ed è in corso di verifica la possibilità di utilizzare materiale proveniente dal Torrente Varenna.
Indagini relative alla possibilità di utilizzare lo smarino derivante dallo scavo di opere pubbliche quali infrastrutture stradali e/o ferroviarie, ha evidenziato l'assenza ad oggi di informazioni sufficienti sia sulla tempistica che sull'idoneità dei materiali dal punto di vista litologico e della granulometria ottenibile.
Particolare attenzione dovrà essere posta nella selezione dei materiali, allo scopo di garantirne l'idoneità ai requisiti di progetto e di limitarne la frazione fine.

Cantiere: sono individuate planimetricamente le piste di cantiere, con accesso alla spiaggia dall'Aurelia e regolazione semaforica. Tali piste potranno essere realizzate mediante versamento di materiale arido sull'esistente massicciata di protezione dell'Aurelia. Le secche e i pennelli della Lupara saranno realizzati da terra, come anche la porzione di collegamento a terra dello scoglio Nave. La parte aggettante del pennello dello scoglio Nave sarà invece realizzata da mare.

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Studio meteomarino
Sono stati svolti studi sulla dinamica evolutiva delle spiagge, sugli effetti indotti dalle opere di protezione della costa nonché uno studio su modello fisico in canale dell'evoluzione del profilo di spiaggia nella situazione attuale e in presenza delle opere di difesa previste. Incarico affidato dall'A.S.Ter. Genova all'Università degli Studi di Firenze.
E' stato inoltre affidato al DIPTERIS dell'Università degli Studi di Genova un incarico per la redazione di uno studio sedimentologico del litorale in oggetto con relative analisi granulometriche sui campioni prelevati.

Il quadro conoscitivo di riferimento è costituito dal rilievo batimetrico specificamente svolto per la progettazione. Sono state condotte prove con il modello numerico MIKE 21 sulla base di dati forniti dall'A.S.Ter Genova per le tre condizioni di mare considerate rappresentative della mareggiate da SE, S e SW, che caratterizzano il moto ondoso sul litorale di Vesima. La soluzione progettuale è stata testata anche su modello fisico.

L'indagine sedimentologica è stata condotta su campioni di materiale prelevati in corrispondenza della battigia (n. 24) e della spiaggia sommersa (n. 57), fino alla profondità massima di circa 12 metri. Sono state quindi realizzate le carte di distribuzione dei parametri statistici principali (media, classazione, skewness) e delle classi modali più significative.
La determinazione teorica del profilo trasversale di equilibrio della spiaggia è stata effettuata utilizzando il metodo di Dean, utile per determinare la granulometria più idonea per la ricostruzione del litorale e per il calcolo delle quantità da versare. In sintesi l'applicazione della metodologia di Dean dimostra la stabilità di granulometrie comprese fra 2 e 20 mm nel tratto occidentale, mentre procedendo verso oriente sono più stabili sedimenti con diametri maggiori di 10 mm. Almeno nella prima fase dei lavori le granulometrie consigliate per il settore orientale vanno dai 40 ai 60 mm di diametro, mentre successivamente potrà essere utilizzato materiale caratterizzato da D_{50} compresi fra 5 e 20 mm.

Quadro di riferimento ambientale
Biocenosi marine: indagini dirette condotte nel tratto Lupara-Scoglio Nave hanno evidenziato la presenza di *Posidonia oceanica* oltre alla già segnalata *Cymodocea nodosa.* La Posidonia è localizzata di fronte alla scogliera a est dello scoglio Aguglia, su un fondale compreso fra i –10 e i –20 m. La copertura è a mosaico e su superfici ridotte. Sono presenti invece estese aree di matte morta che indicano una copertura in passato piuttosto estesa. Il limite superiore della Posidonia viva si trova a una distanza di circa 350 ml dalla linea di costa. Sono presenti anche affioramenti rocciosi a circa –8 m, con copertura di alghe fotofile che nascondono una ricca componente animale.

Geologia: la zona in oggetto è caratterizzata da un substrato geologico appartenente al Dominio Piemontese Ligure caratterizzato da unità metamorfiche e flysch del ponente ligure. In particolare si tratta di calcescisti del Turchino, molto ben rappresentati e comprendenti calcemicascisti riccamente muscovitici, più lembi e scaglie di gabbri, prasiniti, serpentiniti, serpentinoscisti e serpentiniti a relitti del Gruppo di Voltri.

Monitoraggio
Sono formulati alcuni suggerimenti per l'impostazione di una campagna di monitoraggio per valutare gli effetti sulle biocenosi costiere. *La proposta è condivisibile nelle sue linee generali, con l'attenzione che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento corrispondano a quelli già realizzati per gli studi propedeutici al progetto. Dovrà inoltre essere integrato con il rilievo delle componenti bionaturalistiche.*

Paesaggio
La revisione progettuale del pennello dello scoglio Nave proposta a modifica del primo progetto risponde essenzialmente alla necessità di ridurre l'impatto paesistico degli interventi. Sono forniti alcuni fotomontaggi prospettici che consentono di apprezzare l'effetto delle opere in previsione. *Il progetto consiste quindi sostanzialmente nella riqualificazione e miglioramento del litorale, con ricadute in termini paesistici di indubbio valore. Gli interventi sono quindi assentibili a condizione che siano osservate alcune cautele relativamente alle caratteristiche dei materiali. L'avvio dei lavori dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da parte del servizio Tutela del Paesaggio regionale, che autorizza.*

Conclusioni
Il processo di elaborazione dell'intervento ha visto il contributo di varie competenze di natura differente, e la soluzione proposta consente di conciliare esigenze di tipo paesistico ambientali e di efficacia delle opere, vista anche la finalità di valorizzazione e riqualificazione del tratto di costa in oggetto. L'assenza di impatti significativi sul comparto bionaturalistico consente di escludere l'intervento in oggetto dall'assoggettamento a VIA, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. i sedimenti utilizzati per il ripascimento dovranno rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura a umido;
2. nel caso di utilizzo di materiale proveniente da pulizia idraulica di corsi d'acqua, dovranno essere esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standards qualitativi in termini di frazione

AFFARI GIUNTA
P. ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Bilo)

pelitica. A tale scopo dovranno essere individuate planimetricamente le superfici oggetto di escavo ricadenti nell'alveo attivo, e le relative planimetrie trasmesse ad ARPAL ai fini degli eventuali controlli in fase di cantiere;

3. la compatibilità fisico-chimica e microbiologica dei sedimenti dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli ARPAL, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo;
4. per le opere fisse dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici o diabasi che rientrino nelle unità tettoniche caratterizzanti il contesto, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di litotipi che si differenziano per colorazione e struttura; analogamente il materiale di ripascimento dovrà essere cromaticamente coerente con le spiagge esistenti;
5. il programma di monitoraggio dovrà essere strutturato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto, ed integrato con il rilievo di massima della componente bionaturalistica (con riferimento alla *Posidonia oceanica*).

AFFARI GIUNTA

P..... C ..... C .....

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Arianna Bi...

PR
1258

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

SETTORE: Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Genova, 27.04.2005

Prot. n. 726

Allegati:

OGGETTO: *Comune di Genova: Conferenza di Servizi ex art.6 L.R.13/99 e s.m. e art.14 L.241/90 e s.m. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e capo Crevari – litorale di Vesima.*

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale

SEDE

Al Servizio Procedimenti Concertativi

SEDE

REGIONE LIGURIA
27 APR 2005
PROT. N. 859
IN DATA ... IL DIRIGENTE

Con riferimento alla pratica in oggetto, questo Ufficio ha eseguito una istruttoria finalizzata alla verifica di idoneità tecnico-ambientale delle opere i cui risultati sono riportati nel seguito.

1. Descrizione del progetto.

Il tratto di litorale oggetto di intervento è compreso tra il confine con il Comune di Arenzano e lo scoglio nave per uno sviluppo complessivo di circa 1800 m.

Procedendo da levante verso ponente il progetto prevede le seguenti realizzazioni:

- pennello di incorporamento dello scoglio nave che si protende da costa per oltre 50-60 m fino ad un fondale di circa 9-11 metri, con quota di sommità pari a 2.5 m s.l.m.m. nel tratto tra la scogliera e lo scoglio nave e quota pari a 0 m per il tratto dallo scoglio nave verso mare. Completamento dello stesso con setto sommerso fino alla profondità di 15 metri, al fine di fornire un appoggio sicuro alla spiaggia di Falconara anche in previsione dell'innalzamento dei fondali a seguito del ripascimento.
- Nuova secca in corrispondenza della secca naturale attualmente esistente, di fronte alla scogliera di protezione della S.S. Aurelia, posizionata su fondali dai 5 ai 7 metri a circa 60 metri dall'attuale piede di scogliera, con fronte di circa 50 metri e quota 0 m s.l.m.m., al fine di rendere possibile la formazione di un tombolo e stabilizzare la spiaggia in progetto
- Ripascimento della spiaggia di Falconara, mediante versamento di 130000 m^3 di materiale, per una ampiezza, dinanzi all'attuale scogliera, di circa 30÷35 m, al fine di evitare il riflesso del moto ondoso causato dalla scogliera retrostante.
- Due secche in corrispondenza degli estremi della spiaggia di Vesima (rispettivamente in corrispondenza di punta Bonetti a levante e scoglio Aguglia a ponente), semiemergenti (quota 0 m s.l.m.m.) su un fronte di circa 50 m, poste a distanza di circa 60 m dal ciglio del promontorio e dell'attuale scogliera radente, con lo scopo di assorbire il moto ondoso incidente, eliminando l'attuale riflesso creato dalla scogliera.
- Ripascimento della spiaggia di Vesima stazione e dell'Aguglia, mediante versamento di 100000 m^3 di materiale.

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
ISTRUTTORE
Fabrizia Dallas(a)

2

- Costruzione di due piccoli pennelli in corrispondenza degli estremi di levante e ponente della spiaggia Lupara per migliorarne la profondità, con funzione di filtro per il materiale del fronte di alimentazione adiacente e di separazione dalla zona riflettente.
- Fronte di alimentazione in sponda sinistra della foce del Torrente Lupara per un tratto lungo circa 50 metri, del tipo di quello funzionale sulla spiaggia di Bergeggi, di circa 3000 m^3/annui.

L'attuazione degli interventi avverrà per lotti: il primo lotto riguarderà la realizzazione del pennello dallo scoglio nave, delle secche 1 e 2 e del ripascimento della spiaggia di Falconara pari a 130000 m^3; il secondo lotto prevederà la realizzazione della secca 3 (in corrispondenza dello scoglio dell'Aguglia), dei due moli Lupara e il versamento di circa 100000 m^3 sulla spiaggia di Vesima.

2. Aspetti idraulico-marittimi e di idoneità tecnica.

La documentazione progettuale contiene gli esiti degli studi specialistici condotti su modello fisico per l'analisi della stabilità del profilo di spiaggia per granulometrie superiori a 30 mm, su modello matematico per la definizione della dinamica evolutiva e degli effetti indotti dalle opere di difesa della costa, e sedimentologici, per l'analisi della dinamica sedimentaria e della stabilità dei profili di spiaggia in relazione alle granulometrie dei materiali di apporto.

Le onde utilizzate negli studi di dettaglio fanno riferimento a quelle individuate sulla base dello studio meteomarino condotto nel progetto preliminare. I risultati del modello matematico hanno consentito di valutare il regime delle correnti da moto ondoso nello stato attuale, con flusso sedimentario verso Est, incentivato dalle forti turbolenze dovute all'azione di riflesso, verificando l'attenuazione delle correnti stesse ad opera delle nuove strutture. È stata inoltre studiata l'influenza del pennello dello scoglio nave sul regime delle correnti indotte dal moto ondoso verificando che la modifica apportata al pennello, reso semiaffiorante, non ne inficia la resa, mantenendo la sua funzione di impedimento al transito dei materiali delle spiagge in progetto. Lo studio sedimentologico evidenzia che le granulometrie con D50 fino a 10 mm sono stabili ovunque mentre nella parte centrale ed occidentale risultano stabili anche D50 di circa 2 mm. Il dimensionamento delle strutture è stato effettuato mediante la formula di Hudson con il coefficiente KD modificato secondo le indicazioni di Van der Meer per strutture ampiamente tracimabili. Infatti nel caso in progetto l'energia dell'onda non si dissipa totalmente sulla mantellata e la massa d'acqua si riversa oltre la struttura. Di conseguenza il dimensionamento del pennello e delle secche, condotto per un'altezza d'onda di progetto pari a 4.18 m, porta a valori del peso dei massi naturali compresi tra 5 e 7 t. I due pennelli Lupara risultano verificati per massi con peso compreso tra 2 e 4 t.

Il progetto prevede un monitoraggio morfo-sedimentologico per i 5 anni successivi all'intervento, con prelievo di campioni di spiaggia emersa e sommersa e rilievi batimetrici fino a profondità dell'ordine di 20-30 metri.

2.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Si ritiene la documentazione progettuale sufficiente per poter esprimere un parere tecnico favorevole riguardo la stabilità delle opere di difesa e della spiaggia di progetto. In particolare da un confronto operato sul dimensionamento della mantellata delle opere, tra la formula di Hudson impiegata nel progetto con il valore del coefficiente K_D incrementato, e la formula di Van Der Meer per opere semisommerse, applicabile al caso in esame, è stata rilevata la sostanziale adeguatezza della scelta della categoria dei massi in progetto.

Si ritiene inoltre che il piano di monitoraggio previsto sia adeguato alla realizzazione degli interventi in progetto, si sottolinea comunque la necessità che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento siano concordi a quelli già realizzati per lo studio propedeutico al progetto.

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Elli)

3. Aspetti naturalistico-ambientali

Per quanto riguarda la caratterizzazione dei fondali dal punto di vista naturalistico la valutazione dei possibili impatti sul patrimonio delle comunità marine bentoniche sono state utilizzate le risultanze di uno studio condotto nel 2001 dal DIPTERIS, nell'ambito di uno studio finalizzato al monitoraggio dell'intervento di ripascimento effettuato nel 1999 sulla spiaggia di Vesima.

I fondali non presentano habitat di particolare pregio, ma sono presenti alcuni affioramenti rocciosi mentre tra le isobate dei 10 e dei 20 metri sono documentate piccole formazioni relitte di *Posidonia oceanica*, il cui stato di conservazione non raggiunge i requisiti minimi per essere ascrivibile all'habitat prioritario di cui alla direttiva 92/43/CEE.

3.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Alla luce di tali considerazioni si afferma quanto segue

- l'intervento non ha interazioni dirette con habitat sensibili
- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, si ritiene che i sedimenti utilizzati per il ripascimento debbano rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.

4. Conclusioni

In conclusione, per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto ferme restando le seguenti prescrizioni:

- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, i sedimenti utilizzati per il ripascimento devono rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.
- Il monitoraggio dovrà essere effettuato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Ilaria Fasce)

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallesta)

Il Responsabile del Procedimento
(Anna Maria Dal)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 13.4.2005

Prot. n. 1240
Allegati:

Al Servizio Procedimenti Concertativi

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale

e p.c. Al Settore Pianificazione Territoriale

LORO SEDI

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
14 APR 2005
PROT. N. 157
ASSEGNATO A
IN DATA IL DIRIGENTE

Oggetto: **Pratica n. 34.977 (Conferenza di Servizi ex art. 6 della l. n. 13/1999).**

Pratica n. 35.823 (Procedura verifica/screening)

Comune di GENOVA (GE). Progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

In merito alle richieste di parere, formulate con nota n. 46909/480 del 9.03.2005 dal Servizio Procedimenti Concertativi e con nota n. 440 dell'11-03-2005 dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, si rappresenta quanto segue.

Le opere di che trattasi risultano - come già indicato in casi similari - di competenza dello scrivente Servizio essendo afferibili alla fattispecie prevista dall'art. 1, punto 2, lettera "b" della l.r. n. 20/1991, quali grandi opere di sistemazione idraulica, in quanto gli interventi proposti, pur se non comprensivi di opere d'arte propriamente dette o opere a mare consistenti, risultano estremamente incidenti negli effetti, il ripascimento appunto, sia per le quantità di materiali utilizzati che per la loro incidenza geometrica.

Il progetto definitivo in esame è proposto a stralcio, in attuazione ad un progetto preliminare approvato in data 31-10-2002 che ricomprende l'intera unità fisiografica da Capo Crevari al confine occidentale di Genova.

Il tratto di litorale interessato del Comune di Genova per uno sviluppo totale di 1800 metri, ricompreso tra il Comune di Arenzano e lo Scoglio Nave, è stato oggetto di pesanti trasformazioni nel tempo, dovute alle modifiche di tracciato, apportate negli anni 80, alla strada Aurelia con la realizzazione di opere d'arte e di sostegno lungo costa e massicciate di protezione, nonché a fenomeni erosivi della spiaggia ed al mancato apporto naturale e artificiale di materiale.

AFFARI GIUNTA
P. .... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Pratiche n. 34.977 – 35.823

L'intervento in esame consiste nel parziale salpamento delle scogliere esistenti emerse e sommerse, con successivo ripascimento dei tratti interessati delle scogliere fino a ricoprirle interamente, nella realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi della spiaggia lupara, nella realizzazione di tre secche soffolte radicate a terra con tout venant sommerso, nel rinforzo con massi semisommersi dello scoglio Nave, nella realizzazione di un pennello aderente allo scoglio Nave, con ripascimento di tutto il tratto di litorale, per un volume stimato di circa 230.000 mc di materiale, proveniente prevalentemente dal Torrente Polcevera, da realizzarsi in più fasi temporali.

In sede di Conferenza di Servizi referente del 18-03-2004 sono state evidenziate perplessità in merito alla realizzazione di un pennello contermine allo scoglio Nave, in quanto detta opera avrebbe inciso sostanzialmente sulla emergenza geologica dello scoglio Nave e sul manufatto storico a terra (batteria della seconda guerra), che rappresentano un importante valore paesistico e d'immagine della costa.

Successivamente, dopo vari incontri con il progettista, è stata presentata in data 10-03-2005 una nuova soluzione progettuale alternativa al pennello emerso adiacente allo scoglio Nave, tale da contemperare sia l'esigenza principale di opera di difesa e sia il mantenimento e la conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.

Tale soluzione si è concretizzata con una scogliera emersa che collega lo scoglio Nave con la parte a terra, ed un pennello a scogliera semisommersa (quota 0,00 s.l.m.) radicato sullo scoglio Nave, il tutto al fine di ampliare l'attuale spiaggia esistente e proteggere il manufatto storico a terra.

Le opere in parola, pur sostanziali, di fatto non implicano uno stravolgimento del litorale e delle sue visuali e percezioni del paesaggio in quanto i nuovi pennelli semiaffioranti e le secche soffolte non creano alcun impedimento visivo sulla percezione dell'orizzonte; per quanto riguarda altresì le opere relative al ripascimento della spiaggia, le stesse non modificano in alcun modo il paesaggio, sempre che siano previsti sversamenti di inerti della stessa natura, tipologia e colore dell'esistente.

Il progetto si pone quale riqualificazione e miglioramento del litorale attualmente compromesso dalla presenza di numerose scogliere di massi a ridosso della strada Aurelia e caratterizzato da esilissime spiagge ciottolose soggette ad incontrastati fenomeni di erosione.

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Anna Maria Bolla)

Pratiche n. 34.977 – 35.823

Il nuovo paesaggio che si andrà a connaturare sarà in grado di risanare un tratto di costa deturpato da opere edilizie infrastrutturali, realizzate con il solo obbiettivo di migliorare la viabilità stradale, a discapito di un paesaggio e di una costa di grande valore, e comporterà una ricaduta in termini paesistici di indubbio valore.

Gli interventi in parola risultano quindi in termini generali non contrastanti con gli obiettivi di tutela del paesaggio che competono allo Scrivente Servizio, tenuto conto che tali opere si configurano come un potenziamento delle opere di difesa esistenti ed un recupero di spiaggia preesistente nel litorale, tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, senza modificare sostanzialmente la linea di costa.

Per quanto sopra espresso, si ritengono quindi gli interventi prospettati sostanzialmente assentibili sotto il profilo paesistico-ambientale, con le condizioni sottoriportate:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte, che dovranno avere caratteristiche idonee anche nel colore; in particolare dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici, diabasi che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed ect.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento, sia a livello di granulometria che di scelta cromatica al fine di mantenere la continuità con le spiagge esistenti.

L'avvio dei lavori approvati dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione con le caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle prescrizioni in essa contenute.

Distinti saluti.

13/04/05

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Massimo Fonnesu)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DEL PAESAGGIO
(Arch. Giuliano Bernardini)

AFFARI GIUNTA
P... ... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

PR
1258

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

SETTORE POLITICHE DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO

Genova,

Prot. n. 1614
Allegati: Vari

Al Servizio
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

SEDE

Oggetto **Comune di Genova (Ge) - Conferenza di Servizi relativa all'approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.**

In relazione al progetto di che trattasi, si trasmettono le valutazioni, per quanto di competenza, dello scrivente Settore.

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
31 MAG 2005
PROT. N. 1117
ASSEGNATO A
IN DATA IL DIRIGENTE

Il Direttore
(Ing. Mario Fracchia)

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento:
Dott. Geol. Maurizio Iallonghi – tel. 010/5485679
e-mail maurizio.iallonghi@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA
... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallavia)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE EDILIZIA E
LAVORI PUBBLICI

SETTORE POLITICHE DELL'ASSETTO
DEL TERRITORIO

Comune di Genova (Ge) - Conferenza di Servizi relativa all'approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Aspetti tecnici.

Dall'esame della documentazione prodotta risulta che il progetto di che trattasi consiste nella realizzazione, in più fasi e lotti funzionali, di vari interventi eterogenei che vanno dal rafforzamento dello scoglio "Nave" con massi semiaffioranti, alla creazione di setti sommersi, nuove secche, piccoli pennelli e versamenti di materiale di ripascimento; tutto ciò è finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale del comune di Genova e lo scoglio "Nave".

La relazione tecnica fornisce un sufficiente inquadramento geologico e geomorfologico dell'areale costiero interessato dal progetto di che trattasi; viene esplicitata inoltre una sintetica caratterizzazione geotecnica dei terreni presenti.

Nell'ambito dell'analisi sviluppata per il progetto, viene espresso che l'intervento nel complesso non interessa particolarmente movimenti di terra e che le previste opere a mare saranno posizionate direttamente su substrato roccioso.

Dal punto di vista idraulico, la fascia costiera di che trattasi è interessata dallo sbocco a mare di pochi rii secondari, di cui il principale è il rio Vesima; il Piano di Bacino stralcio di competenza è rappresentato dall'ambito n. 12 – 13, bacini minori ed aree scolanti, approvato con D.C.P. n. 65 del 12/12/2002.

Il P. di B. stralcio nel tratto costiero in esame individua solamente un problema di carattere idraulico all'altezza del tratto di copertura del rio Vesima sottostante la linea ferroviaria e la SS. Aurelia, localizzato però a monte della fascia di litorale in oggetto, e prevede un intervento infrastrutturale (adeguamento della copertura); il progetto in parola tuttavia non influenza i vari interventi previsti dal presente progetto.

Per quanto fin qui esplicitato, si esprime parere favorevole sul progetto di che trattasi.

Il Funzionario del Settore
(Dott. Geol. Maurizio Iallonghi)

Certificato EMS 692/S
ISO 14001:1996
Certified Environmental System

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Responsabile del procedimento:
Dott. Geol. Maurizio Iallonghi - tel. 010/5485679
e-mail maurizio.iallonghi@regione.liguria.it

AFFARI GIUNTA
P..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

PR 1258

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E AMBIENTALE

SETTORE: **Pianificazione Territoriale**

Genova, 27 MAG. 2005

Prot. n. 826
Allegati:

Al Servizio Procedimenti
Concertativi

Oggetto: Comune di Genova. Conferenza di Servizi per approvazione progetto definitivo ampliamento e nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari

In risposta alla vostra richiesta di cui alla nota prot. n 1022 del 20 maggio 2005 si formula il seguente parere.

L'intervento di cui si tratta è stato individuato come prioritario del PTC della Costa e la Regione ne ha finanziato e curato direttamente la progettazione preliminare. La presente progettazione definitiva è stata affidata al comune di Genova, che ha beneficiato di uno specifico contributo regionale (v.Intesa Regione Liguria - Comune di Genova siglata il 15.5.2002).

Un finanziamento per la realizzazione dell'intervento , pari a € 2.290.991,95 è previsto nell'APQ Difesa della Costa siglato il 16.12.2002.

La soluzione progettuale presentata risulta coerente con le indicazioni del PTC della Costa e, in particolare, con le modifiche apportate al pennello dello Scoglio Nave, appare migliorativa rispetto allo schema progettuale del preliminare.

Cordiali saluti

IL FUNZIONARIO
Arch. Corinna Artom

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 1 pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti. 21 GIU 2005.
Genova, lì .....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallaste)

REGIONE LIGURIA
Giunta

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
27 MAG 2005
PROT. N. 1100
ASSEGNATO A
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

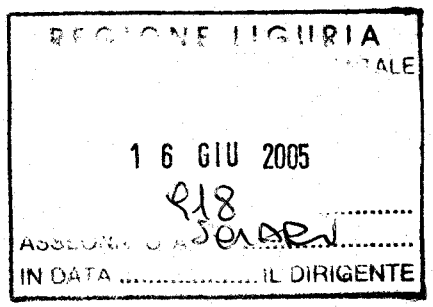
Genova, 14.6.2005

Prot. n. 93657-1193

Allegati: //

Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.



Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

e p.c.

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

PRATICA N. 1258

Con la presente si comunica che è convocata per il giorno 30.6.2005 alle ore 10,00 presso la Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale - Via D'Annunzio 111 – terzo piano – sala riunioni, la Conferenza di Servizi in seduta deliberante per l'approvazione del progetto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 9/3-2005
Prot. n. 46909/480
Allegati: vari
Rif. a nota *del*

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
16 MAR 2005
PROT. N. 466
ASSEGNATO A
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale
di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento
Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

PRATICA N. 1258

Vista la richiesta, inviata dal Comune di Genova con nota prot. n. 7218 del 17.2.2004 e successiva prot. n. 8504 del 24.2.2004, volta ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo indicato in oggetto.

Visto che nel corso della conferenza referente tenutasi in data 18.3.2004, ed in seguito all'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti nel procedimento, è emersa l'esigenza di apportare alcune modifiche al progetto come sopra presentato.

Vista la documentazione integrativa inviata dal Comune di Genova con nota prot. n. 7364 del 24.2.2005.

E' convocata per il giorno 21.3.2005 alle ore 10,00 presso la Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale - Via D'Annunzio 111, piano terzo, sala riunioni, una seconda Conferenza di Servizi in sede referente per l'esame della documentazione come sopra presentata di cui si allega copia alla presente.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Genova, 28.04.05

Prot. n.: 66 P
Allegati: 1

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Servizio Procedimenti
Concertativi
SEDE

Oggetto: screening – realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari – proponente Comune di Genova

Si trasmette per la predisposizione degli atti di competenza, la relazione istruttoria n. 234 del 27.04.05, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-5485369, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

RELAZIONE ISTRUTTORIA n° 234 del 27.04.2005
Procedura di SCREENING
(art. 10 della l.r. n. 38/98)

OGGETTO: progetto per la realizzazione, nel tratto di costa tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, di un pennello in corrispondenza dello scoglio Nave, con setto sommerso di prolungamento, e di un sistema di secche a protezione del ripascimento delle spiagge fino al rio Lupara.

PROPONENTE: Comune di Genova, Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali, Settore Idrogeologico e Aziende, Ufficio Opere Idrogeologiche

TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10j) dell'allegato 3 alla l.r. n. 38/98, area non sensibile.

PROCEDIMENTO:

data di avvio:	18 marzo 2004; a seguito della rielaborazione progettuale richiesta al proponente dalla Regione con nota n. 104278/1906 del 6.08.2005, la procedura avviata è stata annullata. Il proponente ha provveduto a trasmettere la nuova proposta progettuale, che è pervenuta in data **7.03.2005**; a partire da tale data decorrono i termini del nuovo procedimento.
collaborazioni attivate:	Servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero (nota n. 726 del 27.04.05), Settore Pianificazione Territoriale, Servizio Tutela del Paesaggio (nota n. 1240 del 13.04.05);

Quadro di riferimento programmatico:
Il progetto è promosso da un protocollo d'intesa fra Regione Liguria e Comune di Genova, approvato con D.G.R. n. 1493/2001, che prevede l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. In particolare allo stato attuale vengono sviluppate la progettazione definitiva dell'intero intervento e quella esecutiva del 1° lotto, ovvero il tratto compreso fra Capo Crevari e Punta Bonetti.
PTCP. L'area risulta assoggettata ai seguenti regimi:
assetto geomorfologico: CO
assetto insediativo: IS-MA
assetto vegetazionale: COL-ISS in regime normativo di Mantenimento.
Piano Territoriale di Coordinamento della Costa: nel fascicolo 2.2.1. "Indicazioni progettuali del Piano", il litorale di Vesima è indicato come idoneo per lo sviluppo di un progetto pilota di ricostruzione e ampliamento delle residue spiagge esistenti, da collegarsi con una più vasta azione di riqualificazione e valorizzazione dell'intera costa interessata.
Piano di Bacino: i bacini dei rivi ricompresi nell'area di intervento (rio Lupara, rio Chiesa, rio Casello, Rio Martino, rio Agugia, rio Vesima e minori) sono regimentati dal P. di B. degli Ambiti 12 e 13, approvato con D.C.P. n. 65 del 12-12-2002. Per quanto riguarda la tipologia geolitologica questa zona appartiene al "Gruppo di Voltri" ed è costituita prevalentemente da rocce verdi come metagabbri e serpentiniti, e da calcescisti.
PUC: approvato con D.P.G.R. n 44 del 10-03-2000, comprende questo tratto di litorale in *Zona F – Servizi, Sottozona FB – Coste e attrezzature balneari.* Le funzioni caratterizzanti sono quindi balneazione, nautica minore, attrezzature balneari e servizi pubblici per il tempo libero. La zona ricade in Regime Normativo CE, quindi di conservazione, applicato ai tratti costieri di elevato valore paesaggistico per integrità, rappresentatività e leggibilità degli elementi naturali antropici. La sottozona FB prevede la sistemazione superficiale delle aree per realizzare il ripascimento degli arenili e le opere di difesa della costa. Sono ammesse anche fruizioni di tipo legato in particolare alle attività nautiche.
La zona è sottoposta a vincolo paesaggistico.

Quadro di riferimento progettuale:
Il progetto prevede la realizzazione di circa 33.000 mq di nuova spiaggia in corrispondenza delle attuali scogliere radenti a protezione dell'Aurelia (circa 7.000 mq), con un avanzamento medio lineare dell'attuale linea di costa di circa 20 metri. Della scogliera è previsto l'abbassamento della quota e il rimodellamento in modo che alla fine dei lavori essa risulti quasi totalmente ricoperta dalla spiaggia.
La direttrice essenziale di progetto consiste nella frammentazione della costa con la realizzazione di pennelli e secche, nel miglioramento dei profili di falcatura degli arenili e nei successivi versamenti di materiale ghiaioso e sabbioso per ripascimento, in modo da interrompere l'azione di asportazione di materiale delle potenti rip currents cui il litorale è attualmente sottoposto.

Il progetto prevede i seguenti interventi:
a) saldatura alla costa dello scoglio Nave mediante un pennello con mantellata di tipo chiuso e massi naturali del peso di 3-5 t, con quota 2,5 m sul l.m.m.. Prolungamento dell'aggetto naturale dello scoglio Nave mediante un pennello

con ampiezza sommitale in testata di 8,5 m, e quota 0 l.m.m.. Il pennello si spinge fino alla batimetrica – 11 m, con un punto di flessione verso ponente in corrispondenza della batimetrica – 10 m. L'ampiezza al piede della testata è di 60 m circa. La struttura è costituita di un nucleo di tout venant e da un doppio strato di massi da 2-4 t e da 5-7 t nelle berme.

b) realizzazione di un setto sommerso, della lunghezza di circa 67 m, che si collegherà al piede del pennello dello Scoglio Nave e scenderà fino a circa -15 metri. Il raccordo col pennello sarà realizzato con sacchi in tessuto di polipropilene della capacità di 2 mc riempiti con sabbia. La struttura del setto consiste in elementi prefabbricati di calcestruzzo armato a T rovesciata, lunghi 6 metri e spessi 15-20 cm, posati sul fondale e a questo fissati con tubi in acciaio di due metri. Gli elementi saranno collegati fra loro per mezzo di lastre metalliche.

Le caratteristiche del pennello dello scoglio Nave sono desumibili esclusivamente dalle planimetrie di progetto D03 rev01, D04 rev01 e D05 rev01, in quanto né la Relazione tecnico illustrativa, né la Relazione di screening sono state adeguate alla nuova soluzione progettuale. A tali tavole si fa pertanto riferimento per lo svolgimento della presente istruttoria.

c) realizzazione di una secca posizionata su quella attualmente presente in zona Falconara. E' la secca n. 1, e avrà una mantellata, interamente sommersa, di tipo aperto per un migliore assorbimento del moto ondoso, realizzata con massi naturali di 5-7 t nelle parti a mare e di 3-4 t nella porzione ridossata. La sezione longitudinale è di circa 50 m, quella trasversale di circa 87 m. La secca si colloca sulla batimetrica dei – 5 m ed ha quota 0 l.m.m.. La struttura dovrebbe consentire la formazione di un tombolo ed il mantenimento in sede del materiale da ripascimento;
d) realizzazione della secca n. 2 in corrispondenza di Punta Bonetti, con caratteristiche simili alla secca n. 1;
e) realizzazione della secca n. 3 in corrispondenza dello Scoglio dell'Agugia, con caratteristiche simili alle precedenti;
f) realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi di levante e di ponente della Spiaggia Lupara. Le due strutture, sostanzialmente differenti solo per la lunghezza, avranno mantellata di tipo aperto realizzata con massi di 2-4 t e parte emersa a 1 m l.m.m. La lunghezza sarà rispettivamente di circa 19 e 28 m e la larghezza 4 m. L'intersezione della testata con il fondale sarà a circa -2,3 m.
g) realizzazione di un fronte di alimentazione sul lato ovest rispetto alla foce del Rio Lupara, delimitato a levante da un piccolo pennello con funzione di filtro;
h) versamento di materiale da ripascimento, con caratteristiche dedotte dalla caratterizzazione della spiaggia esistente e dai risultati degli studi su modello fisico, matematico e sedimentologico. La previsione consiste nel versare circa il 50% del volume necessario di materiale con granulometria compresa tra 100 e 5 mm, rimandando alla fase di completamento e formazione della coltre superiore la scelta di materiali più fini, in modo da realizzare la granulometria prescelta D_{50} = 10 mm, con fuso fra 3 e 15 mm circa, stabile alle verifiche e sulla cui base sono state calcolate le quantità. In ogni caso dovranno essere fatti salvi i limiti sulla frazione pelitica atti a salvaguardare le componenti biocenotiche.

Sono forniti i calcoli di dimensionamento delle opere.
È prevista la realizzazione per lotti: il primo lotto è costituito dalla realizzazione del pennello dello scoglio Nave, delle secche indicate con i numeri 1 e 2, e del ripascimento del tratto di spiaggia compreso (130.000 mc). Il secondo lotto è a completamento dell'intervento (secca n. 3, pennelli spiaggia Lupara e relativo ripascimento).
Per il mantenimento del profilo è indicata la necessità di versare dal fronte di alimentazione in loc. Lupara di circa 3000 mc/anno.

Approvvigionamento materiali

Sia i massi da utilizzare per la realizzazione di pennelli e secche (per un totale di 72.500 mc ca), sia il materiale di ripascimento (circa 230.000 mc) dovranno essere di colore e litologia compatibile con quella della zona.
Uno studio specifico è stato commissionato al DIPTERIS dell'Università di Genova. La ricerca di possibili fonti di approvvigionamento per i massi ed il materiale da ripascimento è stata svolta preliminarmente presso cave delle Province di Genova e Savona e del basso Piemonte. Per il materiale di ripascimento si prospetta la possibilità di utilizzare materiale proveniente da disalvei e sgombri dei corsi d'acqua, anche in quantità considerevoli, previa verifica della qualità e prestando particolare attenzione al contenuto in pelite. A tal fine sono state prese in considerazione le analisi effettuate dall'ARPAL relativamente ai Torrenti Polcevera, Leira e Cerusa ed è in corso di verifica la possibilità di utilizzare materiale proveniente dal Torrente Varenna.
Indagini relative alla possibilità di utilizzare lo smarino derivante dallo scavo di opere pubbliche quali infrastrutture stradali e/o ferroviarie, ha evidenziato l'assenza ad oggi di informazioni sufficienti sia sulla tempistica che sull'idoneità dei materiali dal punto di vista litologico e della granulometria ottenibile.
Particolare attenzione dovrà essere posta nella selezione dei materiali, allo scopo di garantirne l'idoneità ai requisiti di progetto e di limitarne la frazione fine.

Cantiere: sono individuate planimetricamente le piste di cantiere, con accesso alla spiaggia dall'Aurelia e regolazione semaforica. Tali piste potranno essere realizzate mediante versamento di materiale arido sull'esistente massicciata di protezione dell'Aurelia. Le secche e i pennelli della Lupara saranno realizzati da terra, come anche la porzione di collegamento a terra dello scoglio Nave. La parte aggettante del pennello dello scoglio Nave sarà invece realizzata da mare.

Studio meteomarino
Sono stati svolti studi sulla dinamica evolutiva delle spiagge, sugli effetti indotti dalle opere di protezione della costa nonché uno studio su modello fisico in canale dell'evoluzione del profilo di spiaggia nella situazione attuale e in presenza delle opere di difesa previste. Incarico affidato dall'A.S.Ter. Genova all'Università degli Studi di Firenze.
E' stato inoltre affidato al DIPTERIS dell'Università degli Studi di Genova un incarico per la redazione di uno studio sedimentologico del litorale in oggetto con relative analisi granulometriche sui campioni prelevati.

Il quadro conoscitivo di riferimento è costituito dal rilievo batimetrico specificamente svolto per la progettazione. Sono state condotte prove con il modello numerico MIKE 21 sulla base di dati forniti dall'A.S.Ter Genova per le tre condizioni di mare considerate rappresentative della mareggiate da SE, S e SW, che caratterizzano il moto ondoso sul litorale di Vesima. La soluzione progettuale è stata testata anche su modello fisico.

L'indagine sedimentologica è stata condotta su campioni di materiale prelevati in corrispondenza della battigia (n. 24) e della spiaggia sommersa (n. 57), fino alla profondità massima di circa 12 metri. Sono state quindi realizzate le carte di distribuzione dei parametri statistici principali (media, classazione, skewness) e delle classi modali più significative.
La determinazione teorica del profilo trasversale di equilibrio della spiaggia è stata effettuata utilizzando il metodo di Dean, utile per determinare la granulometria più idonea per la ricostruzione del litorale e per il calcolo delle quantità da versare. In sintesi l'applicazione della metodologia di Dean dimostra la stabilità di granulometrie comprese fra 2 e 20 mm nel tratto occidentale, mentre procedendo verso oriente sono più stabili sedimenti con diametri maggiori di 10 mm. Almeno nella prima fase dei lavori le granulometrie consigliate per il settore orientale vanno dai 40 ai 60 mm di diametro, mentre successivamente potrà essere utilizzato materiale caratterizzato da D_{50} compresi fra 5 e 20 mm.

Quadro di riferimento ambientale
Biocenosi marine: indagini dirette condotte nel tratto Lupara-Scoglio Nave hanno evidenziato la presenza di *Posidonia oceanica* oltre alla già segnalata *Cymodocea nodosa.* La Posidonia è localizzata di fronte alla scogliera a est dello scoglio Aguglia, su un fondale compreso fra i –10 e i –20 m. La copertura è a mosaico e su superfici ridotte. Sono presenti invece estese aree di matte morta che indicano una copertura in passato piuttosto estesa. Il limite superiore della Posidonia viva si trova a una distanza di circa 350 ml dalla linea di costa. Sono presenti anche affioramenti rocciosi a circa –8 m, con copertura di alghe fotofile che nascondono una ricca componente animale.

Geologia: la zona in oggetto è caratterizzata da un substrato geologico appartenente al Dominio Piemontese Ligure caratterizzato da unità metamorfiche e flysch del ponente ligure. In particolare si tratta di calcescisti del Turchino, molto ben rappresentati e comprendenti calcemicascisti riccamente muscovitici, più lembi e scaglie di gabbri, prasiniti, serpentiniti, serpentinoscisti e serpentiniti a relitti del Gruppo di Voltri.

Monitoraggio
Sono formulati alcuni suggerimenti per l'impostazione di una campagna di monitoraggio per valutare gli effetti sulle biocenosi costiere. *La proposta è condivisibile nelle sue linee generali, con l'attenzione che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento corrispondano a quelli già realizzati per gli studi propedeutici al progetto. Dovrà inoltre essere integrato con il rilievo delle componenti bionaturalistiche.*

Paesaggio
La revisione progettuale del pennello dello scoglio Nave proposta a modifica del primo progetto risponde essenzialmente alla necessità di ridurre l'impatto paesistico degli interventi. Sono forniti alcuni fotomontaggi prospettici che consentono di apprezzare l'effetto delle opere in previsione. *Il progetto consiste quindi sostanzialmente nella riqualificazione e miglioramento del litorale, con ricadute in termini paesistici di indubbio valore. Gli interventi sono quindi assentibili a condizione che siano osservate alcune cautele relativamente alle caratteristiche dei materiali. L'avvio dei lavori dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da parte del servizio Tutela del Paesaggio regionale, che autorizza.*

Conclusioni
Il processo di elaborazione dell'intervento ha visto il contributo di varie competenze di natura differente, e la soluzione proposta consente di conciliare esigenze di tipo paesistico ambientali e di efficacia delle opere, vista anche la finalità di valorizzazione e riqualificazione del tratto di costa in oggetto. L'assenza di impatti significativi sul comparto bionaturalistico consente di escludere l'intervento in oggetto dall'assoggettamento a VIA, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:
1. i sedimenti utilizzati per il ripascimento dovranno rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura a umido;
2. nel caso di utilizzo di materiale proveniente da pulizia idraulica di corsi d'acqua, dovranno essere esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standards qualitativi in termini di frazione

pelitica. A tale scopo dovranno essere individuate planimetricamente le superfici oggetto di escavo ricadenti nell'alveo attivo, e le relative planimetrie trasmesse ad ARPAL ai fini degli eventuali controlli in fase di cantiere;

3. la compatibilità fisico-chimica e microbiologica dei sedimenti dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli ARPAL, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo;
4. per le opere fisse dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici o diabasi che rientrino nelle unità tettoniche caratterizzanti il contesto, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di litotipi che si differenziano per colorazione e struttura; analogamente il materiale di ripascimento dovrà essere cromaticamente coerente con le spiagge esistenti;
5. il programma di monitoraggio dovrà essere strutturato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto, ed integrato con il rilievo di massima della componente bionaturalistica (con riferimento alla *Posidonia oceanica*).

DR. 1258

Billi

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E AMBIENTALE
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 0 9 AGO. 2004

Prot. n. 10478-1906

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Comune di GENOVA (GE). Conferenza di Servizi : progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari in località Crevari.

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
11 AGO 2004
PROT. N. 1172
ASSEGNATO A .....
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Al
Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Opere Idrogeologiche
Piazzale Mazzini, 3
16121 GENOVA

All'
A.S.T.E.R.
Via XX Settembre, 15
16100 GENOVA

e p.c.

Al Servizio
Procedimenti Concertativi
SEDE

Al Settore
Pianificazione Territoriale
SEDE

Al Settore
Opere Marittime ed Ecosistema Costiero
SEDE

PRATICA N. 34977

In riferimento alla Conferenza di Servizi ex art. 6 L.R. 13/1999 e s.m. ed art. 14 L. 241/1990 e s.m. tenutasi in sede referente il giorno 18-03-2004 relativamente al progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, sono state espressamente evidenziate perplessità, sotto il profilo paesistico-ambientale, circa l'opportunità di realizzare un pennello di difesa a mare, in prossimità dello scoglio Nave, emergenza geologica e d'immagine da mantenere e valorizzare.

A seguito dei numerosi incontri con i progettisti incaricati e i tecnici di A.S.T.E.R., del Comune di Genova e di questa Regione, si sono valutate varie ipotesi di progettuali volte a rendere l'opera compatibile sotto gli aspetti paesistico e funzionale a difesa dell'arenile.

PRATICA N. 34977

Si precisa al riguardo che la soluzione di massima prospettata, la quale prevede un rafforzamento con massi semisommersi dello Scoglio Nave e del Manufatto edilizio storico a terra nonché la realizzazione di un pennello soffolto dallo Scoglio Nave, risulta in via generale compatibile con gli obbiettivi di salvaguardia paesistica del sito.

Si rimane in attesa del nuovo progetto definitivo, che dovrà comunque essere preventivamente concordato con il Settore Opere Marittime ed Ecosistema Costiero, per quanto di competenza.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Arch. Franco Lorenzani)

Al prot. gen 4740

PERVENUTO DALLA STRUTTURA 4740

Agli atti del Settore

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTA
07 MAR 2005
PROT. N. 408
ASSEGNATO A SOLARI
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

A.O.O. REGIONE LIGURIA 28.2.05

Prot. N. 17362
del 24 marzo 2005

OGGETTO: Realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. Richiesta di screening.

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
04.03.05 000148
N°PROTOCOLLO 44287

Spett. Regione Liguria
Settore VIA
C.a. Dott.ssa Paola Solari
Via D'Annunzio,113
16122 Genova

In ottemperanza della L.R. 13/99 e successive modificazioni e integrazioni al fine dell'approvazione della pratica in oggetto si richiede l'avvio della procedura di screening.

Il progetto definitivo redatto da A.S.TER. per conto di questo Ente è stato modificato secondo le indicazioni fornite da codesto Settore e dal Settore VIA.

Come richiesto nei colloqui verbali intercorsi, si trasmettono n.2 copie della documentazione integrativa alla pratica, già esaminata e in possesso di codesto Ufficio.

Ringraziando per la cortese collaborazione si porgono distinti saluti.

Per eventuali comunicazioni a riguardo si prega di contattare:
Dott. Giorgio Grassano tel 010 5574933 Email ggrassano@comune.genova.it
P.I. Andrea Sinigaglia tel 010 5574922 Email asinigaglia@comune.genova.it

Il Responsabile Interventi Demanio Marittimo
Dott. Geol. Giorgio Grassano

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

DIREZIONE SERVIZI TECNICO-PATRIMONIALI - SETTORE IDROGEOLOGICO E AZIENDE
UFFICIO INTERVENTI DEMANIO MARITTIMO
16121 GENOVA - Piazzale Mazzini, 3 - Tel. ++39 10 55 74933 - Fax ++39 10 55 74900 - e-mail: ggrassano.@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA 27 OTT. 04

Prot. n. 39673

del 27 SET. 2004

12.10.04 000105

127689

Allegati: 1

OGGETTO: Progettazione definitiva delle opere per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

URGENTE

Fax n. 010.5484055

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE
13 OTT 2004
1236
IL DIRIGENTE

Alla
Regione Liguria
Dipartimento Pianificazione Territoriale,
Paesistica ed Ambientale
Settore: Valutazione di Impatto Ambientale
Via D'Annunzio, 111
16121 G E N O V A

Fax n. 010.9810.301

e, p.c.: Spett.le
A.S.Ter.
c.a. Arch. Airenti
Via XX Settembre, 15
16121 G E N O V A

Con la presente si comunica per opportuna conoscenza e quanto di successiva competenza che lo scrivente Settore, tramite la propria azienda speciale A.S.Ter., procederà a sviluppare il progetto definitivo delle opere in oggetto, già presentato in seduta referente della Conferenza dei Servizi ex art. 6 della L.R. N. 13/99, secondo la soluzione strutturale richiesta da codesto Dipartimento con nota prot. N. 104278 - 1906 datata 06.08.2004.

In particolare si segnala che, come indicato dai progettisti con allegata nota di A.S.Ter. prot. N. 17210 del 13.09.2004, la messa a punto della nuova soluzione strutturale richiederà il ricorso ad una nuova prova su modello matematico prima di procedere al rifacimento degli elaborati progettuali del definitivo; tale nuova fase progettuale (unitamente alla necessità di procedere alla rinotifica degli avvisi di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90) comporterà un allungamento dell'iter approvativo di almeno 120 giorni, oltre ad un incremento dei costi progettuali di circa 18.000,00 euro.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
(ing. Stefano Pinasco)

C:\dati P. C\Documenti\Amipro\Vesima\SpiaggeVesima3

DIREZIONE SERVIZI TECNICO - PATRIMONIALI - Settore Idrogeologico e Aziende
16122 GENOVA - Piazzale Mazzini, 3 Tel. ++39 10 55 74934 - Fax ++39 10 55 74942 - e-mail: spinasco@comune.genova.it

aster
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA

Via XX Settembre, 15
16121 Genova
Tel. 010 98101
Fax 010 9810301

Fax Impianti: 010 9810304
Fax Strade: 010 9810306
C.F. e P.I. 03825030103
C.C.I.A.A. di Ge 455581/1999

Indirizzi e-mail:
direzione@astergenova.it
info@astergenova.it

ANTICIPATA VIA FAX

Spett.le Direzione
Servizi Tecnico Patrimoniale e Verde
Settore Idrogeologia e Aziende
Ing. Stefano Pinasco
COMUNE DI GENOVA
Piazzale Mazzini 5
16100 GENOVA

Prot. N° 17210
Rif.

Genova 13 settembre 2004

OGGETTO: progettazione definitiva dell'intero tratto ed esecutiva del 1° stralcio per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari (Vesima)
Richiesta modifiche progettuali della Regione Liguria

Si fa seguito alla richiesta della Regione Liguria prot. N° 104278 – 1906 del 6 agosto 2004, con la quale viene indicata come possibile la soluzione che prevede il collegamento a terra dello Scoglio Nave e la realizzazione del corpo del pennello, oltre lo scoglio stesso, con quota superiore a livello medio mare.

Come anticipato sia nella riunione presso la Regione Liguria con l'Assessore Orsi del 30 giugno 2004 che in quella del 7 settembre 2004 presso i vostri uffici, la soluzione di cui sopra è strutturalmente di tipo innovativo e la sua messa a punto richiederà oltre al rifacimento del progetto definitivo, uno studio suppletivo.

In sostanza, allo scopo di ottimizzare la articolazione strutturale, sarà necessario procedere, quanto meno, ad una nuova prova su modello matematico e, in seguito ai risultati, al rifacimento del progetto definitivo relativamente alla parte del pennello di Scoglio Nave.

La spesa aggiuntiva prevista per la modifica del modello matematico ammonta a 15.000 € più IVA.

aster
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA

Il tempo necessario per eseguire le modifiche al modello matematico e per modificare il progetto definitivo è di 90 giorni.

In attesa Vs. disposizioni in merito, cordiali saluti

IL DIRIGENTE UFFICIO PROGETTAZIONE

Arch. Annamaria Airenti

REGIONE LIGURIA 25 FEB 04 PERVENUTO DALLA STRUTTURA

COMUNE DI GENOVA

26 02 04 000148 N° PROTOCOLLO 27295

Prot.N. 8504
del 24 FEB. 2004

OGGETTO: Progettazione definitiva per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.
Richiesta di convocazione Conferenza dei Servizi.

REGIONE LIGURIA
18 MAR 2004
PROT. N. 100
ASSEGNATO A SOAR
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Regione Liguria
Servizi Procedimenti Concertativi art.6 L. 13/99
Via D'Annunzio, 111
16121 Genova

e p.c.

Regione Liguria
Ufficio V.I.A.
C.a. Dott.ssa Minervini
Via D'Annunzio, 111
16121 Genova

REGIONE LIGURIA PROTOCOLLO GENERALE
11.03.04 000249
N° PROTOCOLLO 32621

In seguito ai colloqui verbali intercorsi si richiede la convocazione di una Conferenza dei Servizi per l'analisi del progetto in oggetto riguardante sostanzialmente il ripascimento strutturale del litorale di Vesima. A tal fine si trasmettono ulteriori 7 copie complete del progetto.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento a riguardo, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Progettazioni Esterne
Dott. Geol. Giorgio Grassano

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

REGIONE LIGURIA
- 2 MAR 2004
PROT. N.
ASSEGNATO A
IN DATA

DIREZIONE SERVIZI TECNICO - PATRIMONIALI - SETTORE IDROGEOLOGICO E AZIENDE
UFFICIO OPERE IDROGEOLOGICHE
16121 GENOVA - Piazzale Mazzini, 3 - Tel. ++39 10 55 74933 - Fax ++39 10 55 74945 - e-mail: ggrassano@.comune.genova.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 2.3.2004

Prot. n. 28712-19

Allegati: vari

Rif. a nota *del*

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
- 3 MAR. 2004
PROT. N. 22
ASSEGNATO A ~~Ranieri~~, Sola
IN DATA

Da avviare contestualmente alla Conferenza

→ 18 MARZO

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Opere Idrogeologiche
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento
Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

PRATICA N. 1258

Vista la richiesta, inviata dal Comune di Genova con nota prot. n. 7218 del 17.2.2004 e successiva prot. n. 8504 del 24.2.2004, volta ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo indicato in oggetto, è convocata, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i., per il giorno 18.3.2004 alle ore 10,00 presso la Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale - Via D'Annunzio 111, piano terzo, sala riunioni, una Conferenza di Servizi in sede referente per l'esame dell'intervento di che trattasi.

Con la presente si trasmette copia della relativa documentazione, al fine di consentirne una preliminare valutazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Genova, 26-03-04

Prot. n.: 188
Allegati:

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Procedimenti Concertativi
SEDE

Oggetto: procedura di screening – opere a mare tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari

Valutata la completezza della documentazione di cui all'oggetto, si concorda con le richieste di integrazioni emerse durante la Conferenza dei Servizi del 18 marzo 2004.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-5485369, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 30.3.2004

Prot. n. 41664-226

Allegati: vari

Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Opere Idrogeologiche
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

➔ Valutazione di Impatto Ambientale

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
– 5 APR 2004
PROT. N. 244
ASSEGNATO A SOLARI
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

PRATICA N. 1258

Si trasmette in allegato alla presente copia del verbale della conferenza referente, di cui all'oggetto, tenutasi in data 18.3.2004.

Si invitano pertanto le Amministrazioni e gli altri soggetti partecipanti alla conferenza, qualora ritenessero di apportare modifiche, integrazioni e rettifiche al verbale di che trattasi, di provvedere a comunicare formalmente, entro quindici giorni dal ricevimento della presente, le suddette precisazioni sia al Servizio scrivente che agli altri soggetti in indirizzo.

Si invia inoltre la nota del Settore Valutazione di Impatto Ambientale prot. n. 188 n. 26.3.2004 e si ribadisce, come già rappresentato nella suddetta conferenza, che la richiesta di documentazione integrativa interrompe i termini di cui all'art. 10, comma 2, della l.r. 38/1998 relativi alla procedura di verifica-screening.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE
SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

VERBALE

SALA	VIA	DATA	ORA
RIUNIONI	VIA D'ANNUNZIO 111	18.3.2004	10,00

CONFERENZA REFERENTE	
SOGGETTO CONVOCANTE	DATA E NUMERO NOTA
REGIONE LIGURIA	2.3.2004 prot. n. 28712-19
OGGETTO: Comune Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.	
AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI	Vedi foglio presenze.
PRESIDENTE DELLA RIUNIONE (come da delega del Dirigente prot. n. 36565-145 del 18.3.2004) facente funzioni di segretario verbalizzante	Sig.ra Annamaria Billi

Il presidente facente funzioni di segretario verbalizzante apre i lavori illustrando la procedura da seguire e gli atti che devono essere predisposti:

A. da parte dell'Amministrazione Comunale:

- la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
- il provvedimento di approvazione del progetto definitivo sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo demaniale in vista del successivo rilascio della concessione demaniale e la relazione di controdeduzioni alle eventuali osservazioni pervenute in seguito alla comunicazione di cui sopra;

B. da parte della Regione l'assunzione della deliberazione della Giunta di approvazione del progetto sotto il profilo tecnico, ambientale e paesaggistico;

C. da parte delle altre Amministrazioni coinvolte le determinazioni di rispettiva competenza.

Il presidente fa inoltre presente che contestualmente alla conferenza referente si avvia la procedura di verifica-screening di cui all'art. 10 della l.r. 38/1998, pertanto l'eventuale

richiesta di documentazione integrativa che scaturirà dalla presente seduta interromperà i termini di cui al comma 2 del citato art. 10.

Il sett. Valutazione di Impatto Ambientale, che non può partecipare alla presente seduta, si riserva di valutare la completezza della documentazione e di predisporre una eventuale richiesta di integrazione che verrà allegata al presente verbale.

L'arch. Artom fa presente in via preliminare che con la D.G.R. n. 1493/2001 è stato approvato un Protocollo d'Intesa fra la Regione ed il Comune di Genova per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, in applicazione del quale la Regione ha finanziato la progettazione preliminare e definitiva dell'iniziativa in oggetto e confinanzierà la realizzazione del primo stralcio compreso tra lo scoglio Nave e punta Bonetti.

Prende quindi la parola il progettista per illustrare l'intervento che interessa il tratto di costa compreso tra il confine con il comune di Arenzano e lo scoglio Nave ed è finalizzato a restituire alla costa l'antica articolazione caratterizzata dai tre promontori presenti lungo detto tratto, esistente in tempi piuttosto remoti, attestata comunque dalle vecchie cartografie, e progressivamente rettificata, soprattutto in seguito alla realizzazione della linea ferroviaria prima e dell'Aurelia dopo.

Il progetto prevede in particolare:

1. la realizzazione di un pennello in massi naturali incorporato allo scoglio Nave della lunghezza di circa 50-60 m. completato da un setto sommerso in calcestruzzo armato che svolgono la funzione di rallentare il flusso di materiale fine verso levante;
2. la realizzazione di tre secche in corrispondenza rispettivamente della zona Falconara, di Punta Bonetti e dello Scoglio dell'Aguglia;
3. la realizzazione di due pennelli di dimensioni più ridotte agli estremi della spiaggia Lupara;
4. il versamento del materiale di ripascimento.

Il sistema prevede che venga realizzato un ripascimento iniziale più consistente, una serie di versamenti periodici successivi, terminati i quali, per mantenere la stabilità della spiaggia, verrà predisposto un punto di alimentazione già previsto nel progetto.

Il progetto cerca di tutelare al massimo il paesaggio, le tre previste secche sono a raso d'acqua pertanto con l'alta marea vengono completamente sommerse, l'altezza del pennello che verrà realizzato presso lo scoglio Nave è prevista alla radice di m 2 e si riduce progressivamente fino ad arrivare nella testata ad una emergenza di 50 cm.

Lo studio sulle granulometrie è stato effettuato in base alle batimetrie esistenti che hanno portato anche alla riduzione della quantità di materiale da utilizzare per il ripascimento, rispetto a quanto previsto sul progetto preliminare, tale riduzione compensa pertanto la differenza di costo dell'intervento rispetto alle previsioni del progetto preliminare.

L'intervento verrà realizzato per lotti, il primo lotto, per il quale è già prevista la copertura finanziaria, interessa la parte orientale del litorale, attualmente quasi del tutto privo di spiaggia, e comprende la realizzazione delle strutture a mare ed un primo ripascimento.

La conferenza chiede che venga presentata una relazione sulle fasi di attuazione degli interventi con la suddivisione dei lotti funzionali.

Il rappresentante del servizio Tutela del Paesaggio chiede chiarimenti in merito alla provenienza del materiale.

Il rappresentante del Comune fa presente che sono in corso indagini per reperire le possibili fonti di approvvigionamento del materiale che potrebbe provenire dalla sistemazione idraulica del torrente Polcevera o di altri corsi d'acqua sempre relativamente vicini alla zona di intervento al fine di ridurre il più possibile i costi di trasporto.

Il rappresentante del servizio Tutela del Paesaggio chiede che venga comunque presentata una relazione sulle possibili fonti di approvvigionamento del materiale e sulle sue caratteristiche, chiede inoltre se verrà ridotta la esistente scogliera aderente situata tra lo scoglio Nave e la secca n. 2.

Il progettista fa presente che la scogliera verrà raccordata con il ripascimento.

Il rappresentante del servizio Tutela del Paesaggio chiede che venga rappresentata graficamente la movimentazione del materiale esistente attraverso la predisposizione di sezioni di raffronto opportunamente colorate, chiede che venga altresì presentata una planimetria di raffronto opportunamente colorata in scala 1:1000 con l'indicazione delle quote esistenti e di progetto e che vengano indicate le modalità attuative dell'intervento.

Il progettista precisa che i lavori verranno effettuati quasi interamente da terra utilizzando varchi già esistenti, si procederà via mare solo per la sistemazione delle mantellate.

Il rappresentante del servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero chiede se i setti di collegamento delle secche vengono utilizzati come piste di cantiere.

Il progettista precisa che il materiale utilizzato per la realizzazione delle piste verrà, a fine lavori, riutilizzato per il ripascimento, al termine dei lavori le strutture rimarranno comunque a filo d'acqua.

Il rappresentante del servizio Tutela del Paesaggio fa presente che la realizzazione del pennello trasforma completamente la lettura del paesaggio caratterizzato dalla scoglio Nave, chiede quindi se è possibile prevede un'opera di difesa che mantenga e valorizzi l'emergenza geologica (scoglio Nave) attraverso la predisposizione di un pennello di massi sommersi che inglobino lo scoglio che diventerà parte integrante dell'opera stessa e ne limiterà la percezione visiva.

Il progettista chiarisce che la scelta di posizionare il pennello a lato dello scoglio è stata motivata dall'esigenza di non compromettere la struttura dello scoglio stesso, in quanto la realizzazione del pennello è prevista da terra attraverso la predisposizione di una pista per i mezzi pesanti che intaccherebbe in modo irreparabile lo scoglio stesso, si può comunque valutare l'opportunità di ridurre a m 0,50 la quota del pennello in corrispondenza dello scoglio.

Il rappresentante del servizio Tutela del Paesaggio fa presente che, per evitare di danneggiare irreparabilmente lo scoglio, si potrebbe realizzare l'intervento con un pontone da mare.

Il progettista rileva che la realizzazione dell'intervento da mare comporta costi maggiori.

La conferenza chiede che vengano presentati fotomontaggi prospettici del pennello sia relativi alla posizione di progetto sia relativi alla proposta di inglobamento con lo scoglio Nave ed una tavola integrativa con l'indicazione dell'abbassamento del pennello.

Il rappresentante del servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero chiede chiarimenti sulla funzione dei due pennelli previsti agli estremi della spiaggia Lupara.

Il progettista chiarisce che svolgeranno la funzione di trattenere i materiali più grossolani quando sarà attivato il punto di alimentazione, in quanto, in seguito agli interventi sui corsi d'acqua e sul litorale di Arenzano, la spiaggia non è più alimentata naturalmente.

Il rappresentante del servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero chiede la predisposizione del piano di monitoraggio.

La riunione si conclude quindi con la richiesta della seguente documentazione:

1. relazione sulle fasi di attuazione degli interventi con la suddivisione dei lotti funzionali;
2. relazione sulle possibili fonti di approvvigionamento del materiale e sulle sue caratteristiche;
3. sezioni di raffronto opportunamente colorate relative alla movimentazione dei materiali che formano la scogliera esistente;
4. planimetria di raffronto opportunamente colorata in scala 1:1000 con l'indicazione delle quote esistenti e di progetto;
5. indicazione delle modalità di attuazione dell'intervento;
6. fotomontaggi prospettici del pennello dello scoglio Nave sia relativi alla posizione di progetto sia relativi alla proposta di inglobamento con lo scoglio stesso ed una tavola integrativa con l'indicazione dell'abbassamento del pennello;
7. piano di monitoraggio.

La riunione si chiude alla ore 12,00.

Il Presidente, facente funzioni di segretario verbalizzante

Allegati al verbale:

1. foglio presenze;
2. nota del Servizio Procedimenti Concertativi prot. n. 36665-145 del 18.3.2004;
3. nota della Provincia di Genova – Area 06 prot. n. 33384/1965 del 17.3.2004.

Genova, 18/03/2004

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Oggetto: Comune di Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.
Conferenza referente.

Amministrazione o Ente di appartenenza	Qualifica e recapito telefonico	Nome e cognome	Firma
1. Regione Liguria Pro ecologia cul. Conservatore	Funzionario	ANNAMARIA BICCI	
2. Regione Liguria Tutela del Paesaggio	Istruttore FUNZIONARIO	DE LORENZI MAURIZIO BONNESU MASSIMO	
3. Regione Liguria OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO	FUNZIONARIO	CARLO CAVALLO	
4. Regione Liguria OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO	FUNZIONARIO	ARIANNA VENTURINO	
5. Regione Liguria		COMMISSIONE ARTOR	
6. ASTER	TECNICO Consulente TECNICO	SILVIA GIORDANO Li Gregorio Bruno ROBERTO PIOLI	

Genova, 18/03/2004

Amministrazione o Ente di appartenenza	Qualifica e recapito telefonico	Nome e cognome	Firma
1. PROVINCIA GENOVA AREA 06	FUNZIONARIO TECNICO 010-5499782	CHIARA PERASSO	Chiara Perasso
2. COMUNE DI GENOVA Settore Idrogeologico e Ambientale	Dirigente Resp. Settore 3358312617	Stefano Pinasco	
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 18.3.2004

Prot. n. 36565-145
Allegati:
Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Opere Idrogeologiche
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale
di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

PRATICA N. 1258

Con la presente si delega la sig.ra Annamaria Billi, funzionario del Servizio Procedimenti Concertativi, a presiedere la conferenza referente relativa all'oggetto che si terrà presso la scrivente Amministrazione in data odierna.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 06
Difesa del Suolo Opere Ambientali
e Piani di Bacino

Genova, 17 MAR. 2004

Prot. uscita n° 33384/1865
Prot. prec. n° 28158 del 05/03/2004;

Alla *Regione Liguria:*
Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale
Servizio Procedimenti Concertativi
Via Fieschi, 15
16100 - GENOVA

OGGETTO: Delega per rappresentanza Conferenza di Servizio.
Conferenza dei servizi ex art. 6 L.R. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Il sottoscritto Dott. Geol. Agostino Ramella, in qualità di Dirigente dell'Area 06 - Difesa del suolo, Opere ambientali e Piani di Bacino - delega l'ing. Chiara Perasso a partecipare, nei limiti delle competenze dell'Ente, alla conferenza tra i rappresentanti delle Amministrazioni interessate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 - 6° comma - della legge 24 novembre 2000 n° 340, convocata per il giorno 18/03/2004 alle ore 10.00 presso la Regione Liguria – Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale, Via D'Annunzio 113 – Genova.

Il Dirigente
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

RML/PRS
16/03/2004
M:\OPERE IDRAULICHE\CONFERENZE DEI SERVIZI\deleghe\DelegaCdS 771.doc

RINA QUACER ISO 9001:2000
Certificato N°6556/02

PROVINCIA DI GENOVA - Area 06 - Difesa del Suolo, Opere ambientali e Piani di Bacino Via G. Maggio, 3
16147 – Genova Quarto - Telefono 010/54991 - fax 010/5499.861

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Genova, 26-03-04

Prot. n.: 188
Allegati:

pp/258

Procedimenti Concertativi
SEDE

Oggetto: procedura di screening – opere a mare tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari

Valutata la completezza della documentazione di cui all'oggetto, si concorda con le richieste di integrazioni emerse durante la Conferenza dei Servizi del 18 marzo 2004.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
30 MAR 2004
PROT. N. .....
ASSEGNATO A .....
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Regione Liguria, Via D'Annunzio, 111, 16121 Genova
Tel. 010-5485369, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTALE

Genova, 11-03-05

Prot. n.: 439 (48549)
Allegati:

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Comune di Genova
Ufficio interventi demanio marittimo
P.le Mazzini, 3
16121 Genova

p.c.
Procedimenti concertativi
SEDE

Oggetto: comunicazione

In merito al progetto di nuove spiagge fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari., si comunica che in data 7 marzo 2005 è stata attivata la procedura di verifica di cui all'art. 10 della l.r. n. 38/98.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Solari.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

COPIA

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTALE

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Genova, 11-03-05

Prot. n.: 440
Allegati:

Alle strutture:

Tutela del Paesaggio

Opere marittime ed ecosistema costiero

SEDE

Oggetto: procedura di verifica/screening – opere a mare in loc. Capo Crevari a Genova

Si richiede il parere di competenza relativamente all'attivazione, in data. 7.03.05, della procedura di screening per l'intervento di cui all'oggetto, entro la prima settimana del mese di aprile 2005. La documentazione è disponibile presso lo scrivente ufficio.

Contando su di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Paola Solari)

Regione Liguria, Via Fieschi 15, 16121 Genova
Tel. 010-54851, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 14 APR. 2005

Prot. n. 65747/450

Allegati: vari

Rif. a nota *del*

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
18 APR 2005
PROT. N. 621
ASSEGNATO A Sovani
IN DATA ..... IL DIRIGENTE

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale
di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento
Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

REGIONE LIGURIA - Via Fieschi, 15 - 16100 GENOVA - Tel. 010-54851 - Fax. 010-587910

PRATICA N. 1258

Si trasmette in allegato alla presente copia del verbale della conferenza referente, di cui all'oggetto, tenutasi in data 21.3.2005.

Si invitano pertanto le Amministrazioni e gli altri soggetti partecipanti alla conferenza, qualora ritenessero di apportare modifiche, integrazioni e rettifiche al verbale di che trattasi, di provvedere a comunicare formalmente, entro quindici giorni dal ricevimento della presente, le suddette precisazioni sia al Servizio scrivente che agli altri soggetti in indirizzo.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE
SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

VERBALE

SALA	VIA	DATA	ORA
RIUNIONI	VIA D'ANNUNZIO 111	21.3.2005	10,00

SECONDA CONFERENZA REFERENTE	
SOGGETTO CONVOCANTE	DATA E NUMERO NOTA
REGIONE LIGURIA	9.3.2005 prot. n. 46909-480
OGGETTO: Comune Genova - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.	
AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI	Vedi foglio presenze.
PRESIDENTE DELLA RIUNIONE (come da delega del Dirigente prot. n. 53015-566 del 18.3.2004) facente funzioni di segretario verbalizzante	Sig.ra Annamaria Billi

Il presidente facente funzioni di segretario verbalizzante apre i lavori riassumendo in breve i fatti che hanno portato alla parziale modifica del progetto ed alla convocazione di una seconda conferenza referente.

In seguito agli adempimenti di cui alla L. 241/1990 e s.m. e i. espletati dal Comune di Genova, sono pervenute due osservazioni:

1. della Sig.ra Ventura Gesuina proprietaria della Pensione Villa Azzurra;
2. del Sig. Roversi Manlio concessionario dello stabilimento balneare "Bagni Scooter".

Alla luce dei rilievi in merito all'intervento previsto in prossimità dello scoglio Nave, contenuti nell'osservazione presentata dalla Sig.ra Ventura, è stato avviato un tavolo di studio per pervenire ad una soluzione che, pur svolgendo la funzione di difesa del litorale, si inserisse in modo più adeguato nel contesto esistente.

La conferenza odierna è stata convocata per presentare la nuova soluzione progettuale.

Prende quindi la parola il progettista per illustrare le modifiche progettuali apportate rispetto alla soluzione presentata nella prima conferenza referente tenutasi il18.3.2004:

l'asse del pennello è prevista ora al centro dello scoglio Nave e la parte a mare, che non sarà sottoposta al transito dei mezzi pesanti, avrà una quota di +0,0 m- s.l.m. e presenterà un'inclinazione verso ponente della parte terminale del pennello allo scopo di compensare la maggiore riflessione determinata dalla scoglio Nave e dal radicamento del pennello. Rispetto al progetto presentato inizialmente è stata aumentata del 20% la stima del materiale da utilizzare.
L'intervento è suddiviso in due lotti:

1. il primo prevede la realizzazione del pennello dello scoglio nave, della prima e della seconda secca ed il versamento di 130.000 mc. di materiale;
2. il secondo prevede la realizzazione della terza secca, dei due pennelli agli estremi della spiaggia Lupara ed il restante versamento di materiale.

Per la realizzazione del primo lotto si prevedono due anni di tempo, nel corso del primo anno verranno realizzate le strutture, nel corso del secondo anno verranno effettuati i versamenti.

Il geom. Fonnesu, del Servizio Tutela del Paesaggio, chiede se è confermato il salpamento della scogliera esistente a protezione dell'Aurelia ed il riutilizzo dei massi.

Il progettista chiarisce che il salpamento verrà effettuato solo dopo la realizzazione delle opere di protezione, il materiale rimosso verrà distribuito lungo il litorale e coperto con materiale più fine.

L'ing. Venturino del Sett. Opere Marittime ed Ecosistema Costiero chiede chiarimenti sulla collocazione dei sacchi di geotessile.

Il progettista chiarisce che verranno posti alla radice del setto sommerso.

Il dott. Grassano, rappresentante del Comune di Genova, fa presente che il materiale proveniente dal dragaggio del Polcevera, verrà messo a disposizione dalla Provincia di Genova, con la quale verrà stipulato anche un accordo per il trasporto, come da nota allegata al presente verbale prot. n. 19178 del 24.2.2005.

Il geom Fonnesu chiede se la riduzione dell'altezza della scogliera emersa tra lo scglio Nave e la parte a terra da +2,50 a +2,00 m. comprometta la funzionalità dell'opera stessa:

Il Pogettista chiarisce che tale riduzione non compromette la funzionalità dell'opera.

Il geom Fonnesu chiede chiarimenti sulla tipologia del massi.

Il progettista chiarisce che i massi dovranno avere caratteristiche simili a quelli esistenti e non dovranno essere monocromatici. Relativamente a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologica con nota prot. n. 2823 del 5.4.2004, il progettista fa presente che le indagini sono già state effettuate e comunicate alla Soprintendenza stessa.

Il Maresciallo Esposito, rappresentante della Capitaneria di Porto chiede se gli interventi verranno realizzati da mare o da terra.

Il progettista chiarisce che verranno effettuati prevalentemente da terra, in quanto il lavoro, così realizzato, risulterà più consolidato.

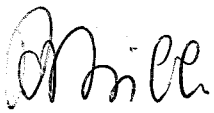
Il Maresciallo Esposito ricorda che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuata la comunicazione alla Capitaneria di Porto per l'emissione dell'ordinanza per la sicurezza della navigazione.

Il dott. Cavallo del Sett. Opere Marittime ed Ecosistema Costiero fa presente che verrà prescritto un maggior dettaglio del piano di monitoraggio.

Relativamente alla procedura di cui all'art. 10 della l.r. 38/1998 si prende atto della nota del Settore Valutazione di Impatto Ambientale prot. n. 439-48549 del 11.3.2005.

I partecipanti, non rilevando la necessità di richiedere ulteriore documentazione concordano di pervenire al più presto alla definizione del procedimento, compatibilmente con i tempi di insediamento della nuova Giunta regionale, al fine di poter iniziare i lavori al termine della stagione estiva.

La riunione si chiude alle ore 12,00.

Il Presidente 

Allegati al verbale:

1. osservazione presentata dalla sig.ra Ventura Gesuina in data 12.5.2004;
2. osservazione presentata dal sig. Roversi Manlio in data 11.5.2004;
3. nota della Provincia di Genova prot. n. 19178 del 24.2.2005;
4. nota del Settore Valutazione di Impatto Ambientale prot. n. 439/48549 del 11.3.2005.

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE PAESISTICA
E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI
CONCERTATIVI

Genova, 21.3.2005

Prot. n. 53015-566
Allegati: //
Rif. a nota del

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico – Patrimoniali
Sett. Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 Genova

Alla Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
16100 Genova

Alla Capitaneria di Porto di Genova
Via Molo Vecchio, 1
16123 Genova

Agenzia del Demanio
Filiale di Genova
Via F. Aprile, 1
16100 Genova

Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16100 Genova

Soprintendenza Archeologica
Via Balbi, 10
16100 Genova

Circoscrizione Doganale
di Genova
Via Rubattino,
16126 Genova

Alle strutture regionali:

Staff di Direzione e Affari Giuridici del Dipartimento
Pianificazione Territoriale Paesistica e Ambientale

Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

Politiche dell'Assetto del Territorio

Pianificazione Territoriale

Tutela del Paesaggio

Valutazione di Impatto Ambientale

PRATICA N. 1258

Con la presente si delega la sig.ra Annamaria Billi, funzionario del Servizio Procedimenti Concertativi, a presiedere la conferenza referente relativa all'oggetto che si terrà presso la scrivente Amministrazione in data odierna.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonio Gorgoni)

Genova, 21/03/2005

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E AMBIENTALE

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Oggetto: Comune Genova
Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1990 e s. m. e i. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.
Seconda conferenza referente.

Amministrazione o Ente di appartenenza	Nome e cognome	Indirizzo	Firma
1. Regione Liguria Procedimenti Concertativi	BILLI ANNAMARIA	Indirizzo: Telefono: 010 5485015 e-mail:	
2. Regione Liguria SETTORE OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO	ARIANNA VENTURINO	Indirizzo: Telefono: e-mail:	
3. Regione Liguria Settore Opere Marittime	CARLO CAVALLO	Indirizzo: Telefono: 5271 e-mail:	
4. Regione Liguria TUTELA DEL PAESAGGIO	MASSIMO FOMMESU	Indirizzo: Telefono: e-mail:	
5. Regione Liguria PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	CORINNA ARTOM	Indirizzo: Telefono: e-mail:	
6. COMUNE DI GENOVA SETTORE IDROGEOLOGICO UFF. INTERVENTI DEMANIO MARITTIMO	GIORGIO GRASSANO	Indirizzo: Piazza Mazzini, 3 Telefono: 5574133 e-mail:	

Genova, 21/03/2005

Amministrazione o Ente di appartenenza	Nome e cognome	Indirizzo	Firma
7 COMUNE DI GENOVA SETTORE IDROGEOLOGICO	ANDREA SINIGAGLIA	Indirizzo: P.LE MAZZINI 3 Telefono: 010/5574922 e-mail: ASINIGAGLIA@COMUNE.GENOVA.IT	Andrea Sinigaglia
8 CAPITANERIA DI PORTO GENOVA Ufficio Demanio.	MARESCIALLO MARCO ESPOSITO	Indirizzo: Via Magenta Generali no 2 Telefono: 010/2773349 e-mail: demanio@cpgenova.it	
9 ASTER	SILVIA GIORDANO	Indirizzo: VIA XX SETTEMBRE 15 Telefono: 010/9810275 e-mail: silvia.giordano@astergenova.it	Silvia Giordano
10 11	Ing Giorgio Bernardo	Indirizzo: Via Bermingham mag Spoterno Telefono: 019/24 11 62 e-mail: Giorgio.Bernardo@Bernardo.it	
11 Regione	Paola Salvi	Indirizzo: Telefono: e-mail:	
12		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
13		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
14		Indirizzo: Telefono: e-mail:	
15		Indirizzo: Telefono: e-mail:	

Renzo Piano Building Workshop
Via P.P. Rubens, 29 - 16158 Genova
tel. 010/61711 - fax 010/6171.350
e-mail : italy@rpbw.com

TO : COMUNE GENOVA-Servizi Tecnici **DATE : 11/05/04**

ATT : Ing. STEFANO PINASCO **FAX : 010/5574942**

CC : **FAX :**

CC : **FAX :**

TOTAL PAGES (including this page) : **1+4**

FROM : ing. Flavio Marano

PROJECT : PENNELLO SCOGLIO NAVE

SUBJECT :

Documentazione anticipata via fax.

DIR. SERV. TECN. PATR. E VERDE
Settore Idrogeologico e Aziende
12 MAG. 2004
Prot. gen. n. 20943
Settore Idrogeologico ed Aziende
Ufficio Piani
Ufficio Piani
Ufficio Idrologia Sperimentale
Ufficio Indagini Idrogeologiche
Ufficio Pozzi
Ufficio Opere di Utenza
Ufficio Calore
Ufficio Concessioni Passive

Pinasco

If you don't receive all pages, call us immediately

VENTURA GESUINA
Pensione Villa Azzurra
Via Rubens. 30
16158 GENOVA

Al
COMUNE DI GENOVA
Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali
Settore Idrogeologico e Aziende
Piazzale Mazzini. 3
16122 GENOVA
(fax 010/5574942)

Alla c.a. ing. Stefano Pinasco

Genova. 11 Maggio 2004

Progetto: **Opere di protezione e ampliamento delle spiagge in località Genova-Vesima.**
Avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 7/8/1990 n. 241.
(Vs. Prot. N. 15101 del 06/04/2004)

Oggetto: **Proposta relativa alla costruzione del pennello Scoglio Nave (da parte del titolare della Concessione Demaniale n° 60 S).**

Con riferimento alla comunicazione dell'avvio del procedimento per la realizzazione delle opere marittime di cui in oggetto la scrivente VENTURA GESUINA, proprietaria della Pensione Villa Azzurra di Via Rubens 30 in Genova-Voltri, nella sua qualità di titolare della concessione demaniale n° 60 S,

osservato

che. a parere della stessa, il manufatto - mentre presenta una artificialità che si scontra con la naturalezza dell'ambiente - sembra essere troppo addossato allo Scoglio Nave, andando altresì a radicarsi in posizione troppo aderente al bastione che lo fronteggia,

propone

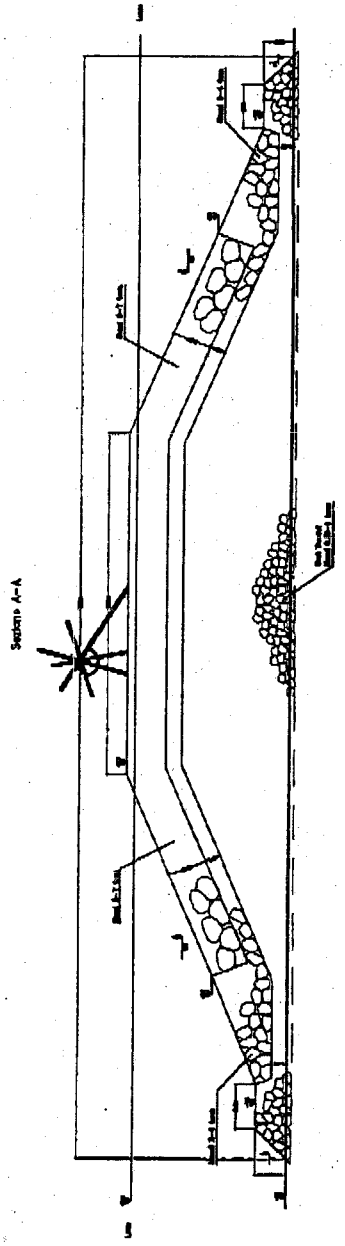
che la radice del pennello venga spostata verso ponente e che lo stesso presenti un andamento curvilineo più connaturato all'ambiente.

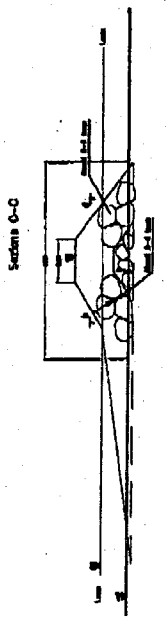
A tal proposito allega uno schizzo planimetrico rappresentativo di quanto proposto pregando altresì, per ogni comunicazione in merito, di voler far riferimento alla Renzo Piano Building Workshop S.r.l.- Via Rubens 29 - Genova (tel. 010/6171.1 – fax 010/6171.350), nella persona dell'ing. Marano, che è sin d'ora disponibile per offrire la propria collaborazione in merito.

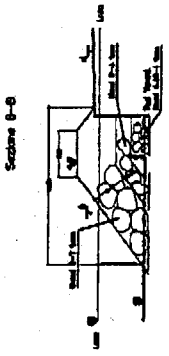
Ringrazia e cordialmente saluta.

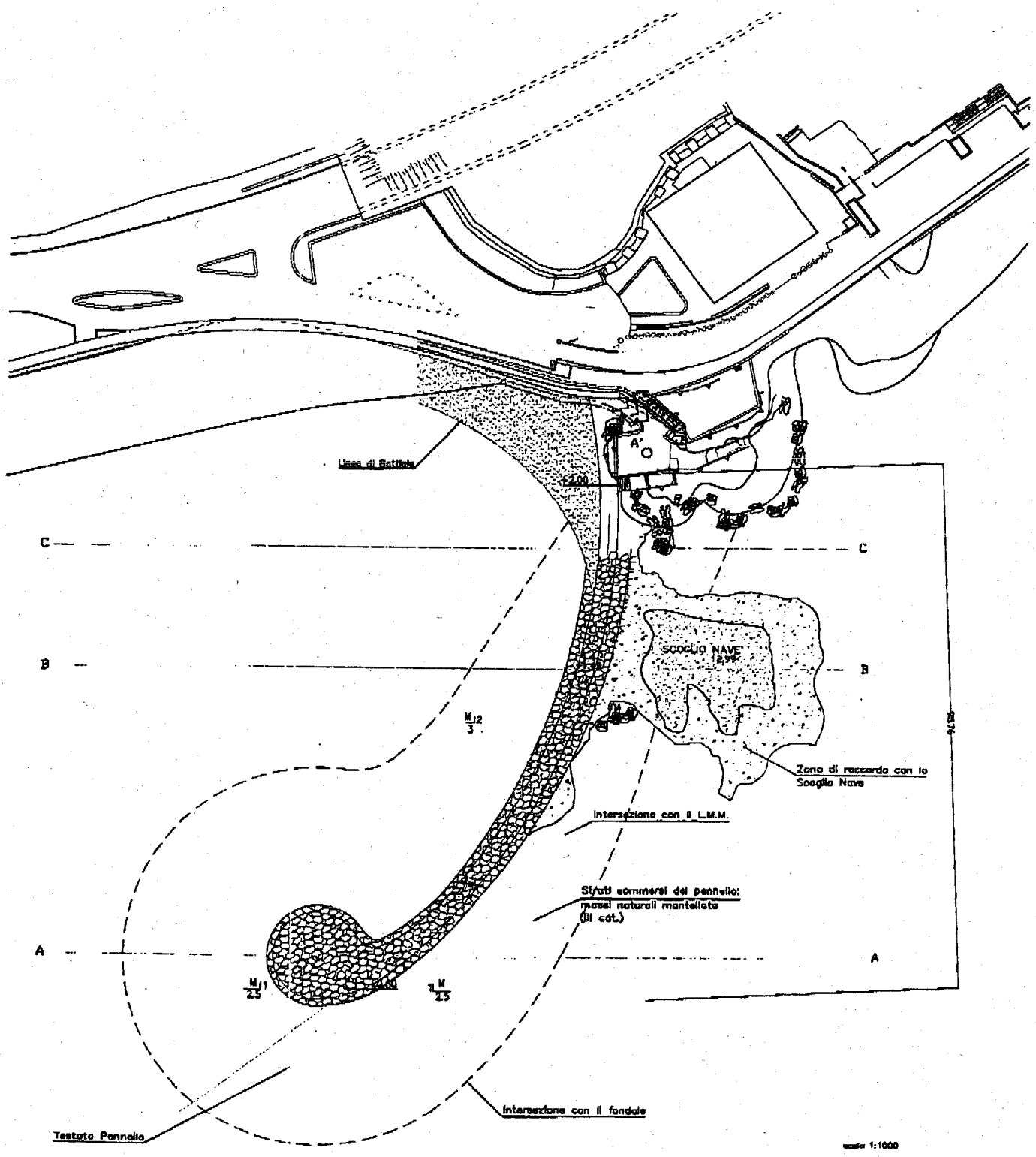
Ventura Gesuina
Gesuina Ventura

scala 1:500








Linea di Battigia
A'
C
C
B
B
SCOGLIO NAVE
Zona di raccordo con lo Scoglio Nave
Intersezione con il L.M.M.
Strati sommersi del pennello:
massi naturali mantellata
(III cat.)
A
A
Testata Pennello
Intersezione con il fondale

COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova
N.ro notifica: 11477
Zona: 10
Data Caric.: 07/04/04

Prot. n. 15101
del 6 APR. 2004

Allegati:

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo relativo alle opere di protezione e ampliamento delle spiagge in località Genova-Vesima.
Comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 7.8.1990 n.241.

~~Raccomandata A.R.~~

Spett.le
Pensione Villa Azzurra
di Ventura G.
Via Rubens, 30
16158 GENOVA

Si informa che il Comune di Genova intende approvare il progetto definitivo concernente i lavori di cui in oggetto inerente aree del demanio marittimo confinanti e/o inerenti con le aree di cui alla concessione demaniale n° 60S intestata a codesto Concessionario.

Il Comune di Genova invita, pertanto, codesto Concessionario, nei confronti del quale il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a partecipare, se ritenuto necessario, al procedimento.

Codesto Concessionario potrà, a tal scopo, presentare memorie scritte e documenti, nonché formulare osservazioni e proposte, che dovranno pervenire alla Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali - Settore Idrogeologico e Aziende entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Si comunica altresì quanto segue:

- L'Amministrazione competente in merito alla realizzazione dei lavori è il Comune di Genova;
- L'Amministrazione competente in merito alla approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto definitivo è la Regione Liguria;
- L'Ufficio preposto alla cura degli adempimenti, per la parte di competenza comunale, inerenti il procedimento di approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi è la Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali - Settore Idrogeologico e Aziende - Ing. Stefano Pinasco - Piazzale Mazzini, 3 - Genova;
- L'Ufficio preposto al procedimento relativo ai lavori di cui all'oggetto è la Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali - Settore Idrogeologico e Aziende - Ing. Stefano Pinasco - Piazzale Mazzini, 3 - Genova;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Ing. Stefano Pinasco del suddetto Settore Idrogeologico e Aziende (tel. 010.5574934 - 335.8312.617).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Responsabile Unico di Procedimento
(Stefano Pinasco)

C:\NotificheVesima1_10

DIREZIONE SERVIZI TECNICO - PATRIMONIALI - Settore Idrogeologico e Aziende
16122 GENOVA - Piazzale Mazzini, 3 Tel. ++39 10 55 74934 - Fax ++39 10 55 74942 - e-mail: spinasco@comune.Genova.it

BAGNI SCOOTER di Roversi Manlio
Dom. Fisc.: via Roccolo, 39/7
16011 Arenzano
Ub. Via Rubens 50R
16158 Genova
P.I. 00325050102
C.F. RVR MNL 45H05 D969T

Genova, 5 Maggio 2004

Al Comune di Genova
Servizi Tecnico Patrimoniali
Settore Idrogeologico e Aziende
P.le Mazzini, 3
16122 Genova

Oggetto: Osservazioni e proposte all'approvazione del progetto definitivo relativo alle opere di protezione e ampliamento delle spiagge in località Genova-Vesima.

A risposta della Vs. nota prot. 15101 del 6.4.2004, con riferimento a quanto in oggetto, il sottoscritto Manlio Roversi, in qualità di persona direttamente interessata quale titolare della Concessione Demaniale marittima num. 665 di repertorio e n. 660 di registro, osserva che:

- l'area in cui ricade il "Molo Lupara di Levante", previsto di progetto, risulta direttamente collegata all'attività turistico ricettiva esercitata dallo scrivente e relativa allo stabilimento balneare denominato "Bagni Scooter", per la cui struttura sono in corso (in base alla Concessione Edilizia n. 335 del 23.4.2002) lavori di completa ricostruzione e sistemazione degli spazi esterni con previsione d'ampliamento dell'attigua spiaggia mediante la realizzazione di un pennello a mare di caratteristiche e posizione simile al molo previsto dal progetto in oggetto nella zona levante del rio Lupara;

- da quanto desumibile dal progetto in oggetto il "Molo Lupara di Levante" verrebbe realizzato a ridosso della nuova struttura dei "Bagni Scooter" interferendo negativamente con l'area di balneazione prospiciente l'attività esercitata dallo scrivente;

in considerazione di quanto sopra riferito lo scrivente

propone

lo spostamento a levante, da definire d'intesa con il sottoscritto, del "Molo Lupara di Levante" in posizione tale da risultare compatibile e vantaggiosa per l'esercizio e sviluppo dello stabilimento balneare in parola. In tale ipotesi, una volta concretamente e adeguatamente valutati modalità, tempi e costi di costruzione dell'opera stessa, lo scrivente potrebbe in tutto od in parte finanziarne la realizzazione, secondo le forme e con le procedure che saranno meglio viste ed approfondite.

In attesa di Vs. cortese riscontro, cordiali saluti.

Manlio Roversi

00-19L35

DIS. SERV. TECN. PATR. E VERDE
Settore Idrogeologico e Aziende
11 MAG. 2004
Protocollo n. 20830

33-BF Grossone

AFFARI GEN.LI COMUNE DI GENOVA
01 MAR 2005
-ARRIVO-

COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO GENERALE
0 8 MAR. 2005
N° 541596 SERV. 1 D 402
e 42

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 06
Difesa del Suolo, Opere Ambientali
e Piani di Bacino

Genova 24 FEB. 2005

Prot. n° 18437 del 22.02.2005 / 19178

Ns. rif. n°

DIR. SERV. TECN. PATR. E VERDE
Settore Idr... e Aziende
17 MAR. 2005
Protocollo n° 11339
☐ Direzione ... rogeologico ed Aziende
☐ Ufficio Pia...
☐ Ufficio Se... ...di
☐ Ufficio Str... ...vo
☐ Ufficio Co... ...zione
☐ Ufficio Pe...
☐ Ufficio C... ...tuale
☐ Ufficio C...
☐ Ufficio C... ...Passive

Al Comune di Genova
Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali
Settore Idrogeologico e Aziende
Ufficio Interventi Demanio Marittimo
Piazzale Mazzini, 3
16121 GENOVA

Idr Ambiente
15.12.2000

OGGETTO: Ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.(Ripascimento strutturale di Vesima)

Relativamente alle problematiche contenute nella nota di cui all'oggetto, si informa codesto spett.le Ufficio che, nell'ambito degli interventi di pulizia alvei nel territorio della Provincia di Genova, esiste la possibilità di mettere a disposizione la quantità di materiale richiesto nella nota di che trattasi.

Più precisamente si porta a conoscenza che i siti interessati sono stati individuati sul torrente Polcevera nel tratto compreso tra il Ponte Pieragostini e la stazione di Ge – Bolzaneto, ove si presume poter riutilizzare circa 80.000 mc. di materiale litoide, sul torrente Scrivia in località Prarolo, con una disponibilità di circa 30.000 mc. di esubero, mentre i restanti 10.000 mc. potranno essere reperiti sempre sul torrente Scrivia nel tratto antistante la variante in Comune di Casella.

Considerato che gli ultimi due siti sopraindicati si trovano ad una distanza superiore di 30 Km. dalla zona di Vesima, considerato anche che gli interventi relativi alla manutenzione dei ridetti siti sono già compresi nel programma 2005 della scrivente Area 06, l'Amm.ne Prov.le si rende disponibile a mettere a disposizione i mezzi ed il personale atti alla movimentazione ed al carico del materiale su autocarri resi disponibili dall'Ente in indirizzo. L'Amministrazione Provinciale, infatti, non ha alcuna possibilità di fruire propri e idonei mezzi di trasporto.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Geol. Mauro LOMBARDI)

VAL/val
23.02.2005
M:\POLIZIA IDRAULICA\PULIZIE ALVEI\ripascimentovesima.doc

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System
Certificato N°6556/02

PROVINCIA DI GENOVA - Area 06 - Difesa del Suolo, Opere ambientali e Piani di Bacino Largo F. Cattanei, 3
16147 – Genova Quarto - Telefono 010/54991 - fax 010/5499.361
e-mail: Area06-DifesadelSuolo@provincia.genova.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTALE

Genova, 11-03-05

Prot. n.: 439 (48548)
Allegati:

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Comune di Genova
Ufficio interventi demanio marittimo
P.le Mazzini, 3
16121 Genova

p.c.
Procedimenti concertativi
SEDE

Oggetto: comunicazione

In merito al progetto di nuove spiagge fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari., si comunica che in data 7 marzo 2005 è stata attivata la procedura di verifica di cui all'art. 10 della l.r. n. 38/98.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Solari.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

REGIONE LIGURIA
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
PERVENUTO IN DATA
15 MAR 2005
PROT. N. 544
ASSEGNATO A
IN DATA

Regione Liguria, Via Fieschi 15, 16121 Genova
Tel. 010-54851, Fax 010-5484055, e-mail via@regione.liguria.it

RELAZIONE ISTRUTTORIA n° 234 del 2005
Procedura di SCREENING
(art. 10 della l.r. n. 38/98)

OGGETTO: progetto per la realizzazione, nel tratto di costa tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, di un pennello in corrispondenza dello scoglio Nave, con setto sommerso di prolungamento, e di un sistema di secche a protezione del ripascimento delle spiagge fino al rio Lupara.

PROPONENTE: Comune di Genova, Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali, Settore Idrogeologico e Aziende, Ufficio Opere Idrogeologiche

TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10j) dell'allegato 3 alla l.r. n. 38/98, area non sensibile.

PROCEDIMENTO:

data di avvio:	18 marzo 2004; a seguito della rielaborazione progettuale richiesta al proponente dalla Regione con nota n. 104278/1906 del 6.08.2005, la procedura avviata è stata annullata. Il proponente ha provveduto a trasmettere la nuova proposta progettuale, che è pervenuta in data **7.03.2005**; a partire da tale data decorrono i termini del nuovo procedimento.
collaborazioni attivate:	Servizio Opere Marittime ed Ecosistema Costiero, Settore Pianificazione Territoriale, Servizio Tutela del Paesaggio;

Quadro di riferimento programmatico:
Il progetto è promosso da un protocollo d'intesa fra Regione Liguria e Comune di Genova, approvato con D.G.R. n. 1493/2001, che prevede l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari. In particolare allo stato attuale vengono sviluppate la progettazione definitiva dell'intero intervento e quella esecutiva del 1° lotto, ovvero il tratto compreso fra Capo Crevari e Punta Bonetti.
PTCP. L'area risulta assoggettata ai seguenti regimi:
assetto geomorfologico: CO
assetto insediativo: IS-MA
assetto vegetazionale: COL-ISS in regime normativo di Mantenimento.
Piano Territoriale di Coordinamento della Costa: nel fascicolo 2.2.1. "Indicazioni progettuali del Piano", il litorale di Vesima è indicato come idoneo per lo sviluppo di un progetto pilota di ricostruzione e ampliamento delle residue spiagge esistenti, da collegarsi con una più vasta azione di riqualificazione e valorizzazione dell'intera costa interessata.
Piano di Bacino: i bacini dei rivi ricompresi nell'area di intervento (rio Lupara, rio Chiesa, rio Casello, Rio Martino, rio Agugia, rio Vesima e minori) sono regimentati dal P. di B. degli Ambiti 12 e 13, approvato con D.C.P. n. 65 del 12-12-2002. Per quanto riguarda la tipologia geolitologica questa zona appartiene al "Gruppo di Voltri" ed è costituita prevalentemente da rocce verdi come metagabbri e serpentiniti, e da calcescisti.
PUC: approvato con D.P.G.R. n 44 del 10-03-2000, comprende questo tratto di litorale in *Zona F – Servizi, Sottozona FB – Coste e attrezzature balneari.* Le funzioni caratterizzanti sono quindi balneazione, nautica minore, attrezzature balneari e servizi pubblici per il tempo libero. La zona ricade in Regime Normativo CE, quindi di conservazione, applicato ai tratti costieri di elevato valore paesaggistico per integrità, rappresentatività e leggibilità degli elementi naturali antropici. La sottozona FB prevede la sistemazione superficiale delle aree per realizzare il ripascimento degli arenili e le opere di difesa della costa. Sono ammesse anche fruizioni di tipo legato in particolare alle attività nautiche.
La zona è sottoposta a vincolo paesaggistico.

Quadro di riferimento progettuale:

Il progetto prevede la realizzazione di circa 33.000 mq di nuova spiaggia in corrispondenza delle attuali scogliere radenti a protezione dell'Aurelia (circa 7.000 mq), con un avanzamento medio lineare dell'attuale linea di costa di circa 20 metri. Della scogliera è previsto l'abbassamento della quota e il rimodellamento in modo che alla fine dei lavori essa risulti quasi totalmente ricoperta dalla spiaggia.

La direttrice essenziale di progetto consiste nella frammentazione della costa con la realizzazione di pennelli e secche, nel miglioramento dei profili di falcatura degli arenili e nei successivi versamenti di materiale ghiaioso e sabbioso per ripascimento, in modo da interrompere l'azione di asportazione di materiale delle potenti rip currents cui il litorale è attualmente sottoposto.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

a) saldatura alla costa dello scoglio Nave mediante un pennello con mantellata di tipo chiuso e massi naturali del peso di 3-5 t, con quota 2,5 m sul l.m.m.. Prolungamento dell'aggetto naturale dello scoglio Nave mediante un pennello con ampiezza sommitale in testata di 8,5 m, e quota 0 l.m.m.. Il pennello si spinge fino alla batimetrica – 11 m, con un punto di flessione verso ponente in corrispondenza della batimetrica – 10 m. L'ampiezza al piede della testata è di 60 m circa. La struttura è costituita di un nucleo di tout venant e da un doppio strato di massi da 2-4 t e da 5-7 t nelle berme.
b) realizzazione di un setto sommerso, della lunghezza di circa 67 m, che si collegherà al piede del pennello dello Scoglio Nave e scenderà fino a circa -15 metri. Il raccordo col pennello sarà realizzato con sacchi in tessuto di polipropilene della capacità di 2 mc riempiti con sabbia. La struttura del setto consiste in elementi prefabbricati di calcestruzzo armato a T rovesciata, lunghi 6 metri e spessi 15-20 cm, posati sul fondale e a questo fissati con tubi in acciaio di due metri. Gli elementi saranno collegati fra loro per mezzo di lastre metalliche.

Le caratteristiche del pennello dello scoglio Nave sono desumibili esclusivamente dalle planimetrie di progetto D03 rev01, D04 rev01 e D05 rev01, in quanto né la Relazione tecnico illustrativa, né la Relazione di screening sono state adeguate alla nuova soluzione progettuale. A tali tavole si fa pertanto riferimento per lo svolgimento della presente istruttoria.

c) realizzazione di una secca posizionata su quella attualmente presente in zona Falconara. E' la secca n. 1, e avrà una mantellata, interamente sommersa, di tipo aperto per un migliore assorbimento del moto ondoso, realizzata con massi naturali di 5-7 t nelle parti a mare e di 3-4 t nella porzione ridossata. La sezione longitudinale è di circa 50 m, quella trasversale di circa 87 m. La secca si colloca sulla batimetrica dei – 5 m ed ha quota 0 l.m.m.. La struttura dovrebbe consentire la formazione di un tombolo ed il mantenimento in sede del materiale da ripascimento;
d) realizzazione della secca n. 2 in corrispondenza di Punta Bonetti, con caratteristiche simili alla secca n. 1;
e) realizzazione della secca n. 3 in corrispondenza dello Scoglio dell'Agugia, con caratteristiche simili alle precedenti;
f) realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi di levante e di ponente della Spiaggia Lupara. Le due strutture, sostanzialmente differenti solo per la lunghezza, avranno mantellata di tipo aperto realizzata con massi di 2-4 t e parte emersa a 1 m l.m.m. La lunghezza sarà rispettivamente di circa 19 e 28 m e la larghezza 4 m. L'intersezione della testata con il fondale sarà a circa -2,3 m.
g) realizzazione di un fronte di alimentazione sul lato ovest rispetto alla foce del Rio Lupara, delimitato a levante da un piccolo pennello con funzione di filtro;
h) versamento di materiale da ripascimento, con caratteristiche dedotte dalla caratterizzazione della spiaggia esistente e dai risultati degli studi su modello fisico, matematico e sedimentologico. La previsione consiste nel versare circa il 50% del volume necessario di materiale con granulometria compresa tra 100 e 5 mm, rimandando alla fase di completamento e formazione della coltre superiore la scelta di materiali più fini, in modo da realizzare la granulometria prescelta D_{50} = 10 mm, con fuso fra 3 e 15 mm circa, stabile alle verifiche e sulla cui base sono state calcolate le quantità. DISTRIBUZIONE SPAZIALE? In ogni caso dovranno essere fatti salvi i limiti sulla frazione pelitica atti a salvaguardare le componenti biocenotiche.

Sono forniti i calcoli di dimensionamento delle opere.

È prevista la realizzazione per lotti: il primo lotto è costituito dalla realizzazione del pennello dello scoglio Nave, delle secche indicate con i numeri 1 e 2, e del ripascimento del tratto di spiaggia compreso (130.000 mc). Il secondo lotto è a completamento dell'intervento (secca n. 3, pennelli spiaggia Lupara e relativo ripascimento).

Approvvigionamento materiali

Sia i massi da utilizzare per la realizzazione di pennelli e secche (per un totale di 72.500 mc ca), sia il materiale di ripascimento (circa 230.000 mc) dovranno essere di colore e litologia compatibile con quella della zona.
Uno studio specifico è stato commissionato al DIPTERIS dell'Università di Genova. La ricerca di possibili fonti di approvvigionamento per i massi ed il materiale da ripascimento è stata svolta preliminarmente presso cave delle Province di Genova e Savona e del basso Piemonte. Per il materiale di ripascimento si prospetta la possibilità di utilizzare materiale proveniente da disalvei e sgombri dei corsi d'acqua, anche in quantità considerevoli, previa verifica della qualità e prestando particolare attenzione al contenuto in pelite. A tal fine sono state prese in considerazione le analisi effettuate dall'ARPAL relativamente ai Torrenti Polcevera, Leira e Cerusa ed è in corso di verifica la possibilità di utilizzare materiale proveniente dal Torrente Varenna.
Indagini relative alla possibilità di utilizzare lo smarino derivante dallo scavo di opere pubbliche quali infrastrutture stradali e/o ferroviarie, ha evidenziato quanto segue. Per quanto riguarda i lavori per la realizzazione della gronda autostradale del ponente genovese, questa dovrebbe portare alla produzione di notevoli quantità di materiali ma attualmente non se ne conosce la destinazione d'uso. MEGLIO: NON SI SA SE PUÒ ANDARE BENE
I materiali di risulta provenienti da scavi di gallerie ferroviarie hanno già tutti una destinazione d'uso e non possono essere presi in considerazione. NON è VERO! PREVISTO NELLA RELAZIONE SMALTIMENTO IN DISCARICA: DISCUTIBILE COME DESTINAZIONE D'USO

Per il mantenimento del profilo è indicata la necessità di versare dal fronte di alimentazione in loc. Lupara di circa 3000 mc/anno.

Cantiere: sono individuate planimetricamente le piste di cantiere, con accesso alla spiaggia dall'Aurelia e regolazione semaforica. Tali piste potranno essere realizzate mediante versamento di materiale arido sull'esistente massicciata di protezione dell'Aurelia. Le secche e i pennelli della Lupara saranno realizzati da terra, come anche la porzione di collegamento a terra dello scoglio Nave. La parte aggettante del pennello dello scoglio Nave sarà invece realizzata da mare.
TEMPI DI REALIZZAZIONE?

Studio meteomarino
Sono stati svolti studi sulla dinamica evolutiva delle spiagge, sugli effetti indotti dalle opere di protezione della costa nonché uno studio su modello fisico in canale dell'evoluzione del profilo di spiaggia nella situazione attuale e in presenza delle opere di difesa previste. Incarico affidato dall'A.S.Ter. Genova all'Università degli Studi di Firenze.
E' stato inoltre affidato al DIPTERIS dell'Università degli Studi di Genova un incarico per la redazione di uno studio sedimentologico del litorale in oggetto con relative analisi granulometriche sui campioni prelevati.

Il quadro conoscitivo di riferimento è costituito dal rilievo batimetrico specificamente svolto per la progettazione. Sono state condotte prove con il modello numerico MIKE 21 sulla base di dati forniti dall'A.S.Ter Genova per le tre condizioni di mare considerate rappresentative della mareggiate da SE, S e SW, che caratterizzano il moto ondoso sul litorale di Vesima. La soluzione progettuale è stata testata anche su modello fisico.

L'indagine sedimentologica è stata condotta su campioni di materiale prelevati in corrispondenza della battigia (n. 24) e della spiaggia sommersa (n. 57), fino alla profondità massima di circa 12 metri. Sono state quindi realizzate le carte di distribuzione dei parametri statistici principali (media, classazione, skewness) e delle classi modali più significative.
La determinazione teorica del profilo trasversale di equilibrio della spiaggia è stata effettuata utilizzando il metodo di Dean, utile per determinare la granulometria più idonea per la ricostruzione del litorale e per il calcolo delle quantità da versare. In sintesi l'applicazione della metodologia di Dean dimostra la stabilità di granulometrie comprese fra 2 e 20 mm nel tratto occidentale, mentre procedendo verso oriente sono più stabili sedimenti con diametri maggiori di 10 mm. Almeno nella prima fase dei lavori le granulometrie consigliate per il settore orientale vanno dai 40 ai 60 mm di diametro, mentre successivamente potrà essere utilizzato materiale caratterizzato da D_{50} compresi fra 5 e 20 mm.

Quadro di riferimento ambientale

Biocenosi marine: indagini dirette condotte nel tratto Lupara-Scoglio Nave hanno evidenziato la presenza di *Posidonia oceanica* oltre alla già segnalata *Cymodocea nodosa.* La Posidonia è localizzata di fronte alla scogliera a est dello scoglio Aguglia, su un fondale compreso fra i –10 e i –20 m. La copertura è a mosaico e su superfici ridotte. Sono presenti invece estese aree di matte morta che indicano una copertura in passato piuttosto estesa. Il limite superiore della Posidonia viva si trova a una distanza di circa 350 ml dalla linea di costa. Sono presenti anche affioramenti rocciosi a circa –8 m, con copertura di alghe fotofile che nascondono una ricca componente animale.

Geologia: la zona in oggetto è caratterizzata da un substrato geologico appartenente al Dominio Piemontese Ligure caratterizzato da unità metamorfiche e flysch del ponente ligure. In particolare si tratta di calcescisti del Turchino, molto ben rappresentati e comprendenti calcemicascisti riccamente muscovitici, più lembi e scaglie di gabbri, prasiniti, serpentiniti, serpentinoscisti e serpentiniti a relitti del Gruppo di Voltri.

Monitoraggio
Sono formulati alcuni suggerimenti per l'impostazione di una campagna di monitoraggio per valutare gli effetti sulle biocenosi costiere.

Paesaggio
La revisione progettuale del pennello dello scoglio Nave proposta a modifica del primo progetto risponde essenzialmente alla necessità di ridurre l'impatto paesistico. Sono forniti alcuni fotomontaggi prospettici che consentono di apprezzare l'effetto delle opere in previsione

Conclusioni:

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Genova, 27.04.2005

Prot. n. 726

Allegati:

SETTORE: Opere Marittime ed Ecosistema Costiero

OGGETTO: *Comune di Genova: Conferenza di Servizi ex art.6 L.R.13/99 e s.m. e art.14 L.241/90 e s.m. per approvazione progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e capo Crevari – litorale di Vesima.*

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale

SEDE

Al Servizio Procedimenti Concertativi

SEDE

Con riferimento alla pratica in oggetto, questo Ufficio ha eseguito una istruttoria finalizzata alla verifica di idoneità tecnico-ambientale delle opere i cui risultati sono riportati nel seguito.

1. Descrizione del progetto.

Il tratto di litorale oggetto di intervento è compreso tra il confine con il Comune di Arenzano e lo scoglio nave per uno sviluppo complessivo di circa 1800 m.

Procedendo da levante verso ponente il progetto prevede le seguenti realizzazioni:

- pennello di incorporamento dello scoglio nave che si protende da costa per oltre 50-60 m fino ad un fondale di circa 9-11 metri, con quota di sommità pari a 2.5 m s.l.m.m. nel tratto tra la scogliera e lo scoglio nave e quota pari a 0 m per il tratto dallo scoglio nave verso mare. Completamento dello stesso con setto sommerso fino alla profondità di 15 metri, al fine di fornire un appoggio sicuro alla spiaggia di Falconara anche in previsione dell'innalzamento dei fondali a seguito del ripascimento.
  Nuova secca in corrispondenza della secca naturale attualmente esistente, di fronte alla scogliera di protezione della S.S. Aurelia, posizionata su fondali dai 5 ai 7 metri a circa 60 metri dall'attuale piede di scogliera, con fronte di circa 50 metri e quota 0 m s.l.m.m., al fine di rendere possibile la formazione di un tombolo e stabilizzare la spiaggia in progetto
  Ripascimento della spiaggia di Falconara, mediante versamento di 130000 m^3 di materiale, per una ampiezza, dinanzi all'attuale scogliera, di circa 30÷35 m, al fine di evitare il riflesso del moto ondoso causato dalla scogliera retrostante.
- Due secche in corrispondenza degli estremi della spiaggia di Vesima (rispettivamente in corrispondenza di punta Bonetti a levante e scoglio Aguglia a ponente), semiemergenti (quota 0 m s.l.m.m.) su un fronte di circa 50 m, poste a distanza di circa 60 m dal ciglio del promontorio e dell'attuale scogliera radente, con lo scopo di assorbire il moto ondoso incidente, eliminando l'attuale riflesso creato dalla scogliera.
- Ripascimento della spiaggia di Vesima stazione e dell'Aguglia, mediante versamento di 100000 m^3 di materiale.

REGIONE LIGURIA ... 2 6 GIU. 2005 ... Soari

- Costruzione di due piccoli pennelli in corrispondenza degli estremi di levante e ponente della spiaggia Lupara per migliorarne la profondità, con funzione di filtro per il materiale del fronte di alimentazione adiacente e di separazione dalla zona riflettente.
- Fronte di alimentazione in sponda sinistra della foce del Torrente Lupara per un tratto lungo circa 50 metri, del tipo di quello funzionale sulla spiaggia di Bergeggi, di circa 3000 m^3/annui.

L'attuazione degli interventi avverrà per lotti: il primo lotto riguarderà la realizzazione del pennello dallo scoglio nave, delle secche 1 e 2 e del ripascimento della spiaggia di Falconara pari a 130000 m^3; il secondo lotto prevederà la realizzazione della secca 3 (in corrispondenza dello scoglio dell'Aguglia), dei due moli Lupara e il versamento di circa 100000 m^3 sulla spiaggia di Vesima.

2. Aspetti idraulico-marittimi e di idoneità tecnica.

La documentazione progettuale contiene gli esiti degli studi specialistici condotti su modello fisico per l'analisi della stabilità del profilo di spiaggia per granulometrie superiori a 30 mm, su modello matematico per la definizione della dinamica evolutiva e degli effetti indotti dalle opere di difesa della costa, e sedimentologici, per l'analisi della dinamica sedimentaria e della stabilità dei profili di spiaggia in relazione alle granulometrie dei materiali di apporto.

Le onde utilizzate negli studi di dettaglio fanno riferimento a quelle individuate sulla base dello studio meteomarino condotto nel progetto preliminare. I risultati del modello matematico hanno consentito di valutare il regime delle correnti da moto ondoso nello stato attuale, con flusso sedimentario verso Est, incentivato dalle forti turbolenze dovute all'azione di riflesso, verificando l'attenuazione delle correnti stesse ad opera delle nuove strutture. È stata inoltre studiata l'influenza del pennello dello scoglio nave sul regime delle correnti indotte dal moto ondoso verificando che la modifica apportata al pennello, reso semiaffiorante, non ne inficia la resa, mantenendo la sua funzione di impedimento al transito dei materiali delle spiagge in progetto. Lo studio sedimentologico evidenzia che le granulometrie con D50 fino a 10 mm sono stabili ovunque mentre nella parte centrale ed occidentale risultano stabili anche D50 di circa 2 mm. Il dimensionamento delle strutture è stato effettuato mediante la formula di Hudson con il coefficiente KD modificato secondo le indicazioni di Van der Meer per strutture ampiamente tracimabili. Infatti nel caso in progetto l'energia dell'onda non si dissipa totalmente sulla mantellata e la massa d'acqua si riversa oltre la struttura. Di conseguenza il dimensionamento del pennello e delle secche, condotto per un'altezza d'onda di progetto pari a 4.18 m, porta a valori del peso dei massi naturali compresi tra 5 e 7 t. I due pennelli Lupara risultano verificati per massi con peso compreso tra 2 e 4 t.

Il progetto prevede un monitoraggio morfo-sedimentologico per i 5 anni successivi all'intervento, con prelievo di campioni di spiaggia emersa e sommersa e rilievi batimetrici fino a profondità dell'ordine di 20-30 metri.

2.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Si ritiene la documentazione progettuale sufficiente per poter esprimere un parere tecnico favorevole riguardo la stabilità delle opere di difesa e della spiaggia di progetto. In particolare da un confronto operato sul dimensionamento della mantellata delle opere, tra la formula di Hudson impiegata nel progetto con il valore del coefficiente K_D incrementato, e la formula di Van Der Meer per opere semisommerse, applicabile al caso in esame, è stata rilevata la sostanziale adeguatezza della scelta della categoria dei massi in progetto.

Si ritiene inoltre che il piano di monitoraggio previsto sia adeguato alla realizzazione degli interventi in progetto, si sottolinea comunque la necessità che l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento siano concordi a quelli già realizzati per lo studio propedeutico al progetto.

3. Aspetti naturalistico-ambientali

Per quanto riguarda la caratterizzazione dei fondali dal punto di vista naturalistico la valutazione dei possibili impatti sul patrimonio delle comunità marine bentoniche sono state utilizzate le risultanze di uno studio condotto nel 2001 dal DIPTERIS, nell'ambito di uno studio finalizzato al monitoraggio dell'intervento di ripascimento effettuato nel 1999 sulla spiaggia di Vesima.

I fondali non presentano habitat di particolare pregio, ma sono presenti alcuni affioramenti rocciosi mentre tra le isobate dei 10 e dei 20 metri sono documentate piccole formazioni relitte di *Posidonia oceanica*, il cui stato di conservazione non raggiunge i requisiti minimi per essere ascrivibile all'habitat prioritario di cui alla direttiva 92/43/CEE.

3.1 Esito dell'istruttoria tecnica

Alla luce di tali considerazioni si afferma quanto segue

- l'intervento non ha interazioni dirette con habitat sensibili
- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, si ritiene che i sedimenti utilizzati per il ripascimento debbano rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.

4. Conclusioni

In conclusione, per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto ferme restando le seguenti prescrizioni:

- per evitare fenomeni di infangamento dei fondali e di torbidità persistente delle acque, in considerazione dei notevoli quantitativi in gioco, i sedimenti utilizzati per il ripascimento devono rispettare la soglia del 5% di pelite, determinata mediante setacciatura ad umido.
- Nel caso di utilizzo di materiale derivato da attività di pulizia idraulica di corsi d'acqua si ritiene necessaria la prescrizione che siano esclusi i materiali scavati da aree non ricadenti nell'alveo attivo, che non assicurano elevati standard qualitativi in termini di frazione pelitica; a tal fine dovranno essere adeguatamente individuate su idonee planimetrie le superfici oggetto dell'escavo fluviale ricadenti nell'alveo attivo, da trasmettere all'Arpal ai fini degli eventuali controlli sulla fase di cantiere.
- La compatibilità dei sedimenti utilizzati dal punto di vista fisico chimico e microbiologico dovrà essere verificata mediante caratterizzazione conforme ai protocolli di Arpal, che dovrà esprimere parere vincolante sul loro utilizzo.
- Il monitoraggio dovrà essere effettuato ricalcando l'ubicazione e la spaziatura dei profili batimetrici e dei punti di campionamento eseguiti nei rilievi condotti per lo studio propedeutico al progetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Ilaria Fasse)

Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici - Via D'Annunzio, 111 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Arianna Venturino
tel. 010/548 4213 - E-mail: arianna.venturino@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA ED AMBIENTALE

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 13.4.2005

Prot. n. 1240
Allegati:

Al Servizio Procedimenti Concertativi

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale

e p.c. Al Settore Pianificazione Territoriale

LORO SEDI

Oggetto: **Pratica n. 34.977 (Conferenza di Servizi ex art. 6 della l. n. 13/1999).**

Pratica n. 35.823 (Procedura verifica/screening)

Comune di GENOVA (GE). Progetto definitivo per l'ampliamento e la realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari.

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
14 APR 2005
PROT. N. 609
ASSEGNATO A
IN DATA IL DIRIGENTE

In merito alle richieste di parere, formulate con nota n. 46909/480 del 9.03.2005 dal Servizio Procedimenti Concertativi e con nota n. 440 dell'11-03-2005 dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, si rappresenta quanto segue.

Le opere di che trattasi risultano - come già indicato in casi similari - di competenza dello scrivente Servizio essendo afferibili alla fattispecie prevista dall'art. 1, punto 2, lettera "b" della l.r. n. 20/1991, quali grandi opere di sistemazione idraulica, in quanto gli interventi proposti, pur se non comprensivi di opere d'arte propriamente dette o opere a mare consistenti, risultano estremamente incidenti negli effetti, il ripascimento appunto, sia per le quantità di materiali utilizzati che per la loro incidenza geometrica.

Il progetto definitivo in esame è proposto a stralcio, in attuazione ad un progetto preliminare approvato in data 31-10-2002 che ricomprende l'intera unità fisiografica da Capo Crevari al confine occidentale di Genova.

Il tratto di litorale interessato del Comune di Genova per uno sviluppo totale di 1800 metri, ricompreso tra il Comune di Arenzano e lo Scoglio Nave, è stato oggetto di pesanti trasformazioni nel tempo, dovute alle modifiche di tracciato, apportate negli anni 80, alla strada Aurelia con la realizzazione di opere d'arte e di sostegno lungo costa e massicciate di protezione, nonché a fenomeni erosivi della spiaggia ed al mancato apporto naturale e artificiale di materiale.

Pratiche n. 34.977 – 35.823

L'intervento in esame consiste nel parziale salpamento delle scogliere esistenti emerse e sommerse, con successivo ripascimento dei tratti interessati delle scogliere fino a ricoprirle interamente, nella realizzazione di due piccoli pennelli agli estremi della spiaggia lupara, nella realizzazione di tre secche soffolte radicate a terra con tout venant sommerso, nel rinforzo con massi semisommersi dello scoglio Nave, nella realizzazione di un pennello aderente allo scoglio Nave, con ripascimento di tutto il tratto di litorale, per un volume stimato di circa 230.000 mc di materiale, proveniente prevalentemente dal Torrente Polcevera, da realizzarsi in più fasi temporali.

In sede di Conferenza di Servizi referente del 18-03-2004 sono state evidenziate perplessità in merito alla realizzazione di un pennello contermine allo scoglio Nave, in quanto detta opera avrebbe inciso sostanzialmente sulla emergenza geologica dello scoglio Nave e sul manufatto storico a terra (batteria della seconda guerra), che rappresentano un importante valore paesistico e d'immagine della costa.

Successivamente, dopo vari incontri con il progettista, è stata presentata in data 10-03-2005 una nuova soluzione progettuale alternativa al pennello emerso adiacente allo scoglio Nave, tale da contemperare sia l'esigenza principale di opera di difesa e sia il mantenimento e la conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.

Tale soluzione si è concretizzata con una scogliera emersa che collega lo scoglio Nave con la parte a terra, ed un pennello a scogliera semisommersa (quota 0,00 s.l.m.) radicato sullo scoglio Nave, il tutto al fine di ampliare l'attuale spiaggia esistente e proteggere il manufatto storico a terra.

Le opere in parola, pur sostanziali, di fatto non implicano uno stravolgimento del litorale e delle sue visuali e percezioni del paesaggio in quanto i nuovi pennelli semiaffioranti e le secche soffolte non creano alcun impedimento visivo sulla percezione dell'orizzonte; per quanto riguarda altresì le opere relative al ripascimento della spiaggia, le stesse non modificano in alcun modo il paesaggio, sempre che siano previsti sversamenti di inerti della stessa natura, tipologia e colore dell'esistente.

Il progetto si pone quale riqualificazione e miglioramento del litorale attualmente compromesso dalla presenza di numerose scogliere di massi a ridosso della strada Aurelia e caratterizzato da esilissime spiagge ciottolose soggette ad incontrastati fenomeni di erosione.

Pratiche n. 34.977 – 35.823

Il nuovo paesaggio che si andrà a connaturare sarà in grado di risanare un tratto di costa deturpato da opere edilizie infrastrutturali, realizzate con il solo obbiettivo di migliorare la viabilità stradale, a discapito di un paesaggio e di una costa di grande valore, e comporterà una ricaduta in termini paesistici di indubbio valore.

Gli interventi in parola risultano quindi in termini generali non contrastanti con gli obiettivi di tutela del paesaggio che competono allo Scrivente Servizio, tenuto conto che tali opere si configurano come un potenziamento delle opere di difesa esistenti ed un recupero di spiaggia preesistente nel litorale, tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, senza modificare sostanzialmente la linea di costa.

Per quanto sopra espresso, si ritengono quindi gli interventi prospettati sostanzialmente assentibili sotto il profilo paesistico-ambientale, con le condizioni sottoriportate:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte, che dovranno avere caratteristiche idonee anche nel colore; in particolare dovranno essere utilizzati anfiboliti, gabbri metamorfici, diabasi che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed ect.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento, sia a livello di granulometria che di scelta cromatica al fine di mantenere la continuità con le spiagge esistenti.

L'avvio dei lavori approvati dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione con le caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli" e delle "secche" soffolte.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle prescrizioni in essa contenute.

Distinti saluti.

13/04/05

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Massimo Fonnesu)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
(Arch. Giuliano Bernardini)